

# Dell Wyse Management Suite

Guida dell'amministratore versione 2.0



## Messaggi di N.B., Attenzione e Avvertenza

 **N.B.:** un messaggio N.B. (Nota Bene) indica informazioni importanti che contribuiscono a migliorare l'utilizzo del prodotto.

 **ATTENZIONE:** un messaggio di ATTENZIONE evidenzia la possibilità che si verifichi un danno all'hardware o una perdita di dati ed indica come evitare il problema.

 **AVVERTENZA:** un messaggio di AVVERTENZA evidenzia un potenziale rischio di danni alla proprietà, lesioni personali o morte.

© 2020 Dell Inc. o sue sussidiarie. Tutti i diritti riservati. Dell, EMC e gli altri marchi sono marchi commerciali di Dell Inc. o delle sue sussidiarie. Gli altri marchi possono essere marchi dei rispettivi proprietari.

<b>1 Introduzione a Wyse Management Suite.....</b>	<b>8</b>
Novità di Wyse Management Suite versione 2.0.....	8
Edizioni di Wyse Management Suite.....	8
Matrice di funzioni di Wyse Management Suite.....	9
<b>2 Guida introduttiva a Wyse Management Suite.....</b>	<b>11</b>
Accesso a Wyse Management Suite su public cloud.....	11
Prerequisites to deploy Wyse Management Suite on the private cloud.....	12
Aree funzionali della console di gestione.....	12
Configurazione e gestione dei thin client.....	13
<b>3 Installazione o aggiornamento di Wyse Device Agent.....</b>	<b>15</b>
Installazione manuale di Wyse Device Agent su un dispositivo Windows Embedded.....	15
Aggiornamento di Wyse Device Agent mediante il criterio di applicazione di Wyse Management Suite.....	16
Installazione o aggiornamento di Wyse Device Agent sui client ThinLinux e Linux.....	16
<b>4 Registrazione e configurazione di un nuovo dispositivo tramite Wyse Management Suite.....</b>	<b>18</b>
Registrazione e configurazione di un nuovo dispositivo Windows Embedded Standard tramite Wyse Management Suite.....	18
Registrazione e configurazione di un nuovo ThinOS 8.x tramite Wyse Management Suite.....	18
Registrazione e configurazione di un nuovo dispositivo ThinOS 9.x tramite Wyse Management Suite.....	19
Registrazione e configurazione di un nuovo dispositivo Linux o ThinLinux tramite Wyse Management Suite.....	20
Registrazione e configurazione di un nuovo Wyse Software Thin Client tramite Wyse Management Suite.....	20
<b>5 Dashboard Wyse Management Suite.....</b>	<b>21</b>
Visualizzazione di avvisi.....	21
Visualizzazione dell'elenco degli eventi.....	22
Visualizzazione dello stato del dispositivo.....	22
Abilitazione della convalida iscrizione.....	22
Modifica delle preferenze utente.....	22
Accesso alla guida in linea.....	23
Modifica della password.....	23
Disconnessione dalla console di gestione.....	23
<b>6 Gestione dei gruppi e delle configurazioni.....</b>	<b>24</b>
Creazione di un gruppo di criteri del dispositivo predefinito.....	25
Creazione di un gruppo di selezione ThinOS.....	26
Modifica di un gruppo di selezione ThinOS.....	26
Modifica di un gruppo con criteri predefiniti.....	27
Modifica di un gruppo non gestito.....	27
Rimozione di un gruppo.....	27
Rimozione di un gruppo di selezione ThinOS.....	27
Configurazione di un criterio a livello globale.....	28
Configurazione di un criterio a livello di gruppo.....	28

Configurazione di una policy a livello di dispositivo.....	28
Esporta criteri di gruppo.....	28
Importazione di criteri di gruppo.....	29
Importazione di criteri di gruppo dalla pagina Gruppi e configurazioni.....	29
Importazione di criteri di gruppo dalla pagina Modifica criteri.....	30
Modifica delle impostazioni dei criteri ThinOS.....	30
ThinOS - Modalità guidata.....	31
ThinOS - modalità avanzata.....	31
Modifica delle impostazioni dei criteri ThinOS 9.x.....	31
Upload e push di pacchetti di applicazioni ThinOS 9.0.....	32
Modifica delle impostazioni dei criteri Windows Embedded Standard.....	33
Modifica delle impostazioni dei criteri Linux.....	33
Modifica delle impostazioni dei criteri ThinLinux.....	33
Modifica delle impostazioni dei criteri di Wyse Software Thin Client.....	33
Modifica delle impostazioni dei criteri di Cloud Connect.....	33

## **7 Gestione dei dispositivi..... 35**

Metodi per registrare i dispositivi su Wyse Management Suite.....	36
Registrazione di dispositivi ThinOS tramite Wyse Device Agent.....	36
Registrazione di thin client Windows Embedded Standard su Wyse Management Suite utilizzando Wyse Device Agent.....	37
Registrazione di Wyse Software Thin Client su Wyse Management Suite utilizzando Wyse Device Agent.....	37
Registrazione di thin client ThinLinux tramite Wyse Device Agent.....	38
Registrazione di dispositivi ThinOS utilizzando il metodo FTP INI.....	38
Registrazione di dispositivi con versione 2.0 di ThinLinux tramite il metodo FTP INI.....	39
Registrazione di dispositivi con versione 1.0 di ThinLinux tramite il metodo FTP INI.....	39
Registrazione dei dispositivi mediante i tag di opzione DHCP.....	40
Registrazione dei dispositivi mediante il record DNS SRV.....	41
Ricerca di un dispositivo utilizzando i filtri.....	42
Salvataggio del filtro nella pagina Dispositivi.....	43
Interrogazione dello stato del dispositivo.....	43
Blocco dei dispositivi.....	43
Riavvio dei dispositivi.....	43
Annullamento della registrazione del dispositivo.....	43
Convalida iscrizione.....	44
Convalida dell'iscrizione di un dispositivo.....	44
Ripristino delle impostazioni predefinite del dispositivo ThinOS.....	44
Modifica assegnazione gruppo nella pagina Dispositivi.....	45
Invio di messaggi a un dispositivo.....	45
Attivazione del dispositivo.....	45
Visualizzazione dei dettagli del dispositivo.....	46
Gestione del riepilogo dei dispositivi.....	46
Visualizzazione delle informazioni di sistema.....	46
Visualizzazione degli eventi del dispositivo.....	46
Visualizzazione delle applicazioni installate.....	47
Ridenominazione del thin client.....	47
Configurazione della connessione shadow remoto.....	47
Arresto dei dispositivi.....	48
Tag di un dispositivo.....	48
Stato di conformità di un dispositivo.....	48

Pull dell'immagine di Windows Embedded Standard o ThinLinux.....	49
Richiesta di un file di registro.....	49
Risoluzione dei problemi del dispositivo.....	50
<b>8 App e dati.....</b>	<b>51</b>
Criterio di applicazione.....	51
Configurazione dell'inventario delle applicazioni Thin Client.....	52
Configurazione dell'inventario delle applicazioni Wyse Software Thin Client.....	52
Creazione e implementazione del criterio di applicazione standard ai thin client.....	53
Creazione e implementazione del criterio di applicazione standard ai thin client.....	54
Abilitazione del Single Sign-On per Citrix StoreFront utilizzando un criterio di applicazione standard.....	54
Creazione e implementazione del criterio di applicazione avanzato ai thin client.....	55
Creazione e implementazione del criterio di applicazione avanzato in Wyse Software Thin Client.....	56
Criterio immagine.....	57
Aggiunta delle immagini del sistema operativo Windows Embedded Standard e ThinLinux al repository.....	57
Aggiunta del firmware ThinOS al repository.....	58
Aggiunta del file BIOS di ThinOS al repository.....	58
Aggiunta del file del pacchetto ThinOS al repository.....	58
Aggiunta del firmware ThinOS 9.x al repository.....	59
Aggiunta del file pacchetto ThinOS 9.x al repository.....	59
Creazione dei criteri di immagine di Windows Embedded Standard e ThinLinux.....	59
Gestione del repository di file.....	60
<b>9 Gestione delle regole.....</b>	<b>62</b>
Modifica di una regola di registrazione.....	62
Creazione di regole di assegnazione automatica per i dispositivi non gestiti.....	63
Modifica della regola di assegnazione automatica dispositivo non gestito.....	63
Disabilitazione ed eliminazione della regola di assegnazione automatica dispositivo non gestito.....	64
Salvataggio dell'ordine delle regole.....	64
Aggiunta di una regola per la notifica di avviso.....	64
Modifica di una regola delle notifiche di avviso.....	64
<b>10 Gestione dei processi.....</b>	<b>66</b>
Sincronizzazione della password di amministrazione del BIOS.....	67
Ricerca di un processo pianificato utilizzando i filtri.....	68
Pianificazione del processo comando dispositivo.....	68
Pianificazione del criterio immagine.....	69
Pianificazione di un criterio di applicazione.....	69
<b>11 Gestione degli eventi.....</b>	<b>71</b>
Ricerca di un evento o un avviso utilizzando i filtri.....	71
Visualizzazione del riepilogo degli eventi.....	72
Visualizzazione di audit log.....	72
<b>12 Gestione degli utenti.....</b>	<b>73</b>
Aggiunta di un nuovo profilo amministratore.....	74
Creazione di regole di assegnazione automatica per i dispositivi non gestiti.....	75
Modifica di un profilo amministratore.....	75
Disattivazione di un profilo amministratore.....	76

Eliminazione di un profilo amministratore.....	76
Modifica di un profilo utente.....	76
Importazione di file CSV.....	77
<b>13 Amministratore portale.....</b>	<b>78</b>
Aggiunta di informazioni del server di Active Directory al private cloud di Wyse Management Suite.....	78
Configurazione della funzione Active Directory Federation Services nel cloud pubblico.....	80
Importazione di utenti su public cloud tramite Active Directory.....	80
Classificazioni degli avvisi.....	81
Creazione di account API (Application Programming Interface).....	81
Accedere al repository di file di Wyse Management Suite.....	81
Mappatura subnet.....	82
Configurazione delle altre impostazioni.....	83
Gestione delle configurazioni Teradici.....	83
Abilitazione dell'autenticazione a due fattori.....	84
Attivazione di account multi-tenant.....	84
Generazione di report.....	84
Abilitazione della personalizzazione.....	85
Gestione dell'installazione del sistema.....	85
<b>14 Gestione dispositivi Teradici.....</b>	<b>87</b>
Individuazione di dispositivi Teradici.....	87
Scenari di casi di utilizzo CIFS.....	89
<b>15 Gestione sottoscrizione licenze.....</b>	<b>91</b>
Importazione delle licenze dal public cloud di Wyse Management Suite.....	91
Esportazione delle licenze sul private cloud di Wyse Management Suite.....	91
Allocazione di licenze thin client.....	92
Ordini di licenza.....	92
<b>16 Aggiornamento firmware.....</b>	<b>93</b>
Aggiornamento da ThinLinux 1.x a 2.1 e versioni successive.....	93
Preparare l'immagine di ThinLinux 2.x.....	93
Aggiornamento di ThinLinux 1.x alla versione 2.x.....	94
Upgrade di ThinOS 8.x a 9.0.....	95
Aggiunta del firmware ThinOS al repository.....	95
Upgrade da ThinOS 8.6 a ThinOS 9.x.....	95
Upgrade di ThinOS 9.x a versioni successive.....	96
<b>17 Repository remoto.....</b>	<b>97</b>
Gestione del servizio Wyse Management Suite Repository.....	102
<b>18 Risoluzione dei problemi del dispositivo.....</b>	<b>103</b>
Richiesta di un file di registro con Wyse Management Suite.....	103
Visualizzazione dei registri di controllo tramite Wyse Management Suite.....	103
Il dispositivo non riesce a registrarsi a Wyse Management Suite quando è configurato un proxy WinHTTP.....	104
Il criterio di reindirizzamento RemoteFX USB non viene applicato ai dispositivi di archiviazione di massa USB...	104
<b>19 Domande frequenti.....</b>	<b>105</b>

Quale elemento ha la priorità tra l'interfaccia utente di ThinOS e di Wyse Management Suite quando vengono applicate impostazioni in conflitto?.....	105
In che modo è possibile utilizzare il repository di file di Wyse Management Suite?.....	105
In che modo è possibile importare utenti da un file .csv?.....	106
Come verificare la versione di Wyse Management Suite.....	106
Creazione e configurazione dei tag di opzione DHCP.....	106
Creazione e configurazione dei record SRV DNS.....	107
Come modificare il nome host in indirizzo IP.....	108
Come creare l'immagine del dispositivo utilizzando il repository remoto autofirmato.....	108

# Introduzione a Wyse Management Suite

Wyse Management Suite è la soluzione di gestione e di nuova generazione che consente di configurare, monitorare, gestire e ottimizzare centralmente i thin client Dell Wyse. Inoltre, offre opzioni di funzionalità avanzate come l'implementazione su cloud e on-premise, l'opzione di gestione da qualsiasi posizione utilizzando un'applicazione mobile, la sicurezza avanzata, ad esempio la configurazione del BIOS, e il blocco delle porte. Altre funzioni includono rilevamento e registrazione dei dispositivi, gestione di risorse e inventario, gestione della configurazione, distribuzione di sistemi operativi e applicazioni, comandi in tempo reale, monitoraggio, avvisi, creazione di report e risoluzione dei problemi degli endpoint.

## Argomenti:

- [Novità di Wyse Management Suite versione 2.0](#)
- [Edizioni di Wyse Management Suite](#)
- [Matrice di funzioni di Wyse Management Suite](#)

## Novità di Wyse Management Suite versione 2.0

- Supporto di ThinOS versione 9.0.
- Nuova interfaccia utente di configurazione per i dispositivi ThinOS 9.x.
- È supportata l'opzione di host del firmware e dei file del pacchetto in un server di repository locale o remoto.
- Le configurazioni che possono essere distribuite su thin client con sistema operativo ThinOS, ThinLinux, e Windows Embedded Standard vengono aggiornate.
- Wyse Device Agent viene aggiornato alla versione 14.4.3.5.
- È supportata la mappatura subnet per il repository di file.
- **i** **N.B.:** La mappatura subnet non è supportata per i dispositivi ThinOS 9.0.
- Opzione per abilitare la **Convalida iscrizione** per consentire agli amministratori di controllare la registrazione manuale e automatica dei thin client in un gruppo.
- Opzione per creare un **Gruppo di selezione** per i dispositivi ThinOS 9.x.
- È supportato l'upgrade dello schema di interfaccia utente di configurazione di ThinOS 9.x.

## Edizioni di Wyse Management Suite

Wyse Management Suite è disponibile nelle seguenti edizioni:

- **Standard (gratuita)** - La Standard Edition di Wyse Management Suite è disponibile solo per le implementazioni on-premise. Per utilizzare la Standard Edition non è necessario un codice di licenza. La Standard Edition è adatta per piccole e medie imprese.
- **Pro (a pagamento)** - La Pro Edition di Wyse Management Suite è disponibile sia per implementazioni on-premise che per implementazioni cloud. Per utilizzare la Pro Edition è necessario un codice di licenza. Fornisce licenze basate su abbonamento. La soluzione Pro consente alle organizzazioni di adottare un modello ibrido e di alternare licenze on-premise e cloud. La Pro Edition è adatta a piccole, medie e grandi imprese. Per l'implementazione cloud, la Pro Edition può essere gestita su reti non aziendali (home office, terze parti, partner, thin client mobili e così via).

**i** **N.B.:** Le licenze possono essere alternate facilmente tra installazione cloud e on-premise.

Wyse Management Suite Pro Edition offre inoltre:

- Un'applicazione mobile per visualizzare gli avvisi e le notifiche critici e inviare i comandi in tempo reale.
- Sicurezza avanzata grazie all'identificazione a due fattori e all'autenticazione Active Directory per l'amministrazione basata su ruoli
- Criterio app avanzato e generazione di report

**i** **N.B.:** I servizi cloud sono ospitati negli Stati Uniti e in Germania. I clienti nei paesi con restrizioni relative alla residenza dei dati potrebbero non essere in grado di avvalersi del servizio basato sul cloud.

La console Web Wyse Management Suite supporta l'internazionalizzazione. Nell'angolo inferiore destro della pagina, dal menu a discesa, selezionare una delle seguenti lingue:

- inglese
- francese
- italiano
- tedesco
- Spagnolo
- Cinese
- giapponese

## Matrice di funzioni di Wyse Management Suite

La tabella seguente fornisce informazioni sulle funzioni supportate per ciascun tipo di abbonamento:

**Tabella 1. Matrice della funzione per ciascun tipo di sottoscrizione**

Funzioni	Wyse Management Suite Standard	Wyse Management Suite Pro - Cloud privato	Wyse Management Suite Edition Pro - Cloud Edition
Soluzione altamente scalabile per gestire i thin client	Gratuito fino a 10.000 dispositivi	50.000 dispositivi e oltre	1 milione di dispositivi e oltre
Codice di licenza	Non richiesto	Necessario	Necessario
Gestione basata sul gruppo	✓	✓	✓
Gruppi su più livelli ed eredità	✓	✓	✓
Gestione dei criteri di configurazione	✓	✓	✓
Gestione delle immagini e delle patch del sistema operativo	✓	✓	✓
Visualizzazione della configurazione valida a livello di dispositivo dopo l'eredità	✓	✓	✓
Gestione del criterio di applicazione	✓	✓	✓
Gestione delle risorse, dell'inventario e dei sistemi	✓	✓	✓
Rilevamento automatico dei dispositivi	✓	✓	✓
Comandi in tempo reale	✓	✓	✓
Pianificazione intelligente	✓	✓	✓
Registri degli avvisi, degli eventi e di controllo	✓	✓	✓
Comunicazione protetta (HTTPS)	✓	✓	✓
Gestire i dispositivi protetti da firewall	Con limitazioni*	Con limitazioni*	✓
Applicazione mobile	X	✓	✓
Avvisi che utilizzano applicazione e-mail e mobile	X	✓	✓
Supporto di scripting per la personalizzazione dell'installazione dell'applicazione	X	✓	✓

Funzioni	Wyse Management Suite Standard	Wyse Management Suite Pro - Cloud privato	Wyse Management Suite Edition Pro - Cloud Edition
Creazione di bundle di applicazioni per semplificare la distribuzione e ridurre al minimo i riavvii	X	√	√
Amministrazione delegata	X	√	√
Creazione e assegnazione dinamiche dei gruppi basate sugli attributi dei dispositivi	X	√	√
Autenticazione a due fattori	√	√	√
Autenticazione di Active Directory per l'amministrazione basata sui ruoli.	X	√	√
Multi-tenancy	X	√	√
Segnalazione a livello aziendale	X	√	√
Più repository	X	√	√
Abilitazione/disabilitazione delle porte hardware sulle piattaforme supportate	X	√	√
Configurazione del BIOS sulle piattaforme supportate	X	√	√
Esporta e importa configurazione criterio	X	√	√
Assegnazione repository a un criterio di applicazione	X	√	√
Comandi di arresto per thin client	√	√	√
Timeout console per Wyse Management Suite	X	√	√
Ordine criterio	X	√	√
Selezione dell'applicazione semplificata in base al sistema operativo	√	√	√
Opzione per configurare l'alias	X	√	√
Mappatura subnet	√	√	√
Caricamento in batch	X	√	√
Configurazione dello schema dinamica	√	√	√
Convalida iscrizione	√	√	√
Selezione di un gruppo per ThinOS	X	√	√

**i** **N.B.:** \*l'asterisco indica che è possibile gestire i dispositivi utilizzando Wyse Management Suite solo in un ambiente di lavoro firewall protetto. Non è possibile gestire i thin client oltre l'ambito delle impostazioni firewall.

# Guida introduttiva a Wyse Management Suite

Questa sezione fornisce informazioni sulle funzioni generali per iniziare ad amministrare e gestire i thin client da Wyse Management Suite.

## Argomenti:

- [Accesso a Wyse Management Suite su public cloud](#)
- [Prerequisites to deploy Wyse Management Suite on the private cloud](#)
- [Aree funzionali della console di gestione](#)
- [Configurazione e gestione dei thin client](#)

## Accesso a Wyse Management Suite su public cloud

Per accedere alla console Wyse Management Suite, è necessario disporre di un web browser supportato installato nel sistema. Per accedere alla console Wyse Management Suite, procedere come segue:

1. Accedere all'edizione per cloud pubblico (SaaS) della console Wyse Management Suite utilizzando uno dei seguenti collegamenti:
  - **Data center Stati Uniti:** [us1.wysemanagementsuite.com/ccm-web](https://us1.wysemanagementsuite.com/ccm-web)
  - **Data center UE:** [eu1.wysemanagementsuite.com/ccm-web](https://eu1.wysemanagementsuite.com/ccm-web)
2. Inserire nome utente e password.
3. Cliccare su **Accedi**.

**i** **N.B.:** Se si accede alla console Wyse Management Suite per la prima volta, se viene aggiunto un nuovo utente o se viene rinnovata la licenza di un utente, viene visualizzata la finestra **Termini e condizioni**. Leggere i termini e le condizioni, selezionare le rispettive caselle di controllo e cliccare su **Accetta**.

**i** **N.B.:** Si riceveranno le credenziali di accesso quando si effettua la registrazione per la versione di prova di Wyse Management Suite su [www.wysemanagementsuite.com](https://www.wysemanagementsuite.com) o quando si acquista la sottoscrizione. È possibile acquistare la sottoscrizione a Wyse Management Suite dal team di vendita Dell o dal partner locale di Dell. Per ulteriori informazioni, vedere [www.wysemanagementsuite.com](https://www.wysemanagementsuite.com).

**i** **N.B.:** Quando si utilizza la versione Pro di Wyse Management Suite sul cloud pubblico, è necessario installare un repository accessibile esternamente su un server dotato di una DMZ. Inoltre, il nome di dominio completo (FQDN) del server deve essere registrato nel DNS pubblico.

## Modifica della password

Per modificare la password di accesso, cliccare sul collegamento account nell'angolo superiore destro della console di gestione, quindi cliccare su **Modifica password**.

**i** **N.B.:** Si consiglia di modificare la password dopo aver effettuato l'accesso per la prima volta. Il nome utente e la password predefiniti per altri amministratori vengono creati dal proprietario dell'account di Wyse Management Suite.

## Disconnessione da Wyse Management Suite

Per disconnettersi dalla console di gestione, cliccare sul collegamento dell'account nell'angolo superiore destro della console di gestione, quindi cliccare su **Disconnetti**.

# Prerequisites to deploy Wyse Management Suite on the private cloud

Table 2. Prerequisites

Description	10,000 devices or less	50,000 devices or less	120,000 devices or less	Wyse Management Suite – Software repository
Operating system	Windows Server 2012 R2, Windows Server 2016, or Windows Server 2019 Standard Supported language pack—English, French, Italian, German, Spanish, Japanese, and Chinese (preview release)			
Minimum disk space	40 GB	120 GB	200 GB	120 GB
Minimum memory (RAM)	8 GB	16 GB	32 GB	16 GB
Minimum CPU requirements	4	4	16	4
Network communication ports	<p>The Wyse Management Suite installer adds Transmission Control Protocol (TCP) ports 443, 8080, and 1883 to the firewall exception list. The ports are added to access the Wyse Management Suite console and to send push notifications to the thin clients.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• TCP 443—HTTPS communication</li> <li>• TCP 1883—MQTT communication</li> <li>• TCP 3306—MariaDB (optional if remote)</li> <li>• TCP 27017—MongoDB (optional if remote)</li> <li>• TCP 11211—Memcached</li> <li>• TCP 5172, 49159—End-User Management Software Development Kit (EMSDK)—optional and required only to manage Teradici devices</li> </ul> <p>The default ports that are used by the installer may be changed to an alternative port during installation.</p>			<p>The Wyse Management Suite repository installer adds TCP ports 443 and 8080 to the firewall exception list. The ports are added to access the operating system images and application images that are managed by Wyse Management Suite.</p>
Supported browsers	<p>Internet Explorer version 11</p> <p>Google Chrome version 58.0 and later</p> <p>Mozilla Firefox version 52.0 and later</p> <p>Edge browser on Windows—English only</p>			

- The Overlay Optimizer version 1.0 and installation scripts are provided with the Wyse Management Suite Installer. Administrator must run the scripts to enable the Overlay Optimizer to be made available in Wyse Management Suite.
- The Dell Secure Client version 1.0 installation scripts are provided with the Wyse Management Suite Installer. Administrator must run the scripts to enable the Dell Secure Client to be made available in Wyse Management Suite.

**NOTE:** `WMS.exe` and `WMS_Repo.exe` must be installed on two different servers. You must install the Wyse Management Suite remote repository for the public cloud. For private cloud, you must install the Wyse Management Suite remote repository and local repository. The software can be installed on a physical or a virtual machine. Also, it is not necessary that the software repository and the Wyse Management Suite server have the same operating system.

## Aree funzionali della console di gestione

La console Wyse Management Suite è organizzata nelle seguenti aree funzionali:

- La pagina **Dashboard** fornisce informazioni relative allo stato corrente in ciascuna area funzionale del sistema.
- La pagina **Gruppi e configurazioni** impiega una gestione gerarchica dei criteri di gruppo per la configurazione del dispositivo. Se lo si desidera, è possibile creare sottogruppi del criterio di gruppo globale per classificare i dispositivi in base agli standard aziendali. Ad esempio, i dispositivi possono essere raggruppati in base alla funzione di lavoro, al tipo di dispositivo e così via.

- La pagina **Utenti** consente di assegnare agli utenti locali e a quelli importati da Active Directory i ruoli di amministratore globale, amministratore gruppo e visualizzatore per accedere a Wyse Management Suite. Agli utenti vengono fornite le autorizzazioni per eseguire operazioni in base ai ruoli loro assegnati.
- La pagina **Dispositivi** consente di visualizzare e gestire i dispositivi, tipi di dispositivi, dispositivi e configurazioni specifiche dei dispositivi.
- La pagina **App e dati** fornisce la gestione delle applicazioni dispositivo, delle immagini del sistema operativo, dei criteri, dei file di certificato, dei loghi e delle immagini di sfondo.
- La pagina **Regole** consente di aggiungere, modificare e attivare o disattivare regole come il raggruppamento automatico e le notifiche di avviso.
- La pagina **Processi** consente di creare processi per attività quali riavvio, Wake On LAN e criteri di applicazione o di immagine che devono essere implementati sui dispositivi registrati.
- La pagina **Eventi** consente di visualizzare controllare gli eventi di sistema e gli avvisi.
- La pagina **Amministrazione portale** consente di configurare varie impostazioni di sistema, come la configurazione repository locale, la sottoscrizione licenza, la configurazione Active Directory e l'autenticazione a due fattori.

## Configurazione e gestione dei thin client

- **Gestione configurazione:** Wyse Management Suite supporta una gerarchia di gruppi e sottogruppi. I gruppi possono essere creati manualmente o automaticamente in base alle regole definite dall'amministratore di sistema. È possibile organizzare i gruppi in base alla gerarchia funzionale, ad esempio marketing, vendite e sviluppo, o in base alla gerarchia della posizione, ad esempio paese/regione, stato e città.

**i** **N.B.:** Nella Pro Edition, è possibile aggiungere le regole per creare gruppi. È inoltre possibile assegnare i dispositivi a un gruppo esistente a seconda degli attributi dispositivo quali subnet, fuso orario e posizione.

È inoltre possibile configurare i seguenti elementi:

- Le impostazioni che si applicano a tutti i dispositivi nell'account del tenant che sono impostati nel gruppo con criteri predefiniti. Queste impostazioni sono l'insieme globale dei parametri da cui ereditano tutti i gruppi e sottogruppi. Le impostazioni che sono configurate nei gruppi di livello inferiore hanno la precedenza sulle impostazioni che sono state configurate nei gruppi di livello padre o superiore.

Per esempio:

- Configurare i criteri per il gruppo con criteri predefiniti (gruppo padre). Dopo la configurazione dei criteri, controllare i criteri del gruppo personalizzato (gruppo figlio). Gli stessi set di criteri vengono applicati anche al gruppo figlio. Le configurazioni nelle impostazioni del Gruppo con criteri predefiniti sono il set globale di parametri che tutti i gruppi e sottogruppi ereditano dal gruppo padre.
- Configurare le diverse impostazioni per il gruppo personalizzato. Il gruppo personalizzato riceve entrambi i payload, ma i dispositivi nel Gruppo con criteri predefiniti non ricevono il payload configurato per il Gruppo di criteri personalizzato.
- Configurare le diverse impostazioni per il gruppo personalizzato. Le impostazioni che sono configurate nei gruppi di livello inferiore hanno la precedenza sulle impostazioni che sono state configurate nei gruppi di livello padre o superiore.
- Impostazioni specifiche per un determinato dispositivo che possono essere configurate dalla pagina **Dettagli dispositivo**. Queste impostazioni, come i gruppi di livello inferiore, hanno la precedenza sulle impostazioni configurate nei gruppi di livello superiore.

Quando si crea e si pubblica il criterio, i parametri di configurazione vengono distribuiti a tutti i dispositivi di quel gruppo, compresi i sottogruppi.

Dopo che un criterio viene pubblicato e propagato ai dispositivi, le impostazioni non vengono inviate nuovamente ai dispositivi fino a quando non viene apportata una modifica. I nuovi dispositivi che vengono registrati, ricevono il criterio di configurazione effettivo per il gruppo nel quale è stato registrato. Ciò include i parametri ereditati dal gruppo globale e dai gruppi di livello intermedio.

I criteri di configurazione vengono pubblicati immediatamente e non possono essere pianificati per un secondo momento. Alcune modifiche dei criteri, ad esempio le impostazioni di visualizzazione, possono forzare un riavvio.

- **Distribuzione dell'immagine dell'applicazione e del sistema operativo:** gli aggiornamenti all'immagine delle applicazioni e del sistema operativo possono essere distribuite dalla scheda **App e dati**. Le applicazioni vengono distribuite in base ai gruppi di criteri.

**i** **N.B.:** il criterio di applicazione avanzata consente di distribuire un'applicazione al gruppo corrente e a tutti i sottogruppi in base alle esigenze. Le immagini del sistema operativo possono essere distribuite esclusivamente al gruppo corrente.

Wyse Management Suite supporta criteri di applicazione standard e avanzati. Un criterio di applicazione standard consente di installare un singolo pacchetto di applicazione. Il dispositivo verrà riavviato durante l'installazione di un'applicazione. È necessario riavviare il dispositivo prima e dopo ogni installazione dell'applicazione. Con un criterio di applicazione avanzato, è possibile installare più pacchetti di applicazione con solo due riavvii. Questa funzione è disponibile solo nella Pro Edition. I criteri di applicazione avanzati supportano inoltre l'esecuzione degli script di pre- e post-installazione che potrebbero essere necessari per l'installazione di una particolare applicazione.

È possibile configurare i criteri di applicazione standard e avanzati in modo che vengano applicati automaticamente quando un dispositivo viene registrato con Wyse Management Suite o quando un dispositivo viene spostato in un nuovo gruppo.

La distribuzione di criteri di applicazione e immagini del sistema operativo ai thin client può essere pianificata immediatamente o in seguito in base al fuso orario del dispositivo o a qualsiasi altro fuso orario specificato.

- **Inventario dei dispositivi:** questa opzione può essere individuata cliccando sulla scheda **Dispositivi**. Per impostazione predefinita, questa opzione consente di visualizzare un elenco impaginato di tutti i dispositivi del sistema. È possibile scegliere di visualizzare un sottoinsieme di dispositivi utilizzando vari criteri filtro, quali gruppi o sottogruppi, tipo di dispositivo, tipo di sistema operativo, stato, subnet e piattaforma o fuso orario.

Per passare alla pagina **Dettagli dispositivo** per quel dispositivo, cliccare sulla voce dispositivo elencata in questa pagina. Vengono visualizzati tutti i dettagli del dispositivo.

La pagina **Dettagli dispositivo** inoltre visualizza tutti i parametri di configurazione che sono applicabili a tale dispositivo nonché il livello di gruppo a cui viene applicato ciascun parametro.

Questa pagina consente inoltre di impostare i parametri di configurazione che sono specifici tale dispositivo, abilitando il pulsante **Eccezioni dispositivo**. I parametri configurati in questa sezione sovrascrivono eventuali parametri che sono stati configurati a livello dei gruppi e/o a livello globale.

- **Report:** è possibile generare e visualizzare i report in base ai filtri predefiniti. Per generare report, cliccare sulla scheda **Report** della pagina **Amministrazione portale**.
- **Applicazione mobile:** è possibile ricevere notifiche di avviso gestire i dispositivi utilizzando l'applicazione mobile **Dell Mobile Agent**, disponibile per i dispositivi Android. Per scaricare l'applicazione mobile e la **Guida introduttiva a Dell Mobile Agent**, cliccare sulla scheda **Avvisi e classificazione** nella pagina **Amministratore portale**.

# Installazione o aggiornamento di Wyse Device Agent

Questa sezione fornisce informazioni sulla modalità di installazione o di upgrade di Wyse Device Agent sui thin client, ad esempio i dispositivi Windows Embedded Standard, Linux e ThinLinux, tramite Wyse Management Suite.

- **Dispositivi Windows Embedded Standard:** Wyse Device Agent versione 1.4.x può essere scaricato da [support.dell.com](http://support.dell.com). È possibile installare o aggiornare Wyse Device Agent su dispositivi Windows Embedded Standard utilizzando uno dei seguenti metodi:
  - [Installazione manuale di Wyse Device Agent](#)
  - [Aggiornamento di Wyse Device Agent mediante il criterio di applicazione di Wyse Management Suite](#)
- **N.B.:** È inoltre possibile aggiornare manualmente Wyse Device Agent cliccando due volte sull'ultima versione del file .exe di Wyse Device Agent.
- **N.B.:** Wyse Device Agent può essere installato sul sistema operativo Windows Embedded Standard 7 solo se KB3033929 è disponibile.
- **Dispositivi Linux e ThinLinux:** Wyse Device Agent può essere installato o aggiornato sui dispositivi Linux e ThinLinux utilizzando Wyse Management Suite. Per ulteriori informazioni, vedere [Installazione o aggiornamento di Wyse Device Agent sui client ThinLinux e Linux](#).

## Argomenti:

- [Installazione manuale di Wyse Device Agent su un dispositivo Windows Embedded](#)
- [Aggiornamento di Wyse Device Agent mediante il criterio di applicazione di Wyse Management Suite](#)
- [Installazione o aggiornamento di Wyse Device Agent sui client ThinLinux e Linux](#)

## Installazione manuale di Wyse Device Agent su un dispositivo Windows Embedded

### Informazioni su questa attività

Per installare manualmente Wyse Device Agent su un dispositivo Windows Embedded, procedere come segue:

### Procedura

1. Copiare il file WDA .exe nel thin client.
2. Cliccare due volte sul file WDA .exe.
3. Cliccare su **Sì**.
  - **N.B.:** Se sul dispositivo viene installata una versione precedente di Wyse Device Agent o di HAgent, viene visualizzato un messaggio di avviso.
4. Nel campo **Token di gruppo**, immettere un token di gruppo. Questo campo è facoltativo. Per ignorare questo passaggio, cliccare su **Avanti**. È possibile immettere i dettagli del token di gruppo successivamente nell'interfaccia utente di Wyse Agent.
5. Dall'elenco a discesa **Paese**, selezionare il paese del server di cloud pubblico di Wyse Management Suite. Dopo aver completato la procedura di installazione, il server di cloud pubblico di Wyse Management Suite registra automaticamente il dispositivo nella console Wyse Management Suite.

# Aggiornamento di Wyse Device Agent mediante il criterio di applicazione di Wyse Management Suite

## Prerequisiti

Si consiglia di utilizzare l'applicazione Wyse Management Suite per l'upgrade a Wyse Device Agent. Nella configurazione cloud privato di Wyse Management Suite, i pacchetti Wyse Device Agent più recenti per Windows Embedded Standard sono disponibili nel repository locale. Se si utilizza un public cloud o un repository remoto su private cloud, copiare il file `WDA.exe` nella cartella `thinClientApps` del repository.

## Procedura

1. Dopo aver copiato il file `WDA.exe` nel repository, andare su **App e dati** e creare un criterio di applicazione standard con questo pacchetto: consultare [Creazione e implementazione del criterio di applicazione standard ai thin client](#).

**i** **N.B.:** Il criterio di applicazione avanzato è supportato solo a partire da Wyse Device Agent 14.x. Si consiglia di utilizzare il criterio di applicazione standard quando si esegue l'upgrade di Wyse Device Agent dalla versione 14.x. È inoltre possibile utilizzare il criterio di applicazione avanzato per aggiornare Wyse Device Agent dalla versione 14.x alle versioni più recenti.

2. Passare alla pagina **Processi** e pianificare un processo per effettuare l'upgrade a Wyse Device Agent.

**i** **N.B.:** Per aggiornare Windows Embedded Standard Wyse Device Agent dalla versione 13.x alla versione 14.x, si consiglia di utilizzare il protocollo HTTP come protocollo del repository.

Dopo il completamento dell'installazione, lo stato viene inviato al server.

# Installazione o aggiornamento di Wyse Device Agent sui client ThinLinux e Linux

## Prerequisiti

- Per installare i Wyse Device Agent sui thin client Dell Wyse 3040 con ThinLinux versione 2.0, versione immagine 2.0.14 e su Wyse Device Agent versione 3.0.7, è necessario installare il file `wda3040_3.0.10-01_amd64.deb`, e quindi il file `wda_3.2.12-01_amd64.tar`.
- È necessario installare l'add-on dell'utilità della piattaforma e il componente aggiuntivo Wyse Device Agent per i thin client Linux. È possibile installare il file `wda_x.x.x.tar` per i thin client ThinLinux.

## Informazioni su questa attività

È possibile installare o aggiornare i componenti aggiuntivi attraverso una delle seguenti opzioni:

- Parametri INI
- Gestione componenti aggiuntivi
- Comandi RPM

## Procedura

1. Se si sta utilizzando un cloud pubblico o un repository remoto su un cloud privato, copiare i file RPM nella cartella `thinClientApps` del repository. Per impostazione predefinita, i più recenti RPM di Wyse Device Agent e delle utilità della piattaforma per i client Linux e ThinLinux sono disponibili nel repository locale.

2. Andare alla pagina **Processi** e pianificare un processo per aggiornare il componente aggiuntivo dell'utilità della piattaforma.

È necessario attendere che il componente aggiuntivo dell'utilità della piattaforma sia stato completamente installato sul proprio thin client.

**i** **N.B.:** installare prima il componente aggiuntivo dell'utilità della piattaforma e poi quello di Wyse Device Agent. Non è possibile installare la versione più recente di Wyse Device Agent prima di installare la versione aggiornata del componente aggiuntivo della piattaforma.

3. Nella pagina **Processi**, pianificare un processo di aggiornamento di Wyse Device Agent sul client.

 **N.B.:** Il client Linux si riavvia dopo l'installazione dell'add-on di Wyse Device Agent versione 2.0.11.

# Registrazione e configurazione di un nuovo dispositivo tramite Wyse Management Suite

## Registrazione e configurazione di un nuovo dispositivo Windows Embedded Standard tramite Wyse Management Suite

### Procedura

1. Installare Wyse Device Agent sul thin client: consultare [Installazione o aggiornamento di Wyse Device Agent](#).
2. Registrare il thin client su Wyse Management Suite: consultare [Registrazione di thin client Windows Embedded Standard su Wyse Management Suite utilizzando Wyse Device Agent](#).

**i** **N.B.:** È inoltre possibile registrare i dispositivi utilizzando uno dei seguenti metodi:

- **Utilizzo di tag di opzione DHCP:** consultare [Registrazione dei dispositivi mediante i tag di opzione DHCP](#).
- **Utilizzo di record DNS SRV:** consultare [Registrazione dei dispositivi mediante il record DNS SRV](#).

**i** **N.B.:** Una volta abilitata l'opzione di **Convalida iscrizione**, i dispositivi manuali o rilevati automaticamente sono in stato di **Convalida iscrizione in sospeso** nella pagina **Dispositivi**. Il tenant può selezionare un singolo dispositivo o più dispositivi nella pagina **Dispositivi** e convalidare l'iscrizione. Dopo la convalida, i dispositivi vengono spostati nel gruppo desiderato. Per ulteriori informazioni su come convalidare i dispositivi, consultare [Convalida iscrizione](#).

3. Aggiungere il dispositivo al gruppo desiderato (opzionale): consultare [Gestione dei gruppi e delle configurazioni](#).
4. Configurare il thin client utilizzando una delle seguenti opzioni:
  - Utilizzo della pagina **Gruppi e configurazioni**: consultare [Modifica delle impostazioni dei criteri Windows Embedded Standard](#).
  - Utilizzo della **pagina Dispositivi**: consultare [Gestione dei dispositivi](#).

## Registrazione e configurazione di un nuovo ThinOS 8.x tramite Wyse Management Suite

### Procedura

1. Dal menu del desktop del thin client, andare su **Configurazione del sistema > Configurazione centrale**. Viene visualizzata la finestra **Configurazione centrale**.
2. Immettere la **Chiave di registrazione gruppo** come configurato dall'amministratore per il gruppo desiderato.
3. Selezionare la casella di controllo **Abilita impostazioni avanzate WMS**.
4. Nel campo **Server WMS**, immettere l'URL di Wyse Management Server.
5. Abilitare o disabilitare la convalida CA in base al tipo di licenza in proprio possesso. Per public cloud, selezionare la casella di controllo **Abilita convalida CA**. Per il cloud privato, selezionare la casella di controllo **Abilita convalida CA** se sono stati importati i certificati da un'autorità di certificazione nota al proprio server Wyse Management Suite.  
Per abilitare l'opzione di convalida CA nel private cloud, è necessario installare lo stesso certificato con firma automatica sul dispositivo ThinOS. Se il certificato con firma automatica non è stato installato sul dispositivo ThinOS, non selezionare la casella di controllo **Abilita convalida CA**. È possibile installare il certificato sul dispositivo utilizzando Wyse Management Suite dopo la registrazione, quindi abilitare l'opzione di convalida CA.
6. Per verificare la configurazione, cliccare su **Convalida codice**.

**i** **N.B.:** Se la chiave non è convalidata, verificare la chiave del gruppo e l'URL del server WMS forniti. Accertarsi che le porte indicate non siano bloccate dalla rete. Le porte predefinite sono 443 e 1883.

7. Cliccare su **OK**.

**i** **N.B.:** Una volta abilitata l'opzione di Convalida iscrizione, i dispositivi manuali o rilevati automaticamente sono in stato di Convalida iscrizione in sospeso nella pagina Dispositivi. Il tenant può selezionare un singolo dispositivo o più dispositivi nella pagina Dispositivi e convalidare l'iscrizione. Dopo la convalida, i dispositivi vengono spostati nel gruppo desiderato. Per ulteriori informazioni su come convalidare i dispositivi, consultare [Convalida iscrizione](#).

Il dispositivo viene registrato a Wyse Management Suite.

8. Accedere a Wyse Management Suite.

9. Aggiungere il dispositivo al gruppo desiderato (opzionale): consultare [Gestione dei gruppi e delle configurazioni](#).

10. Configurare il thin client utilizzando una delle seguenti opzioni:

- Utilizzo della pagina **Gruppi e configurazioni**: consultare [Modifica delle impostazioni dei criteri di ThinOS](#).
- Utilizzo della **pagina Dispositivi**: consultare [Gestione dei dispositivi](#).

## Registrazione e configurazione di un nuovo dispositivo ThinOS 9.x tramite Wyse Management Suite

### Procedura

1. Dal menu del desktop del thin client, andare su **Configurazione del sistema > Configurazione centrale**.

Viene visualizzata la finestra **Configurazione centrale**.

2. Immettere la **Chiave di registrazione gruppo** come configurato dall'amministratore per il gruppo desiderato.

3. Selezionare la casella di controllo **Abilita impostazioni avanzate WMS**.

4. Nel campo **Server WMS**, immettere l'URL di Wyse Management Server.

5. Abilitare o disabilitare la convalida CA in base al tipo di licenza in proprio possesso. Per il public cloud, selezionare la casella di controllo **Abilita Convalida CA** e per il private cloud selezionare la casella di controllo **Abilita Convalida CA** se sono stati importati certificati da un'autorità di certificazione nota al proprio server Wyse Management Suite.

Per abilitare l'opzione di convalida CA nel private cloud, è necessario installare lo stesso certificato con firma automatica sul dispositivo ThinOS. Se il certificato con firma automatica non è stato installato sul dispositivo ThinOS, non selezionare la casella di controllo **Abilita convalida CA**. È possibile installare il certificato sul dispositivo utilizzando Wyse Management Suite dopo la registrazione, quindi abilitare l'opzione di convalida CA.

6. Per verificare la configurazione, cliccare su **Convalida codice**.

**i** **N.B.:** Se la chiave non è convalidata, verificare la chiave del gruppo e l'URL del server WMS forniti. Accertarsi che le porte indicate non siano bloccate dalla rete. Le porte predefinite sono 443 e 1883.

Viene visualizzata una finestra di avviso.

7. Cliccare su **OK**.

8. Cliccare su **OK** nella finestra **Configurazione centrale**.

**i** **N.B.:** È inoltre possibile registrare i dispositivi utilizzando uno dei seguenti metodi:

- **Utilizzo di tag di opzione DHCP:** consultare [Registrazione dei dispositivi mediante i tag di opzione DHCP](#).
- **Utilizzo di record DNS SRV:** consultare [Registrazione dei dispositivi mediante il record DNS SRV](#).

**i** **N.B.:** Una volta abilitata l'opzione di Convalida iscrizione, i dispositivi manuali o rilevati automaticamente sono in stato di Convalida iscrizione in sospeso nella pagina Dispositivi. Il tenant può selezionare un singolo dispositivo o più dispositivi nella pagina Dispositivi e convalidare l'iscrizione. Dopo la convalida, i dispositivi vengono spostati nel gruppo desiderato. Per ulteriori informazioni su come convalidare i dispositivi, consultare [Convalida iscrizione](#).

Il dispositivo viene registrato a Wyse Management Suite.

9. Accedere a Wyse Management Suite.

10. Aggiungere il dispositivo al gruppo desiderato (opzionale): consultare [Gestione dei gruppi e delle configurazioni](#).

11. Configurare il thin client utilizzando una delle seguenti opzioni:

- Utilizzo della pagina **Gruppi e configurazioni**: consultare [Modifica delle impostazioni dei criteri ThinOS 9.x](#).
- Utilizzo della pagina **Dispositivi**: consultare [Gestione dei dispositivi](#).

# Registrazione e configurazione di un nuovo dispositivo Linux o ThinLinux tramite Wyse Management Suite

## Procedura

1. Installare Wyse Device Agent sul thin client: consultare [Installazione o aggiornamento di Wyse Device Agent](#).
2. Registrare il thin client su Wyse Management Suite: consultare [Registrazione dei thin client Linux/ThinLinux per Wyse Management Suite tramite Wyse Device Agent](#).

**i** **N.B.:** È inoltre possibile registrare i dispositivi utilizzando uno dei seguenti metodi:

- **Utilizzo di tag di opzione DHCP:** consultare [Registrazione dei dispositivi mediante i tag di opzione DHCP](#).
- **Utilizzo di record DNS SRV:** consultare [Registrazione dei dispositivi mediante il record DNS SRV](#).

**i** **N.B.:** Una volta abilitata l'opzione di **Convalida iscrizione**, i dispositivi manuali o rilevati automaticamente sono in stato di **Convalida iscrizione in sospeso** nella pagina **Dispositivi**. Il tenant può selezionare un singolo dispositivo o più dispositivi nella pagina **Dispositivi** e convalidare l'iscrizione. Dopo la convalida, i dispositivi vengono spostati nel gruppo desiderato. Per ulteriori informazioni su come convalidare i dispositivi, consultare [Convalida iscrizione](#).

3. Aggiungere il dispositivo al gruppo desiderato (opzionale): consultare [Gestione dei gruppi e delle configurazioni](#).
4. Configurare il thin client utilizzando una delle seguenti opzioni:
  - Utilizzo della pagina **Gruppi e configurazioni**: consultare [Modifica delle impostazioni dei criteri ThinLinux](#) o [Modifica delle impostazioni dei criteri Linux](#).
  - Utilizzo della pagina **Dispositivi**: consultare [Gestione dei dispositivi](#).

# Registrazione e configurazione di un nuovo Wyse Software Thin Client tramite Wyse Management Suite

## Procedura

1. Installare Wyse Device Agent sul thin client: consultare [Installazione o aggiornamento di Wyse Device Agent](#).
2. Registrare il thin client su Wyse Management Suite: consultare [Registrazione di Wyse Software Thin Client su Wyse Management Suite tramite Wyse Device Agent](#).

**i** **N.B.:** È inoltre possibile registrare i dispositivi utilizzando uno dei seguenti metodi:

- **Utilizzo di tag di opzione DHCP:** consultare [Registrazione dei dispositivi mediante i tag di opzione DHCP](#).
- **Utilizzo di record DNS SRV:** consultare [Registrazione dei dispositivi mediante il record DNS SRV](#).

**i** **N.B.:** Una volta abilitata l'opzione di **Convalida iscrizione**, i dispositivi manuali o rilevati automaticamente sono in stato di **Convalida iscrizione in sospeso** nella pagina **Dispositivi**. Il tenant può selezionare un singolo dispositivo o più dispositivi nella pagina **Dispositivi** e convalidare l'iscrizione. Dopo la convalida, i dispositivi vengono spostati nel gruppo desiderato. Per ulteriori informazioni su come convalidare i dispositivi, consultare [Convalida iscrizione](#).

3. Aggiungere il dispositivo al gruppo desiderato (opzionale): consultare [Gestione dei gruppi e delle configurazioni](#).
4. Configurare il thin client utilizzando una delle seguenti opzioni:
  - Utilizzo della pagina **Gruppi e configurazioni**: consultare [Modifica delle impostazioni dei criteri di Wyse Software Thin Client](#).
  - Utilizzo della pagina **Dispositivi**: consultare [Gestione dei dispositivi](#).

# Dashboard Wyse Management Suite

La pagina **Dashboard** consente di visualizzare lo stato di un sistema e le attività recenti che vengono eseguite all'interno del sistema. Per visualizzare un particolare avviso, cliccare sul collegamento nella sezione **Avvisi**. La pagina **Dashboard** consente inoltre di visualizzare la pagina di riepilogo del dispositivo.

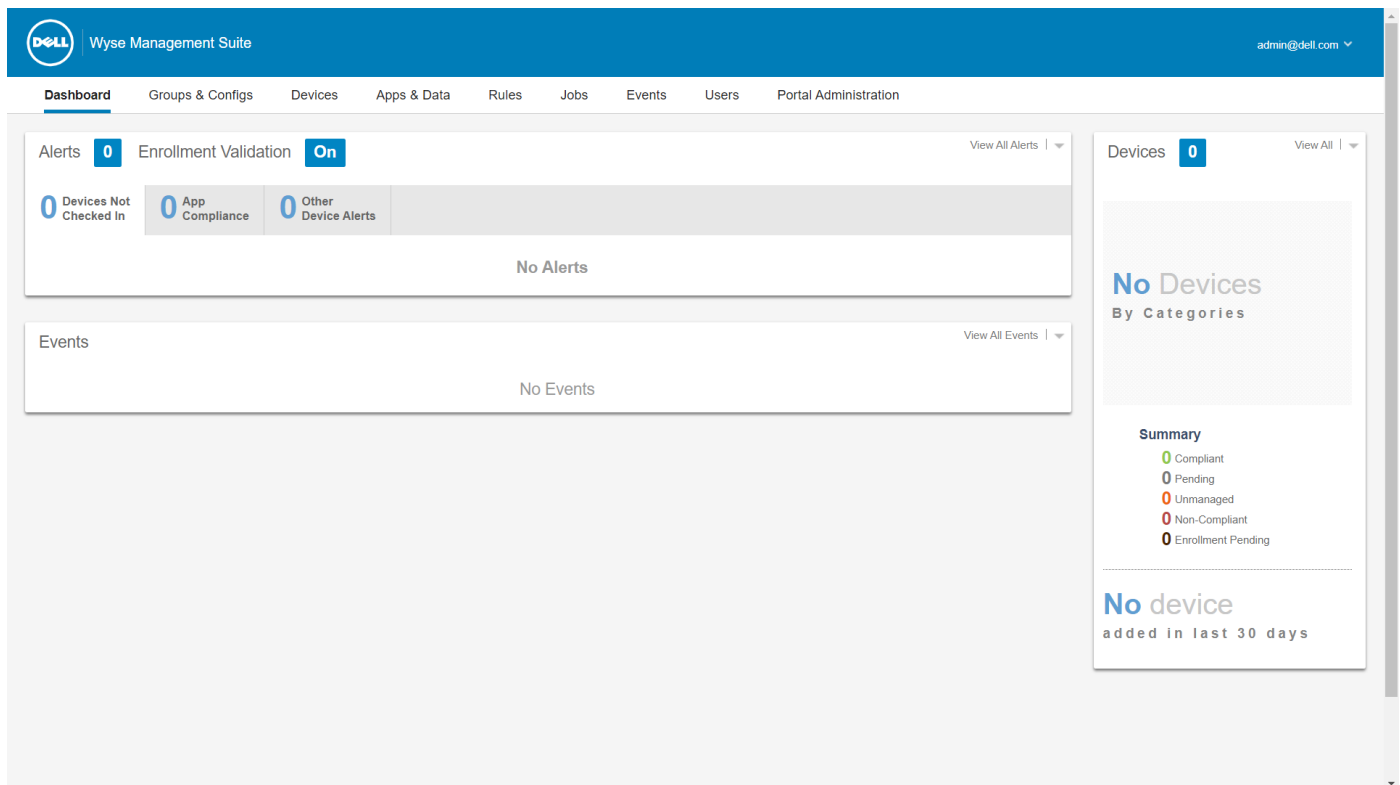


Figura 1. Dashboard

## Argomenti:

- Visualizzazione di avvisi
- Visualizzazione dell'elenco degli eventi
- Visualizzazione dello stato del dispositivo
- Abilitazione della convalida iscrizione
- Modifica delle preferenze utente
- Accesso alla guida in linea
- Modifica della password
- Disconnessione dalla console di gestione

## Visualizzazione di avvisi

La sezione **Avvisi** visualizza il riepilogo di tutti gli avvisi.

### Procedura

1. Cliccare su **Dashboard**.  
Viene visualizzato il riepilogo degli avvisi.
2. Cliccare su **Visualizza tutti gli avvisi**.

Nella pagina **Eventi** sono visualizzati i seguenti attributi:

- **Dispositivi non archiviati**
- **Conformità app**
- **Altri avvisi dispositivo**

## Visualizzazione dell'elenco degli eventi

La sezione **Eventi** visualizza il riepilogo degli eventi che si sono verificati negli ultimi giorni.

### Procedura

1. Cliccare su **Dashboard**.  
Viene visualizzato il riepilogo degli eventi.
2. Cliccare su **Visualizza tutti gli eventi**.  
Viene visualizzata la pagina **Eventi** con l'elenco di tutti gli eventi.

## Visualizzazione dello stato del dispositivo

La sezione **Visualizzazione** fornisce il riepilogo dello stato dei dispositivi.

### Procedura

1. Cliccare su **Dashboard**.  
Viene visualizzato il riepilogo dei dispositivi.
2. Cliccare su **Visualizza tutto**.  
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi** con l'elenco di tutti i dispositivi registrati. La sezione **Riepilogo** visualizza il numero di dispositivi in base alla categoria stato dispositivo seguente:
  - **Conforme**
  - **In sospeso**
  - **Non gestito**
  - **Non conforme**
  - **Iscrizione in sospeso**

## Abilitazione della convalida iscrizione

È possibile abilitare la **Convalida iscrizione** per consentire agli amministratori di controllare la registrazione manuale e automatica dei thin client a un gruppo.

### Procedura

1. Cliccare su **Dashboard**.
2. Cliccare sul pulsante **ON/OFF** accanto all'opzione **Convalida iscrizione**.  
Si viene reindirizzati all'opzione **Altre impostazioni** nella pagina **Amministratore portale**.
3. Abilitare o disabilitare l'opzione **Convalida iscrizione**.

## Modifica delle preferenze utente

È possibile modificare le preferenze dell'utente, ad esempio notifica di avviso, impostazioni dei criteri e dimensioni delle pagine.

### Procedura

1. Nell'angolo in alto a destra della pagina **Dashboard**, cliccare sul menu a discesa di accesso.
2. Cliccare su **Preferenze utente**.  
Viene visualizzata la finestra **Preferenze utente**.
3. Cliccare su **Avvisi** e selezionare le caselle di controllo appropriate per assegnare un tipo di avviso (Critico, Avvertenza o Informazioni) per le notifiche da e-mail e applicazioni mobili.

4. Cliccare su **Criteri** e selezionare la casella di controllo **Chiedi se si desidera utilizzare la modalità procedura guidata ThinOS** per visualizzare la finestra **Seleziona modalità di configurazione ThinOS** ogni volta che si configurano le impostazioni dei criteri ThinOS.
5. Cliccare su **Dimensioni pagina** e immettere un numero compreso tra 10 e 100 nella casella di testo **Numero di voci per pagina**. Questa opzione consente di impostare il numero di voci visualizzate in ogni pagina.

## Accesso alla guida in linea

### Procedura

1. Nell'angolo in alto a destra della pagina **Dashboard**, cliccare sul menu a discesa di accesso.
2. Cliccare su **Guida a WMS**.  
Viene visualizzata la pagina **Supporto per Wyse Management Suite**.

## Modifica della password

### Procedura

1. Nell'angolo in alto a destra della pagina **Dashboard**, cliccare sul menu a discesa di accesso.
2. Cliccare su **Modifica password**.  
Viene visualizzata la finestra **Modifica password**.
3. Inserire la password corrente.
4. Inserire la nuova password.
5. Inserire nuovamente la nuova password per conferma.
6. Cliccare su **Modifica password**.

## Disconnessione dalla console di gestione

### Procedura

1. Nell'angolo in alto a destra della pagina **Dashboard**, cliccare sul menu a discesa di accesso.
2. Cliccare su **Disconnetti**.

# Gestione dei gruppi e delle configurazioni

La pagina **Gruppi e configurazioni** consente di definire i criteri necessari per configurare i dispositivi. È possibile creare sottogruppi dei criteri di gruppo globali e classificare i dispositivi in base alle proprie esigenze. Ad esempio, i dispositivi possono essere raggruppati in base alle funzioni di lavoro, al tipo di dispositivo e così via.

Per ciascun gruppo, è possibile definire i criteri per i seguenti sistemi operativi:

- **ThinOS**
  - **ThinOS**
  - **ThinOS 9.x**
- **WES**
- **Linux**
- **ThinLinux**
- **Teradici**
- **Wyse Software Thin Client**

I dispositivi ereditano i criteri nell'ordine in cui sono stati creati. Le impostazioni configurate in un gruppo di criteri predefiniti sono applicate come impostazioni predefinite in tutti i criteri elencati nel gruppo con criteri predefiniti. In un gruppo, tutti i dispositivi presenti hanno un gruppo con criteri predefiniti.

Nella pagina **Dettagli dispositivo**, è possibile creare un'eccezione per un dispositivo nel gruppo per avere un sottoinsieme di criteri diversi dal gruppo predefinito.

Nella pagina vengono visualizzati la configurazione per una risorsa particolare insieme ai dettagli dell'impostazione del livello delle configurazioni: Globale, Gruppo e Dispositivo. L'opzione che consente di creare le eccezioni è disponibile nella pagina. Le impostazioni **Eccezione** sono applicabili solo per i dispositivi selezionati.

## **N.B.:**

**Quando si modificano i criteri di livello inferiore, accanto al criterio viene visualizzato un punto elenco. Questo simbolo indica che il criterio sostituisce un criterio di livello superiore. Ad esempio, Personalizzazione del sistema, Rete, Protezione e così via. Quando si modificano i criteri, accanto al criterio viene visualizzato un asterisco (\*). Questo simbolo indica che sono presenti modifiche non salvate o non pubblicate. Per verificare queste modifiche prima della pubblicazione, cliccare sul collegamento [Visualizza modifiche in sospenso](#).**

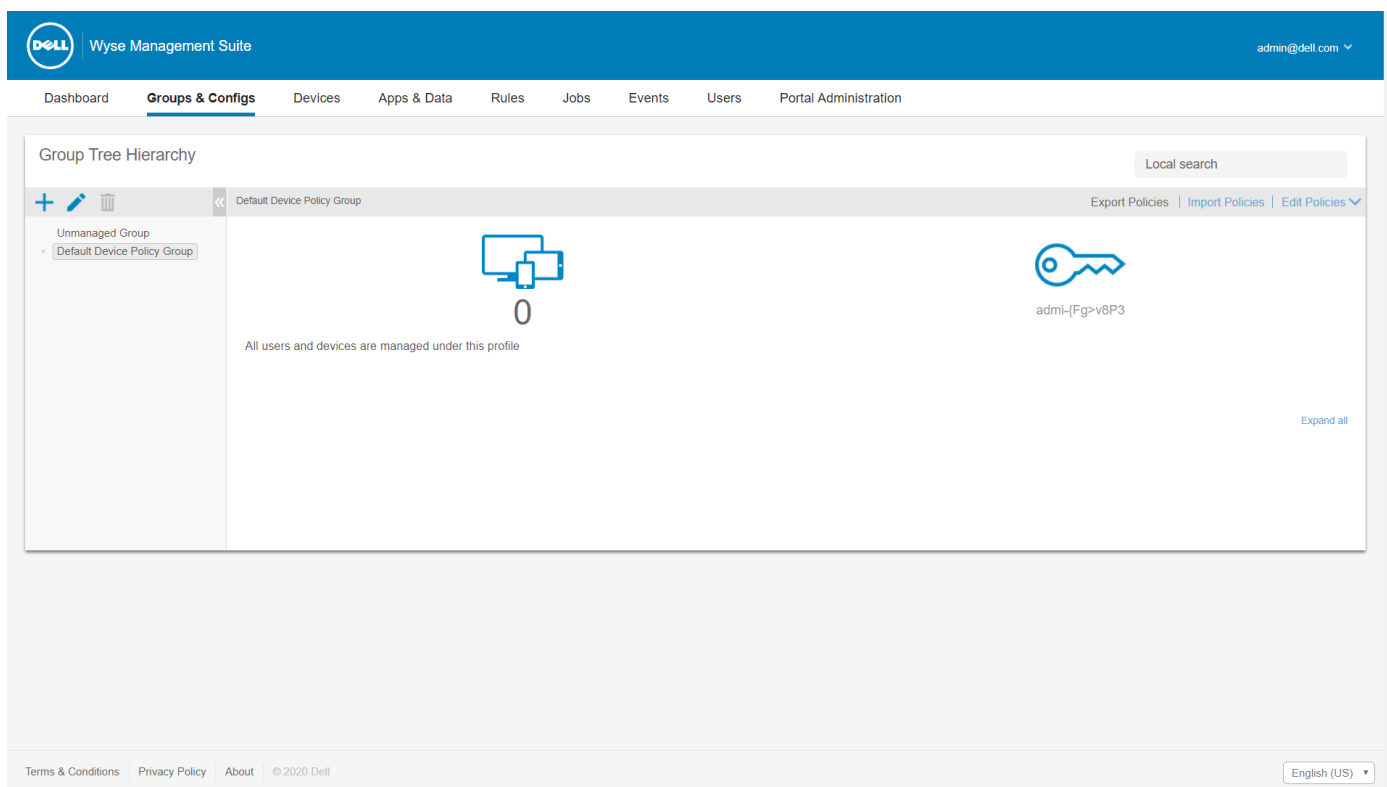
Se è necessario assegnare una priorità a una configurazione di criteri tra i vari livelli, il criterio di livello più basso ha la precedenza.

Dopo aver configurato le impostazioni dei criteri, i thin client ricevono una notifica delle modifiche. Le modifiche vengono applicate immediatamente dopo aver configurato i thin client.

## **N.B.:** Alcune impostazioni, ad esempio la configurazione del BIOS per Windows Embedded Standard, richiedono il riavvio per rendere effettive le modifiche. Tuttavia, per la maggior parte delle impostazioni su ThinOS, è necessario riavviare il dispositivo per rendere effettive le modifiche.

I criteri vengono applicati nell'ordine seguente:

- Globale
- Raggruppamento
- Periferica



**Figura 2. Gruppi e configurazioni**

### Argomenti:


- Creazione di un gruppo di criteri del dispositivo predefinito
- Modifica di un gruppo non gestito
- Rimozione di un gruppo
- Rimozione di un gruppo di selezione ThinOS
- Configurazione di un criterio a livello globale
- Configurazione di un criterio a livello di gruppo
- Configurazione di una policy a livello di dispositivo
- Esporta criteri di gruppo
- Importazione di criteri di gruppo
- Modifica delle impostazioni dei criteri ThinOS
- Modifica delle impostazioni dei criteri ThinOS 9.x
- Modifica delle impostazioni dei criteri Windows Embedded Standard
- Modifica delle impostazioni dei criteri Linux
- Modifica delle impostazioni dei criteri ThinLinux
- Modifica delle impostazioni dei criteri di Wyse Software Thin Client
- Modifica delle impostazioni dei criteri di Cloud Connect

## Creazione di un gruppo di criteri del dispositivo predefinito

È possibile creare gruppi per i criteri di gruppo globali e classificare i dispositivi in base alle proprie esigenze.

### Procedura

1. Nella pagina **Gruppi e configurazioni**, cliccare sull'opzione **Gruppo di criteri dispositivo predefinito**.
2. Cliccare su **+**.
3. Nella finestra di dialogo **Aggiungi nuovo gruppo**, immettere il **Nome gruppo** e la **Descrizione**.

 **N.B.:** Selezionare l'opzione **Questo è il padre di un gruppo della selezione ThinOS** per creare un gruppo di selezione padre per i dispositivi ThinOS. Per ulteriori informazioni, consultare [Creazione di un gruppo di selezione ThinOS](#).

4. Nella scheda **Registrazione**, selezionare la casella di controllo **Abilitato** in Token di gruppo.
5. Immettere il token di gruppo.
6. Nella scheda **Amministrazione**, è possibile selezionare il nome degli amministratori di gruppo responsabili della gestione di questo gruppo. Dalla casella **Amministratori di gruppi disponibili**, selezionare il gruppo particolare e cliccare sulla freccia destra per spostarlo nella casella **Amministratori di gruppi assegnati**. Per spostare un gruppo da **Amministratori di gruppi assegnati** ad **Amministratori di gruppi disponibili**, eseguire l'operazione inversa. Questo passaggio è opzionale.


7. Cliccare su **Salva**.

Il gruppo viene aggiunto all'elenco dei gruppi disponibili presenti nella pagina **Gruppi e configurazioni a**.

 **N.B.:** I dispositivi possono essere registrati in un gruppo inserendo il token di gruppo che è disponibile nella pagina **Gruppi e configurazioni** per il rispettivo gruppo.

## Creazione di un gruppo di selezione ThinOS

### Procedura

1. Nella pagina **Gruppi e configurazioni**, cliccare sull'opzione **Gruppo con criteri predefiniti**.
2. Cliccare su .
3. Nella finestra di dialogo **Aggiungi nuovo gruppo**, immettere il **Nome gruppo** e la **Descrizione**.
4. Selezionare l'opzione **Questo è il padre di un gruppo della selezione ThinOS**.
5. Selezionare il nome degli amministratori del gruppo responsabili dell'attività di gestione di questo gruppo. Dalla casella **Amministratori di gruppi disponibili**, selezionare il gruppo particolare e cliccare sulla freccia destra per spostarlo nella casella **Amministratori di gruppi assegnati**. Per spostare un gruppo da **Amministratori di gruppi assegnati** ad **Amministratori di gruppi disponibili**, eseguire l'operazione inversa. Questo passaggio è opzionale.
6. Cliccare su **Salva**.

Il gruppo viene aggiunto all'elenco dei gruppi disponibili presenti nella pagina **Gruppi e configurazioni a**.


Per aggiungere sottogruppi al gruppo padre creato, cliccare sul gruppo padre nella pagina **Gruppi e configurazioni** e seguire la procedura descritta in [Crea un gruppo di criteri dispositivo](#).

 **N.B.:** Il gruppo di selezione padre può avere 10 gruppi di selezione figlio ed è possibile registrare i dispositivi al gruppo di selezione figlio.

 **N.B.:** I profili possono essere configurati per altri sistemi operativi. I profili creati sono identici a quelli di altri gruppi personalizzati.



## Modifica di un gruppo di selezione ThinOS

### Procedura

1. Accedere alla pagina **Gruppi e configurazioni** e cliccare sul gruppo di selezione ThinOS che si desidera modificare.
2. Cliccare su .
3. Nella finestra di dialogo **Modifica del gruppo con criteri predefiniti**, modificare le informazioni sul gruppo, ad esempio **Nome gruppo** e **Descrizione**.
4. Nella scheda **Amministrazione**, è possibile selezionare il nome degli amministratori di gruppo responsabili della gestione di questo gruppo. Dalla casella **Amministratori di gruppi disponibili**, selezionare il gruppo particolare e cliccare sulla freccia destra per spostarlo nella casella **Amministratori di gruppi assegnati**. Per spostare un gruppo da **Amministratori di gruppi assegnati** ad **Amministratori di gruppi disponibili**, eseguire l'operazione inversa. Questo passaggio è opzionale.
5. Cliccare su **Salva**.

## Modifica di un gruppo con criteri predefiniti



### Procedura

1. Accedere alla pagina **Gruppi e configurazioni** e selezionare il gruppo con criteri predefiniti.
2. Cliccare su .
3. Nella finestra di dialogo **Modifica del gruppo con criteri predefiniti**, modificare le informazioni sul gruppo, ad esempio **Nome gruppo** e **Descrizione**.
4. Dalla scheda **Registrazione**, modificare il token di gruppo.  
 **N.B.:** I dispositivi possono essere registrati in un gruppo immettendo il token di gruppo, disponibile nella schermata di registrazione del dispositivo.
5. Cliccare su **Salva**.

## Modifica di un gruppo non gestito

I dispositivi che appartengono al gruppo non gestito non utilizzano licenze né ricevono criteri basati sulla configurazione o sulle applicazioni. Per aggiungere dispositivi a un gruppo non gestito, utilizzare il tasto di registrazione del dispositivo del gruppo non gestito come parte della registrazione automatica o della registrazione manuale del dispositivo.



### Procedura

1. Nella pagina **Gruppi e configurazioni**, selezionare **Gruppo non gestito**.
2. Cliccare su .  
Viene visualizzata la pagina **Modifica gruppo non gestito**. Il **Nome gruppo** visualizza il nome del gruppo.
3. Modificare le seguenti informazioni:
  - **Descrizione:** visualizza una breve descrizione del gruppo.
  - **Token di gruppo:** selezionare questa opzione per abilitare il token di gruppo.
4. Cliccare su **Salva**.  
 **N.B.:** Per registrare il dispositivo in un cloud pubblico, è necessario abilitare il token di gruppo per un gruppo non gestito. Per un cloud privato, il token di un gruppo per un gruppo non gestito viene abilitato automaticamente.

## Rimozione di un gruppo

Come amministratore, è possibile rimuovere un gruppo dalla gerarchia dei gruppi.

### Procedura


1. Nella pagina **Gruppi e configurazioni**, selezionare il gruppo che si desidera eliminare.
2. Cliccare su .  
Viene visualizzato un messaggio di avvertenza che indica che l'azione elimina uno o più gruppi dalla gerarchia della struttura ad albero del gruppo.
3. Dal menu a discesa, selezionare un nuovo gruppo per i dispositivi nel gruppo corrente.
4. Cliccare su **Rimuovi gruppo**.  
 **N.B.:** Quando si rimuove un gruppo dalla gerarchia del gruppo, tutti i dispositivi appartenenti al gruppo eliminato vengono spostati in un gruppo selezionato.

## Rimozione di un gruppo di selezione ThinOS

Come amministratore, è possibile rimuovere un gruppo dalla gerarchia dei gruppi.

### Procedura

1. Nella pagina **Gruppi e configurazioni**, selezionare il gruppo ThinOS selezionato che si desidera eliminare.

2. Cliccare su .

Viene visualizzato un messaggio di avvertenza indica che l'azione elimina uno o più gruppi dalla gerarchia della struttura ad albero del gruppo.

3. Dall'elenco a discesa, selezionare un nuovo gruppo per gli utenti e i dispositivi nel gruppo corrente.

4. Cliccare su **Rimuovi gruppo**.

 **N.B.:** Quando si rimuove un gruppo dalla gerarchia del gruppo, tutti gli utenti e i dispositivi appartenenti al gruppo eliminato vengono spostati in un gruppo personalizzato, predefinito o non gestito.

 **N.B.:** Quando si elimina il gruppo selezionato, i dispositivi del gruppo rimosso non possono essere spostati in un altro gruppo selezionato.

## Configurazione di un criterio a livello globale

### Procedura

1. Nella pagina **Gruppi e configurazioni**, dal menu a discesa **Modifica criteri**, selezionare un tipo di dispositivo.

Vengono visualizzate le impostazioni dei criteri del rispettivo tipo di dispositivo.

2. Selezionare l'impostazione del criterio che si desidera configurare, quindi cliccare su **Configura elemento**.

3. Dopo aver configurato le opzioni, cliccare su **Salva e pubblica**.

## Configurazione di un criterio a livello di gruppo

È possibile configurare un criterio a livello di gruppo o criteri di gruppo multilivello.

### Procedura

1. Nella pagina **Gruppi e configurazioni**, passare a un gruppo in cui si desidera configurare il criterio e cliccare su **Modifica criteri**.

2. Dal menu a discesa, selezionare il tipo di dispositivo che si desidera configurare.

Vengono visualizzate le impostazioni dei criteri del tipo di dispositivo.

3. Selezionare un'impostazione di criterio, quindi cliccare su **Configura elemento**.

4. Cliccare su **Salva e pubblica**.

## Configurazione di una policy a livello di dispositivo

### Procedura

1. Nella pagina **Dispositivi**, cliccare sul dispositivo che si desidera configurare.

Viene visualizzata la pagina **Dettagli dispositivo**.

2. Nella sezione **Configurazione dispositivo**, cliccare su **Crea/modifica eccezioni**.

## Esporta criteri di gruppo

L'opzione **Esporta criteri** consente di esportare i criteri dal gruppo corrente. Questa opzione è disponibile per utenti con licenza Wyse Management Suite PRO.

### Procedura

1. Dalla pagina **Gruppi e configurazioni**, selezionare il gruppo dal quale si desidera esportare i criteri. Il gruppo deve avere dei criteri configurati.

2. Cliccare su **Esporta criteri**.

Viene visualizzata la schermata **Esporta criteri**.

3. Selezionare i criteri del tipo di dispositivo da esportare.

Sono disponibili le seguenti opzioni:

- Tutti i criteri del tipo di dispositivo: vengono esportati tutti i criteri del tipo di dispositivo.

- Criteri del tipo di dispositivo specifici: selezionare uno o più tipi dispositivi dall'elenco a discesa. Vengono esportati solo i criteri del tipo di dispositivo selezionato.
4. Cliccare sul pulsante **Si** per esportare i criteri del tipo di dispositivo selezionato. I criteri del gruppo padre non vengono esportati. Vengono esportati solo i criteri configurati a livello del gruppo selezionato o destinato.
  5. Cliccare sul collegamento di download, oppure cliccare con il pulsante destro del mouse sul file, quindi cliccare su **Salva con nome** per salvare il file `JSON`.

**i** **N.B.:** Le password vengono crittografate nel file esportato. Il nome del file è in formato `[Group Name] - [ALL] - [Exported Date & Time]UTC.json`.

## Importazione di criteri di gruppo

L'opzione **Importa criteri** consente di importare i criteri. Questa opzione è disponibile per utenti con licenza Wyse Management Suite PRO. È possibile importare i criteri di gruppo dalla pagina **Gruppi e configurazioni** oppure dalla pagina **Modifica criteri**.

## Importazione di criteri di gruppo dalla pagina Gruppi e configurazioni

### Procedura

1. Nella pagina **Gruppi e configurazioni**, selezionare il gruppo preferito.
  - Se il gruppo di destinazione contiene regole dello stesso tipo di dispositivo di quelli importati, verranno rimossi e aggiunti quelli nuovi.
2. Cliccare su **Importa criteri**.  
Viene visualizzata la schermata **Importazione guidata dei criteri**.
3. Selezionare la modalità di importazione dei criteri di gruppo dal gruppo selezionato. Sono disponibili le seguenti opzioni:
  - Da un gruppo esistente: selezionare un gruppo dall'elenco a discesa. I criteri di quel gruppo vengono creati nel gruppo corrente.
  - Da un file di esportazione: sfogliare il file `.json`. I criteri di quel file vengono copiati nel gruppo corrente.
4. Cliccare su **Avanti**.
5. Selezionare le configurazioni del tipo di dispositivo da importare. Sono disponibili le seguenti opzioni:
  - Tutti i criteri del tipo di dispositivo: tutti i criteri del tipo di dispositivo vengono importati nel gruppo corrente.
  - Criteri del tipo di dispositivo specifici: selezionare uno o più tipi dispositivi dall'elenco a discesa. Solo i criteri del tipo di dispositivo selezionato vengono importati nel gruppo corrente.
6. Cliccare su **Avanti**.  
Viene visualizzata un'anteprima dei criteri nel gruppo selezionato.
7. Cliccare su **Avanti**.  
Viene visualizzato il riepilogo del processo di importazione. Potrebbero essere visualizzati i seguenti tipi di avvisi:
  - **I criteri del <tipo di sistema operativo> importati vengono applicati al gruppo <nome gruppo>**: durante l'importazione delle configurazioni del sistema operativo in un gruppo che non contiene nessuna delle configurazioni.
  - **Esistono già criteri per il <tipo di sistema operativo> per il gruppo <nome gruppo>. I criteri esistenti per il <tipo di sistema operativo> vengono rimossi e applicati altri criteri**: durante l'importazione di configurazioni per un nuovo tipo di sistema operativo in un gruppo che contiene le configurazioni per il tipo di sistema operativo.
  - **L'importazione di criteri da un file che contiene le dipendenze per i file di inventario non riuscirà. Per consentire questa importazione, utilizzare l'opzione di importazione dalla finestra "Modifica criteri"**: durante l'importazione della configurazione per il tipo di dispositivo da un file che contiene i riferimenti ai file dell'inventario.
8. Cliccare su **Importa**.
  - i** **N.B.:** È possibile importare solo le configurazioni selezionate per il tipo di dispositivo e i criteri definiti nel gruppo di destinazione per il tipo di dispositivo selezionato vengono rimossi prima di applicare i nuovi criteri dello stesso tipo di dispositivo.
  - i** **N.B.:** Durante l'importazione dei criteri di gruppo, le password non vengono importate. L'amministratore deve immettere nuovamente la password in tutti i campi della password.

# Importazione di criteri di gruppo dalla pagina Modifica criteri

## Procedura

1. Nella pagina **Gruppi e configurazioni**, selezionare il gruppo preferito.
2. Cliccare su **Modifica criteri** e selezionare l'opzione preferita.
3. Cliccare su **Importa**.  
Viene visualizzata la schermata **Importazione guidata dei criteri**.
4. Selezionare la modalità di importazione dei criteri di gruppo dal gruppo selezionato. Sono disponibili le seguenti opzioni:
  - Da un gruppo esistente: selezionare un gruppo dall'elenco a discesa. I criteri di quel gruppo vengono creati nel gruppo corrente.
  - Da un file di esportazione: sfogliare il file .JSON. I criteri di quel file vengono copiati nel gruppo corrente.
5. Cliccare su **Avanti**.  
Viene visualizzata un'anteprima dei criteri nel gruppo selezionato.
6. Cliccare su **Avanti**. Viene visualizzato il riepilogo del processo di importazione. Potrebbero essere visualizzati i seguenti tipi di avvisi:
  - **I criteri del <tipo di dispositivo> importati verranno applicati al gruppo <nome gruppo>**: durante l'importazione delle configurazioni del tipo di dispositivo in un gruppo che non contiene nessuna di queste configurazioni per il tipo di dispositivo.
  - **Esistono già criteri per il <tipo di dispositivo> per il gruppo <nome gruppo>. I criteri esistenti per il <tipo di dispositivo> verranno rimossi e i criteri importati verranno applicati**: durante l'importazione delle configurazioni per il tipo di dispositivo in un gruppo che contiene le configurazioni per il tipo di dispositivo.
  - **L'importazione di criteri da un file che contiene le dipendenze per i file di inventario non riuscirà. Per consentire questa importazione, utilizzare l'opzione di importazione dalla finestra "Modifica criteri"**: durante l'importazione della configurazione per il tipo di dispositivo da un file che contiene i riferimenti ai file dell'inventario.
7. Cliccare su **Importa**.

**i** **N.B.:** Quando si importa un criterio da un file e se ci sono riferimenti o dipendenze non validi, l'importazione non riesce e viene visualizzato un messaggio di errore. Inoltre, se il file da importare ha un riferimento o un file di dipendenza, passare alla pagina Modifica criteri del rispettivo tipo di dispositivo e importare i criteri di gruppo.

## Risultati

Se il gruppo di destinazione contiene regole dello stesso tipo di dispositivo di quelli importati, verranno rimossi e aggiunti quelli nuovi.

**i** **N.B.:** Durante l'importazione dei criteri di gruppo, le password non vengono importate. L'amministratore deve immettere nuovamente la password in tutti i campi della password.

# Modifica delle impostazioni dei criteri ThinOS

## Procedura

1. Cliccare su **Gruppi e configurazioni**.  
Viene visualizzata la pagina **Gruppi e configurazioni**.
  2. Cliccare sul menu a discesa **Modifica criteri**.
  3. Cliccare su **ThinOS**.  
Viene visualizzata la finestra **Seleziona modalità di configurazione ThinOS**.
  4. Selezionare la modalità preferita per configurare le impostazioni dei criteri. Le modalità disponibili sono le seguenti:
    - Modalità guidata
    - Modalità Configurazione avanzata
- i** **N.B.:** per impostare Configurazione avanzata ThinOS come modalità predefinita, selezionare la casella di controllo.
5. Dopo aver configurato le opzioni dei criteri, cliccare su **Salva e pubblica**.
- i** **N.B.:** Il thin client viene riavviato se si apportano delle modifiche alle seguenti impostazioni:
- Impostazione del BIOS
  - Audio DP

- **Popup jack**
- **Nome terminale**
- **Velocità Ethernet**
- **Modifica schermo: risoluzione, rotazione, aggiornamento, display doppio e più display**
- **Modalità di sistema: VDI, StoreFront e Classic**
- **Binding della porta LPT**

## ThinOS - Modalità guidata

Usare questa pagina per configurare i parametri utilizzati più di frequente per i dispositivi ThinOS.

### Procedura

1. Selezionare **Procedura guidata** come modalità di configurazione.
2. Configurare le opzioni necessarie.
3. Cliccare su **Avanti** per passare all'impostazione del criterio successiva.
4. Dopo aver configurato le opzioni, cliccare su **Salva e pubblica**.

 **N.B.:** Per passare alla modalità di configurazione avanzata di ThinOS, cliccare su **Continua**.

## ThinOS - modalità avanzata

Usare questa pagina per configurare le impostazioni avanzate dei criteri per i dispositivi ThinOS.

### Procedura

1. Selezionare **Configurazione avanzata** come modalità di configurazione.
2. Configurare le opzioni come richiesto.
3. Cliccare su **Salva e pubblica** per salvare e pubblicare la configurazione.

 **N.B.:** Per tornare alla pagina ThinOS, cliccare su **Rimuovi criterio**.

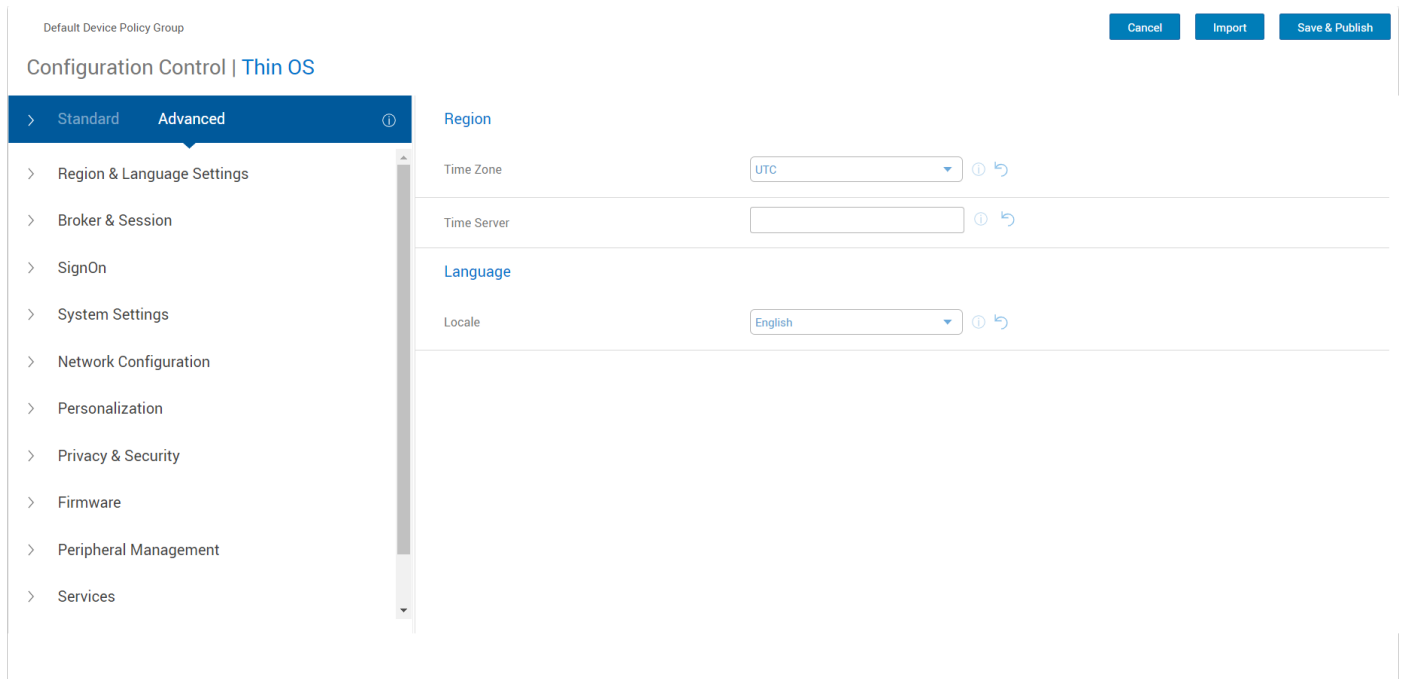
# Modifica delle impostazioni dei criteri ThinOS 9.x

### Prerequisiti

- Creare un gruppo con un token di gruppo per i dispositivi di cui si desidera eseguire il push del pacchetto di applicazioni.
- Registrare il thin client in Wyse Management Suite.

### Procedura

1. Accedere alla pagina **Gruppi e configurazioni** e selezionare un gruppo.
2. Dal menu a discesa **Modifica criteri**, cliccare su **ThinOS 9.x**.  
Viene visualizzata la finestra **Controllo configurazione | ThinOS**.
3. Cliccare sull'opzione **Avanzate**.



**Figura 3. Opzione Avanzate**

4. Selezionare le opzioni che si desidera configurare.
5. Nei rispettivi campi, cliccare sull'opzione che si desidera configurare.
6. Configurare le opzioni come richiesto.
7. Cliccare su **Salva e pubblica**.

**i N.B.:** Dopo aver cliccato su **Salva e pubblica**, le impostazioni configurate vengono visualizzate anche nella scheda **Standard**.

## Upload e push di pacchetti di applicazioni ThinOS 9.0

### Prerequisiti

- Creare un gruppo in Wyse Management Suite con un token di gruppo. Utilizzare questo token di gruppo per registrare i dispositivi ThinOS 9.0.
- Registrare il thin client in Wyse Management Suite.

### Procedura

1. Accedere alla pagina **Gruppi e configurazioni** e selezionare un gruppo.
2. Dal menu a discesa **Modifica criteri**, cliccare su **ThinOS 9.x**. Viene visualizzata la finestra **Controllo configurazione | ThinOS**.
3. Cliccare su **Avanzate**.
4. Nel campo **Firmware**, cliccare su **Proprietà pacchetto applicazioni**.
5. Cliccare su **Scegli file** per sfogliare e caricare il pacchetto di applicazioni.
6. Dal menu a discesa **Seleziona i pacchetti ThinOS da installare**, selezionare il pacchetto.
7. Cliccare su **Salva e pubblica**.  
Il thin client viene riavviato e il pacchetto di applicazioni viene installato.

# Modifica delle impostazioni dei criteri Windows Embedded Standard

## Procedura

1. Cliccare su **Gruppi e configurazioni**.  
Viene visualizzata la pagina **Gruppi e configurazioni**.
2. Cliccare sul menu a discesa **Modifica criteri**.
3. Cliccare su **WES**.  
Viene visualizzata la pagina **WES**.
4. Dopo aver configurato le opzioni dei criteri, cliccare su **Salva e pubblica**.

# Modifica delle impostazioni dei criteri Linux

## Procedura

1. Cliccare su **Gruppi e configurazioni**.  
Viene visualizzata la pagina **Gruppi e configurazioni**.
2. Cliccare sul menu a discesa **Modifica criteri**.
3. Cliccare su **Linux**.
4. Dopo aver configurato le opzioni dei criteri, cliccare su **Salva e pubblica**.

# Modifica delle impostazioni dei criteri ThinLinux

## Procedura

1. Cliccare su **Gruppi e configurazioni**.  
Viene visualizzata la pagina **Gruppi e configurazioni**.
2. Cliccare sul menu a discesa **Modifica criteri**.
3. Cliccare su **ThinLinux**.
4. Dopo aver configurato le opzioni dei criteri, cliccare su **Salva e pubblica**.

# Modifica delle impostazioni dei criteri di Wyse Software Thin Client

## Procedura

1. Cliccare su **Gruppi e configurazioni**.  
Viene visualizzata la pagina **Gruppi e configurazioni**.
2. Cliccare sul menu a discesa **Modifica criteri**.
3. Cliccare su **Wyse Software Thin Client**.  
Viene visualizzata la pagina **Wyse Software Thin Client**.
4. Dopo aver configurato le opzioni dei criteri, cliccare su **Salva e pubblica**.

# Modifica delle impostazioni dei criteri di Cloud Connect

## Procedura

1. Cliccare su **Gruppi e configurazioni**.

Viene visualizzata la pagina **Gruppi e configurazioni**.

2. Cliccare sul menu a discesa **Modifica criteri**.
3. Cliccare su **Cloud Connect**.
4. Dopo aver configurato le opzioni dei criteri, cliccare su **Salva e pubblica**.

## Gestione dei dispositivi

In questa sezione viene descritto come eseguire un'attività di gestione dispositivi di routine utilizzando la console di gestione. Per individuare l'inventario dei dispositivi, cliccare sulla scheda **Dispositivi**. È possibile visualizzare un sottoinsieme di dispositivi utilizzando vari criteri filtro, quali gruppi o sottogruppi, tipo di dispositivo, tipo di sistema operativo, stato, subnet, piattaforma o fuso orario.

È possibile ordinare l'elenco dei dispositivi in base ai seguenti elementi:

- Tipo
- Piattaforma
- Versione del sistema operativo
- Numero di serie
- Indirizzo IP
- Ultimi dettagli utente
- Dettagli gruppo
- Ora ultima archiviazione
- Stato di registrazione
- Stato filtro di scrittura

Per visualizzare la pagina **Dettagli dispositivo** di un determinato dispositivo, cliccare sulla voce relativa al dispositivo elencato in questa pagina. Tutti i parametri di configurazione del dispositivo e il livello di gruppo in cui ciascun parametro viene applicato vengono visualizzati nella pagina **Dettagli dispositivo**.

È possibile impostare il parametro di configurazione specifico del dispositivo. I parametri configurati in questa sezione sostituiscono eventuali parametri che sono stati configurati a livello dei gruppi e/o a livello globale.

The screenshot displays the 'Devices' management interface in the Wyse Management Suite. At the top, there's a navigation bar with 'Devices' highlighted. Below it, a search bar and a 'How to Add a Device' link are present. The main area contains a complex set of filters for configuring device search criteria, including dropdown menus for Configuration Groups, Status (Registered), OS Type, OS Subtype, Platform, Agent Version, Subnet/Prefix, Timezone, Device Tag, OS Version, IP Type, and BIOS Version. A 'Save' button is located to the right of these filters. Below the filters, there are several action buttons: Query, Clear Passcode, Lock, Restart, Unregister, Validate Enrollment, and a 'More Actions' dropdown. The 'Total Devices:0' indicator is shown on the right. At the bottom, a table header is visible with columns: Name, Compliance, Type, Platform Type, OS Version, Serial#, IP Address, Last User, Group, Last Check-in, Registered, and Write Filter. The table body is currently empty, displaying the message 'Currently no device(s) are being managed.'

Figura 4. Pagina Dispositivi

### Argomenti:

- [Metodi per registrare i dispositivi su Wyse Management Suite](#)

- Ricerca di un dispositivo utilizzando i filtri
- Salvataggio del filtro nella pagina Dispositivi
- Interrogazione dello stato del dispositivo
- Blocco dei dispositivi
- Riavvio dei dispositivi
- Annullamento della registrazione del dispositivo
- Convalida iscrizione
- Ripristino delle impostazioni predefinite del dispositivo ThinOS
- Modifica assegnazione gruppo nella pagina Dispositivi
- Invio di messaggi a un dispositivo
- Attivazione del dispositivo
- Visualizzazione dei dettagli del dispositivo
- Gestione del riepilogo dei dispositivi
- Visualizzazione delle informazioni di sistema
- Visualizzazione degli eventi del dispositivo
- Visualizzazione delle applicazioni installate
- Ridenominazione del thin client
- Configurazione della connessione shadow remoto
- Arresto dei dispositivi
- Tag di un dispositivo
- Stato di conformità di un dispositivo
- Pull dell'immagine di Windows Embedded Standard o ThinLinux
- Richiesta di un file di registro
- Risoluzione dei problemi del dispositivo

## Metodi per registrare i dispositivi su Wyse Management Suite

È possibile registrare un thin client Wyse Management Suite utilizzando uno dei seguenti metodi:

- Registrare manualmente tramite l'interfaccia utente fornita da Wyse Device Agent (WDA) sul dispositivo.
- Registrare automaticamente configurando i tag di opzione appropriati sul server DHCP.
- Registrazione automaticamente configurando i record SRV DNS appropriati sul server DNS.

### N.B.:

- Per un cloud pubblico, registrare un thin client fornendo l'URL di Wyse Management Suite e il token di gruppo per il gruppo a cui si desidera registrare il dispositivo.
- Per private cloud, registrare un thin client fornendo l'URL di Wyse Management Suite e il token di gruppo, opzionale per il gruppo al quale si desidera registrare il dispositivo. I dispositivi vengono registrati nel gruppo non gestito, se il token di gruppo non viene fornito.

## Registrazione di dispositivi ThinOS tramite Wyse Device Agent

Per registrare manualmente i dispositivi ThinOS, effettuare le seguenti operazioni:

### Procedura

1. Dal menu del desktop del thin client, andare su **Configurazione del sistema > Configurazione centrale**. Viene visualizzata la finestra **Configurazione centrale**.
2. Cliccare sulla scheda **WDA**. Il servizio WDA si esegue automaticamente dopo il completamento del processo di avvio del client. L'opzione **WMS** è selezionata per impostazione predefinita.
3. Selezionare la casella di controllo **Abilita Wyse Management Suite** per abilitare Wyse Management Suite.
4. Immettere la **Chiave di registrazione gruppo** come configurato dall'amministratore per il gruppo desiderato.
5. Selezionare l'opzione **Abilita impostazioni avanzate WMS**, quindi immettere i dettagli del server WMS o MQTT.

6. Abilitare o disabilitare la convalida CA in base al tipo di licenza in proprio possesso. Per il public cloud, selezionare la casella di controllo **Abilita Convalida CA** e per il private cloud selezionare la casella di controllo **Abilita Convalida CA** se sono stati importati certificati da un'autorità di certificazione nota al proprio server Wyse Management Suite.

Per abilitare l'opzione di convalida CA nel private cloud, è necessario installare lo stesso certificato con firma automatica sul dispositivo ThinOS. Se il certificato con firma automatica non è stato installato sul dispositivo ThinOS, non selezionare la casella di controllo **Abilita convalida CA**. È possibile installare il certificato sul dispositivo utilizzando Wyse Management Suite dopo la registrazione, quindi abilitare l'opzione di convalida CA.

**i** **N.B.:**

- Se si disattiva la convalida CA, viene visualizzato un messaggio di avvertenza. È necessario cliccare su **Ok** per confermare.
- Per la versione public cloud di Wyse Management Suite nei data center degli Stati Uniti, non modificare i dettagli del server WMS e del server MQTT predefiniti. Per la versione public cloud di Wyse Management Suite nei data center in Europa, utilizzare i seguenti dati:
  - Server CCM: [eu1.wysemanagementsuite.com](http://eu1.wysemanagementsuite.com)
  - Server MQTT: [eu1-pns.wysemanagementsuite.com:1883](http://eu1-pns.wysemanagementsuite.com:1883)
- Se l'indirizzo del server contiene **http**, viene visualizzato un messaggio di avvertenza. È necessario cliccare su **Ok** per confermare.

7. Per verificare la configurazione, cliccare su **Convalida codice**. Il dispositivo si riavvia automaticamente dopo la convalida del codice.

**i** **N.B.:** Se la chiave non è convalidata, verificare la chiave del gruppo e l'URL del server WMS forniti. Accertarsi che le porte 443 e 1883 non siano bloccate dalla rete.

8. Cliccare su **OK**.  
Il dispositivo viene registrato a Wyse Management Suite.

## Registrazione di thin client Windows Embedded Standard su Wyse Management Suite utilizzando Wyse Device Agent

### Prerequisiti

Creare un gruppo in Wyse Management Suite per registrare un dispositivo.

### Procedura

1. Aprire l'applicazione Wyse Device Agent.  
Viene visualizzata la schermata Wyse Device Agent.
2. Dall'elenco a discesa **Server di gestione**, selezionare **Wyse Management Suite**.
3. Immettere l'indirizzo del server e il numero di porta nei rispettivi campi.

**i** **N.B.:** Se l'indirizzo del server contiene **http**, viene visualizzato un messaggio di avvertenza. Cliccare su **Ok** per confermare.
4. Immettere il token di gruppo. Per un singolo tenant, il token di gruppo è una fase opzionale.

**i** **N.B.:** Il token di gruppo immesso nel campo **Token di gruppo** non viene visualizzato in testo non crittografato.
5. Abilitare o disabilitare la convalida CA in base al tipo di licenza in proprio possesso.


**i** **N.B.:** Disabilitando la convalida CA, viene visualizzato un messaggio di avvertenza. Cliccare su **Ok** per confermare.
6. Cliccare su **Registra**.

## Registrazione di Wyse Software Thin Client su Wyse Management Suite utilizzando Wyse Device Agent

### Prerequisiti

Creare un gruppo per registrare un dispositivo su Wyse Management Suite.

## Procedura

1. Aprire l'applicazione **Wyse Device Agent**.  
Viene visualizzata la finestra **Wyse Device Agent**.
2. Immettere i dettagli di registrazione del dispositivo.
3. Dall'elenco a discesa **Server di gestione**, selezionare **Wyse Management Suite**.
4. Immettere l'indirizzo del server e il numero di porta nei rispettivi campi.  
 **N.B.:** Se l'indirizzo del server contiene **http**, viene visualizzato un messaggio di avvertenza. Cliccare su **Ok** per confermare.
5. Immettere il token di gruppo. Per un singolo tenant, il token di gruppo è una fase opzionale.
6. Abilitare o disabilitare la convalida CA in base al tipo di licenza in proprio possesso.  
 **N.B.:** Disabilitando la convalida CA, viene visualizzato un messaggio di avvertenza. Cliccare su **Ok** per confermare.
7. Cliccare su **Registra**.  
Una volta completata la registrazione, viene visualizzato il messaggio **Registrato** in **Wyse Management Suite**.

# Registrazione di thin client ThinLinux tramite Wyse Device Agent

## Prerequisiti

Creare un gruppo in Wyse Management Suite per registrare un dispositivo.

## Procedura

1. Aprire l'applicazione Wyse Device Agent.  
Viene visualizzata la schermata Wyse Device Agent.
2. Immettere i dettagli di registrazione del dispositivo.
3. In Wyse Management Suite, immettere i dettagli del server Wyse Management Suite.
4. Immettere il token di gruppo.  
Per un singolo tenant, il token di gruppo è una fase opzionale.
5. Cliccare su **Registra**.  
Al termine della registrazione, viene visualizzato il messaggio di conferma.

# Registrazione di dispositivi ThinOS utilizzando il metodo FTP INI

## Prerequisiti

Creare un gruppo da registrare su Wyse Management Suite.

## Procedura

1. Creare un file `wnos.ini`. Immettere il seguente parametro:  
**CCMEnable**=yes/no **CCMServer**=FQDN of WMS Server **GroupPrefix**=The prefix of the Group Token  
**GroupKey**=The Group Key **CAVAlidation**=yes/no **Discover**=yes/no  
Ad esempio, per registrare il dispositivo ThinOS su Wyse Management Suite (l'FQDN del server è ServerFQDN.domain.com) con il token di gruppo defa-defadefa e con l'opzione Convalida CA abilitata, immettere il seguente file parametro INI:  
**CCMEnable**=yes **CCMServer**= is ServerFQDN.domain.com **GroupPrefix**=defa **GroupKey**=defadefa  
**CAVAlidation**=yes **Discover**=yes
2. Posizionare il file `wnos.ini` all'interno della cartella `wnos` di un qualsiasi percorso FTP.
3. Accedere a **Configurazione centrale** sul dispositivo ThinOS.
4. Nella scheda **Generale**, fornire il percorso FTP nei file server o il percorso fino alla cartella principale.

5. Immettere le credenziali FTP, se richieste. Se l'FTP non necessita di credenziali, il nome utente e la password possono essere anonimi.
6. Cliccare su **OK**, quindi riavviare il Thin Client.
7. Accedere a **Configurazione centrale** sul dispositivo ThinOS.  
Nella scheda **Wyse Device Agent**, osservare che i dettagli del server di gestione Wyse sono disponibili nel rispettivo campo e la voce del client può essere visualizzata nella pagina Wyse Management Server>Dispositivi.

## Registrazione di dispositivi con versione 2.0 di ThinLinux tramite il metodo FTP INI

### Prerequisiti

Creare un gruppo da registrare su Wyse Management Suite.

### Procedura

1. Creare un file `wlx.ini`. Immettere il seguente parametro:

```
WMSEnable=yes\no
```

```
WMSServer=https://FQDN of the WMS Server:Port <By default 443 is used>
```

```
GroupRegistrationKey=GroupToken present in WMS Server
```

```
CAValidation=True/False
```

Ad esempio, per registrare il dispositivo con versione 2.0 di ThinLinux su Wyse Management Suite (l'FQDN del server è `ServerFQDN.domain.com`) con il token di gruppo `defa-defadefa` e con l'opzione Convalida CA abilitata, immettere il seguente file parametro INI:

```
WMSEnable=yes
```

```
WMSServer=https://ServerFQDN.domain.com:443
```

```
GroupRegistrationKey=defa-defadefa
```

```
CAValidation=True
```

2. Posizionare il file `wlx.ini` nella cartella `wyse\wlx2`.
3. Andare in **Impostazioni** e passare ad amministratore sul Thin Client ThinLinux.
4. Passare a **Gestione > INI**.
5. Immettere l'URL del server FTP.
6. Cliccare su **Salva** e riavviare il thin client.
7. Passare a **Gestione > Wyse Device Agent**.  
Nella scheda Wyse Device Agent, osservare che i dettagli del server di gestione Wyse sono disponibili nel rispettivo campo e la voce del client può essere visualizzata nella pagina Wyse Management Server>Dispositivi.

## Registrazione di dispositivi con versione 1.0 di ThinLinux tramite il metodo FTP INI

### Prerequisiti

Creare un gruppo da registrare su Wyse Management Suite.

### Procedura

1. Creare un file `wlx.ini` e immettere il seguente parametro:

```
WMSEnable=yes\no
```

```
WMSServer=https://FQDN of the WMS Server:Port <By default 443 is used>
```

```
GroupRegistrationKey=GroupToken present in WMS Server
```

```
CAValidation=True/False
```

Ad esempio, per registrare il dispositivo con versione 1.0 di ThinLinux su Wyse Management Suite (l'FQDN del server è ServerFQDN.domain.com) con il token di gruppo defa-defadefea e con l'opzione Convalida CA abilitata, immettere il seguente file parametro INI:

```

WMSEnable=yes
WMSSEServer=https://ServerFQDN.domain.com:443
GroupRegistrationKey=defa-defadefea
CAValidation=True
  
```

2. Posizionare il file wlx ini nella cartella wyse\wlx.
3. Andare in **Impostazioni** e passare ad amministratore sul Thin Client ThinLinux.
4. Passare a **Gestione > INI**.
5. Immettere l'URL del server FTP.
6. Cliccare su **Salva** e riavviare il thin client.
7. Passare a **Gestione > Wyse Device Agent**.  
Nella scheda Wyse Device Agent, osservare che i dettagli del server di gestione Wyse sono disponibili nel rispettivo campo e la voce del client può essere visualizzata nella pagina Wyse Management Server>Dispositivi.

## Registrazione dei dispositivi mediante i tag di opzione DHCP

È possibile registrare i dispositivi utilizzando i tag opzione DHCP.

**Tabella 3. Registrazione dei dispositivi mediante i tag di opzione DHCP**

Tag opzione	Descrizione
<b>Nome:</b> WMS <b>Tipo di dati:</b> stringa <b>Codice:</b> 165 <b>Descrizione:</b> FQDN server WMS	Questo tag punta all'URL del server Wyse Management Suite. Ad esempio, <code>wmsserver.acme.com:443</code> , dove <code>wmsserver.acme.com</code> è il nome di dominio completo del server in cui è installato Wyse Management Suite.
<b>Nome:</b> MQTT <b>Tipo di dati:</b> stringa <b>Codice:</b> 166 <b>Descrizione:</b> server MQTT	Questo tag indirizza il dispositivo al server PNS Wyse Management Suite. Per l'installazione nel cloud privato, il dispositivo viene indirizzato al servizio MQTT sul server Wyse Management Suite. Ad esempio, <code>wmsservername.domain.com:1883</code> .  Per registrare i dispositivi nel cloud pubblico di Wyse Management Suite, il dispositivo deve puntare ai server PNS (MQTT) nel cloud pubblico. Per esempio: US1: <a href="https://us1-pns.wysemanagementsuite.com">us1-pns.wysemanagementsuite.com</a> EU1: <a href="https://eu1-pns.wysemanagementsuite.com">eu1-pns.wysemanagementsuite.com</a>
<b>Nome:</b> convalida CA <b>Tipo di dati:</b> stringa <b>Codice:</b> 167 <b>Descrizione:</b> convalida autorità di certificazione	È possibile abilitare o disabilitare l'opzione di convalida CA se si stanno registrando dispositivi con Wyse Management Suite sul cloud privato. Per impostazione predefinita, la convalida CA è abilitata nel cloud pubblico. È possibile disabilitare la convalida CA anche nel cloud pubblico.  Immettere <b>True</b> se i certificati SSL sono stati importati da un'autorità nota per la comunicazione https tra il client e il server Wyse Management Suite.  Immettere <b>False</b> se i certificati SSL non sono stati importati da un'autorità nota per la comunicazione https tra il client e il server Wyse Management Suite.
<b>Nome:</b> GroupToken <b>Tipo di dati:</b> stringa <b>Codice:</b> 199 <b>Descrizione:</b> token di gruppo	Questo tag è richiesto per registrare i dispositivi ThinOS con Wyse Management Suite su cloud pubblico o privato.  Questo tag è opzionale per registrare i dispositivi Windows Embedded Standard o ThinLinux con Wyse Management Suite su cloud privato. Se il tag non è disponibile, i

Tag opzione	Descrizione
	dispositivi vengono registrati automaticamente nel gruppo non gestito durante l'installazione on-premise.

**i** **N.B.:** Per istruzioni dettagliate su come aggiungere i tag opzione DHCP sul server Windows, consultare [Creazione e configurazione dei tag opzione DHCP](#).

## Registrazione dei dispositivi mediante il record DNS SRV

La registrazione dei dispositivi DNS è supportata con le seguenti versioni di Wyse Device Agent:

- Windows sistemi Embedded: 13.0 o versioni successive
- Thin Linux: 2.0.24 o versioni successive
- ThinOS: firmware 8.4 o versioni successive


Se i campi del record SRV DNS sono impostati con valori validi, è possibile registrare i dispositivi con il server Wyse Management Suite.

**i** **N.B.:** Per istruzioni dettagliate su come aggiungere record SRV DNS al server Windows, consultare [Creazione e configurazione dei record SRV DNS](#).

La tabella seguente elenca i valori validi per i record SRV DNS:

**Tabella 4. Configurazione dei dispositivi mediante il record SRV DNS**

URL/tag	Descrizione
<p><b>Nome record</b> - _WMS_MGMT</p> <p><b>FQDN record</b> - _WMS_MGMT._tcp. &lt;nomedidominio&gt;</p> <p><b>Tipo di record</b> - SRV</p>	<p>Questo record punta all'URL del server Wyse Management Suite. Ad esempio, <code>wmserver.acme.com:443</code>, dove <code>wmserver.acme.com</code> è il nome di dominio completo del server in cui è installato Wyse Management Suite.</p> <p><b>i</b> <b>N.B.:</b> non utilizzare <code>https://</code> nell'URL del server, altrimenti il thin client non verrà registrato in Wyse Management Suite.</p>
<p><b>Nome record</b> - _WMS_MQTT</p> <p><b>FQDN record</b> - _WMS_MQTT._tcp. &lt;nomedidominio&gt;</p> <p><b>Tipo di record</b> - SRV</p>	<p>Questo record indirizza il dispositivo al server PNS Wyse Management Suite. Per l'installazione nel cloud privato, il dispositivo viene indirizzato al servizio MQTT sul server Wyse Management Suite. Ad esempio, <code>wmservername.domain.com:1883</code>.</p> <p><b>i</b> <b>N.B.:</b> MQTT è opzionale per la versione più recente di Wyse Management Suite.</p> <p>Per registrare i dispositivi nel cloud pubblico di Wyse Management Suite, il dispositivo deve puntare ai server PNS (MQTT) nel cloud pubblico. Per esempio:</p> <p>US1—<a href="#">us1-pns.wysemanagementsuite.com</a></p> <p>EU1—<a href="#">eu1-pns.wysemanagementsuite.com</a></p>
<p><b>Nome record</b> - _WMS_GROUPTOKEN</p> <p><b>FQDN record</b> - _WMS_GROUPTOKEN._tcp. &lt;nomedidominio&gt;</p> <p><b>Tipo di record</b> - TESTO</p>	<p>Questo record è necessario per registrare i dispositivi ThinOS con Wyse Management Suite su cloud pubblico o privato.</p> <p>Questo record è opzionale per registrare i dispositivi Windows Embedded Standard o ThinLinux con Wyse Management Suite sul cloud privato. Se il record non è disponibile, i dispositivi vengono registrati automaticamente nel gruppo non gestito durante l'installazione on-premise.</p> <p><b>i</b> <b>N.B.:</b> token di gruppo è opzionale per la versione più recente di Wyse Management Suite per il cloud privato.</p>

URL/tag	Descrizione
<p><b>Nome record</b> - _WMS_CAVALIDATION</p> <p><b>Record FQDN</b> - _WMS_CAVALIDATION._tcp. &lt;nomedidominio&gt;</p> <p><b>Tipo di record</b> - TESTO</p>	<p>È possibile abilitare o disabilitare l'opzione di convalida CA se si stanno registrando dispositivi con Wyse Management Suite sul cloud privato. Per impostazione predefinita, la convalida CA è abilitata nel cloud pubblico. È possibile disabilitare la convalida CA anche nel cloud pubblico.</p> <p>Immettere <b>True</b> se i certificati SSL sono stati importati da un'autorità nota per la comunicazione https tra il client e il server Wyse Management Suite.</p> <p>Immettere <b>False</b> se i certificati SSL non sono stati importati da un'autorità nota per la comunicazione https tra il client e il server Wyse Management Suite.</p> <p> <b>N.B.: la convalida CA è opzionale per la versione più recente di Wyse Management Suite.</b></p>

## Ricerca di un dispositivo utilizzando i filtri

### Procedura

- Dall'elenco a discesa **Gruppi di configurazioni**, selezionare il gruppo o i gruppi con criteri predefiniti che vengono aggiunti da un amministratore.
- Dall'elenco a discesa **Stato**, selezionare una delle seguenti opzioni:
  - Registrazione**
    - Registrato
    - Pre-registrato
    - Non registrato
    - Conforme
    - Convalida iscrizione in sospeso
    - In sospeso
    - Non conforme
  - Stato online**
    - In linea
    - Non in linea
    - Sconosciuto
  - Altri**
    - Aggiunto di recente
- Dall'elenco a discesa **Tipo di sistema operativo**, selezionare uno dei seguenti sistemi operativi:
  - Thin client**
    - Linux
    - ThinLinux
    - ThinOS
    - WES
    - Teradici (cloud privato)
    - Wyse Software Thin Client
- Dall'elenco a discesa **Sottotipo di sistema operativo**, selezionare un sottotipo per il sistema operativo.
- Dall'elenco a discesa **Piattaforma**, selezionare una piattaforma.
- Dall'elenco a discesa **Versione sistema operativo**, selezionare una versione di sistema operativo.
- Dall'elenco a discesa **Versione dell'agente**, selezionare una versione dell'agente.
- Dall'elenco a discesa **Subnet**, selezionare una subnet.
- Dall'elenco a discesa **Fuso orario**, selezionare il fuso orario.
- Dall'elenco a discesa **Sistema operativo**, selezionare il tag dispositivo.

# Salvataggio del filtro nella pagina Dispositivi

È possibile salvare il filtro corrente come gruppo configurando le opzioni di filtro richieste.

## Procedura

1. Immettere il **Nome** del filtro.
2. Fornire una descrizione per il filtro nella casella **Descrizione**.
3. Selezionare la casella di controllo per impostare il filtro corrente come opzione predefinita.
4. Cliccare su **Salva filtro**.

# Interrogazione dello stato del dispositivo

È possibile inviare un comando per aggiornare lo stato e le informazioni sul dispositivo nel sistema.

## Procedura

1. Cliccare su **Dispositivi**.  
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi**.
2. Applicare i filtri per trovare il dispositivo preferito.
3. Selezionare la casella di controllo del dispositivo.
4. Cliccare su **Query**.  
Viene visualizzata la finestra **Avviso**.
5. Cliccare su **Invia comando** per inviare il comando di interrogazione.

# Blocco dei dispositivi

È possibile inviare un comando per bloccare il dispositivo registrato.

## Procedura

1. Cliccare su **Dispositivi**.  
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi**.
2. Applicare i filtri per trovare il dispositivo preferito.
3. Selezionare la casella di controllo del dispositivo.
4. Cliccare su **Blocca**.  
Viene visualizzata la finestra **Avviso**.
5. Cliccare su **Invia comando** per inviare il comando di blocco.

# Riavvio dei dispositivi

È possibile inviare un comando per riavviare un dispositivo registrato.

## Procedura

1. Cliccare su **Dispositivi**.  
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi**.
2. Applicare i filtri per trovare il dispositivo preferito.
3. Selezionare la casella di controllo del dispositivo.
4. Cliccare su **Riavvia**.  
Viene visualizzata la finestra **Avviso**.
5. Cliccare su **Invia comando** per inviare il comando di riavvio.

# Annullamento della registrazione del dispositivo

È possibile inviare un comando per annullare la registrazione di un dispositivo da Wyse Management Suite.

## Procedura

1. Cliccare su **Dispositivi**.  
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi**.
2. Applicare i filtri per trovare il dispositivo preferito.
3. Selezionare la casella di controllo del dispositivo.
4. Cliccare su **Annulla registrazione**.  
Viene visualizzata la finestra **Avviso**.
5. Selezionare la casella di controllo **Forza annullamento registrazione**.
6. Cliccare su **Invia comando** per inviare il comando di annullamento della registrazione.

**i** **N.B.:** L'opzione **Forza annullamento registrazione** può essere utilizzata per rimuovere il dispositivo quando non c'è comunicazione tra il server e il client. Il dispositivo verrà spostato allo stato non gestito e potrà essere rimosso dalla voce del server. Le azioni **Annulla registrazione** e **Forza annullamento registrazione** possono essere eseguite anche dall'interfaccia utente di WDA WES.

## Convalida iscrizione

Quando si registra un dispositivo manualmente o tramite il metodo di rilevamento automatico DHCP/DNS, il dispositivo viene registrato a un particolare gruppo se è stato definito il token di gruppo. Se il token di gruppo non è definito, il dispositivo viene registrato nel gruppo non gestito.

In Wyse Management Suite, è stata introdotta l'opzione **Convalida iscrizione** per cui il tenant effettuare un'approvazione manuale prima che il dispositivo venga registrato a un gruppo.

Quando è abilitata l'opzione **Convalida iscrizione**, i dispositivi rilevati automaticamente sono in stato di **Convalida in sospeso** nella pagina **Dispositivi**. Il tenant può selezionare un singolo dispositivo o più dispositivi nella pagina **Dispositivi** e convalidare l'iscrizione. Dopo la convalida, i dispositivi vengono spostati nel gruppo desiderato. Per ulteriori informazioni su come convalidare i dispositivi, consultare [Convalida iscrizione](#).

**i** **N.B.:** L'opzione **Convalida iscrizione** è disabilitata per i tenant esistenti nel public cloud o quando si esegue l'upgrade di tenant on-premise.

Lo stato di convalida dei dispositivi viene visualizzato anche nella sezione **Dispositivi** nella pagina **Dashboard**.

## Convalida dell'iscrizione di un dispositivo

È possibile abilitare la **Convalida iscrizione** per consentire agli amministratori di controllare la registrazione manuale e automatica dei thin client a un gruppo. È possibile filtrare i dispositivi in stato di **Convalida in sospeso** cliccando sul conteggio in **In sospeso** nella pagina **Dashboard** o selezionando **Convalida iscrizione in sospeso** nell'elenco a discesa **Stato** della pagina **Dispositivi**.

### Prerequisiti

- È necessario abilitare l'opzione di **Convalida iscrizione** quando si installa Wyse Management Suite o nella pagina **Amministratore portale**.
- Il dispositivo deve essere in stato di Iscrizione in sospeso.

### Procedura

1. Selezionare la casella di controllo del dispositivo che si desidera convalidare.
2. Cliccare sull'opzione **Convalida iscrizione**.  
Viene visualizzata la finestra **Avviso**.
3. Cliccare su **Invia comando**.  
Il dispositivo viene spostato nel gruppo desiderato e viene registrato.

## Ripristino delle impostazioni predefinite del dispositivo ThinOS

È possibile inviare un comando per ripristinare le impostazioni predefinite dei dispositivi basati su ThinOS.

### Procedura

1. Cliccare su **Dispositivi**.  
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi**.
2. Applicare i filtri per trovare il dispositivo preferito.
3. Selezionare la casella di controllo del dispositivo.
4. Dal menu a discesa **Altre azioni**, selezionare **Ripristino impostazioni predefinite**.  
Viene visualizzata la finestra **Avviso**.
5. Immettere la motivazione per il ripristino del client.
6. Cliccare su **Invia comando**.

## Modifica assegnazione gruppo nella pagina Dispositivi

È possibile modificare l'assegnazione gruppo di un dispositivo utilizzando la pagina **Dispositivi**.

### Procedura

1. Cliccare su **Dispositivi**.  
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi**.
2. Applicare i filtri per trovare il dispositivo preferito.
3. Selezionare la casella di controllo del dispositivo.
4. Dal menu a discesa **Altre azioni**, selezionare **Modifica gruppo**.  
Viene visualizzata la finestra **Modifica assegnazione gruppo**.
5. Dal menu a discesa, selezionare un nuovo gruppo per il dispositivo.
6. Cliccare su **Salva**.

## Invio di messaggi a un dispositivo

È possibile inviare un messaggio a un dispositivo registrato utilizzando la pagina **Dispositivi**.

### Procedura

1. Cliccare su **Dispositivi**.  
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi**.
2. Applicare i filtri per trovare il dispositivo preferito.
3. Selezionare la casella di controllo del dispositivo.
4. Dal menu a discesa **Altre azioni**, selezionare **Invia messaggio**.  
Viene visualizzata la finestra **Invia messaggio**.
5. Immettere il messaggio.
6. Cliccare su **Invia**.

## Attivazione del dispositivo

È possibile inviare un comando per attivare un dispositivo spento o in modalità di sospensione.

### Procedura

1. Cliccare su **Dispositivi**.  
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi**.
2. Applicare i filtri per trovare il dispositivo preferito.
3. Selezionare la casella di controllo del dispositivo.
4. Dal menu a discesa **Altre azioni**, selezionare **Wake On LAN**.  
Viene visualizzata la finestra **Avviso**.
5. Cliccare su **Invia comando**.

# Visualizzazione dei dettagli del dispositivo

## Procedura

1. Cliccare su **Dispositivi**.  
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi**.
2. Applicare i filtri per trovare il dispositivo preferito.  
Viene visualizzato l'elenco dei dispositivi preferiti.
3. Cliccare su uno qualsiasi dei dispositivi visualizzati.  
Viene visualizzata la pagina **Dettagli dispositivo**.

# Gestione del riepilogo dei dispositivi

È possibile visualizzare e gestire le informazioni su note, assegnazione di gruppi, avvisi e configurazione dispositivi dalla pagina **Dispositivi**.

## Procedura

1. Cliccare su **Dispositivi**.
2. Nella pagina **Dettagli dispositivo**, cliccare sulla scheda **Riepilogo**.  
Viene visualizzato il riepilogo del dispositivo.
3. Nel riquadro destro, cliccare su **Aggiungi note**.  
Viene visualizzata la finestra **Aggiungi nota**.
4. Digitare il messaggio nel campo fornito e cliccare su **Salva**.
5. Nel riquadro destro, cliccare su **Modifica assegnazione gruppo**.  
Viene visualizzata la finestra **Modifica assegnazione gruppo**.
6. Dal menu a discesa, selezionare un nuovo gruppo per il dispositivo.
7. Cliccare su **Salva**.
8. Cliccare su **Crea/Modifica eccezioni** per creare o modificare un'eccezione a livello di dispositivo, e per configurare un criterio per un particolare dispositivo nella pagina **Dispositivi**.

# Visualizzazione delle informazioni di sistema

## Procedura

1. Cliccare su **Dispositivi**.  
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi**.
2. Applicare i filtri per trovare il dispositivo preferito.  
Viene visualizzato l'elenco dei dispositivi preferiti.
3. Cliccare su uno qualsiasi dei dispositivi visualizzati.  
Viene visualizzata la pagina **Dettagli dispositivo**.
4. Cliccare su **Informazioni di sistema**.  
Viene visualizzata la finestra con le informazioni sul sistema.

# Visualizzazione degli eventi del dispositivo

È possibile visualizzare e gestire le informazioni sugli eventi di sistema relativi a un dispositivo.

## Procedura

1. Cliccare su **Dispositivi**.  
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi**.
2. Applicare i filtri per trovare il dispositivo preferito.  
Viene visualizzato l'elenco dei dispositivi preferiti.
3. Cliccare su uno qualsiasi dei dispositivi visualizzati.  
Viene visualizzata la pagina **Dettagli dispositivo**.
4. Nella pagina **Dettagli dispositivo**, cliccare sulla scheda **Eventi**.

Vengono visualizzati gli eventi sul dispositivo.

## Visualizzazione delle applicazioni installate

### Procedura

1. Cliccare su **Dispositivi**.  
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi**.
2. Applicare i filtri per trovare il dispositivo preferito.  
Viene visualizzato l'elenco dei dispositivi preferiti.
3. Cliccare su uno qualsiasi dei dispositivi visualizzati.  
Viene visualizzata la pagina **Dettagli dispositivo**.
4. Cliccare su **App installate**.  
Viene visualizzato l'elenco delle applicazioni installate sul dispositivo.

Questa opzione è disponibile per i dispositivi Windows Embedded Standard, Linux e ThinLinux. Di seguito sono riportati gli attributi visualizzati nella pagina:

- Nome
- Autore
- Versione
- Data di installazione

### **N.B.:**

Il numero di applicazioni installate aumenta o diminuisce in base all'installazione o alla disinstallazione delle applicazioni. L'elenco viene aggiornato al momento dell'archiviazione o quando si esegue una query.

## Ridenominazione del thin client

È possibile utilizzare questa pagina per modificare il nome host dei thin client eseguiti sui sistemi operativi Windows Embedded Standard, ThinLinux e ThinOS.

### Procedura

1. Cliccare sul dispositivo nella pagina **Dispositivi**.
2. Dall'elenco a discesa **Altre opzioni**, selezionare l'opzione **Modifica nome host**.
3. Immettere il nuovo nome host quando richiesto.

### **N.B.:** il nome host può contenere solo caratteri alfanumerici e un trattino.

4. Per i dispositivi Windows Embedded Standard, l'elenco a discesa **Riavvia** è visualizzato nella finestra **Avviso**. Per riavviare il sistema, selezionare l'opzione **Riavvia**. Se è selezionata l'opzione **Riavvia più tardi**, il dispositivo si riavvia all'ora configurata e il nome dell'host viene aggiornato.

### **N.B.:** Un dispositivo ThinLinux non deve essere riavviato per aggiornare il nome host.

5. Cliccare su **Invia comando**.  
Verrà visualizzato un messaggio di conferma.

## Configurazione della connessione shadow remoto

Utilizzare questa pagina per consentire agli amministratori globali e di gruppo l'accesso remoto alle sessioni thin client di Windows Embedded Standard, ThinLinux e ThinOS. Questa funzione è applicabile solo al cloud privato ed è disponibile sia per le licenze Standard che per le licenze Pro.

### Procedura

1. Cliccare sul dispositivo nella pagina **Dispositivi**.
2. Dall'elenco a discesa **Altre opzioni**, selezionare l'opzione **Shadow remoto (VNC)**.  
L'indirizzo IP e il numero di porta del thin client di destinazione vengono visualizzati nella finestra di dialogo **Shadow remoto (VNC)**.

 **N.B.:** il numero di porta predefinito è 5900.

3. Modificare il numero di porta del thin client di destinazione (opzionale).
4. Cliccare su **Connetti** per avviare una sessione remota con il thin client di destinazione.

 **N.B.:** il portale Wyse Management Suite supporta un massimo di cinque sessioni shadow remote per tenant.

## Arresto dei dispositivi

Wyse Management Suite consente di arrestare dispositivi come thin client di Windows Embedded Standard, ThinLinux e ThinOS.

### Procedura

1. Cliccare su **Dispositivi**.  
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi**.
2. Applicare i filtri per individuare il dispositivo preferito.  
Viene visualizzato l'elenco dei dispositivi preferiti.
3. Dall'elenco a discesa **Altre opzioni**, cliccare su **Arresta ora**.  
Il comando remoto per arrestare il dispositivo viene inviato al dispositivo selezionato. Il dispositivo risponde al server e il comando viene applicato correttamente.

 **N.B.:** L'opzione **Arresta ora** non è abilitata per i thin client in esecuzione su sistema operativo Linux.

## Tag di un dispositivo

Wyse Management Suite consente di identificare un dispositivo o un gruppo di dispositivi utilizzando l'opzione **Dispositivo tag**.

### Procedura

1. Cliccare su **Dispositivi**.  
Viene visualizzata la pagina **Dispositivi**.
2. Applicare i filtri per individuare il dispositivo preferito.  
Viene visualizzato l'elenco dei dispositivi preferiti.
3. Selezionare uno o più dispositivi. Dall'elenco a discesa **Altre opzioni**, cliccare su **Dispositivo tag**.  
Viene visualizzata la finestra **Imposta tag dispositivo**.
4. Immettere il nome desiderato per il contrassegno.
5. Cliccare su **Imposta tag**.

## Stato di conformità di un dispositivo

Per impostazione predefinita, lo stato del dispositivo è indicato dai seguenti colori:

- Rosso : il dispositivo registrato non è stato verificato da più di sette giorni.
- Grigio: si applica una politica di configurazione al dispositivo.
- Verde: si applicano tutte le regole di configurazione al dispositivo.

Il valore predefinito può essere modificato da 1 giorno a 99 giorni.

L'opzione **Stato online** si trova accanto al nome del dispositivo. Lo stato del dispositivo è indicato dai seguenti colori:

- Rosso: il dispositivo non invia l'heartbeat da più di tre tentativi.
- Grigio: il dispositivo non invia l'heartbeat da più di due tentativi, ma da meno di tre tentativi.
- Verde: il dispositivo invia l'heartbeat regolarmente.

# Pull dell'immagine di Windows Embedded Standard o ThinLinux

## Prerequisiti

- Se si sta utilizzando il repository remoto di Wyse Management Suite 1.3, il modello di pull Recovery/ Recovery + OS non è disponibile nel repository. Per accedere ai modelli, è necessario eseguire l'aggiornamento di Wyse Management Suite alla versione 1.4 o versioni successive.
- Per eseguire l'operazione di pull dell'immagine di ThinLinux, è necessario chiudere la finestra **Impostazioni** nel dispositivo ThinLinux. È necessario eseguire questa operazione prima di effettuare il pull di un'immagine OS/OS+Recovery dal dispositivo ThinLinux.
- Per eseguire l'aggiornamento dalla versione 1.x di ThinLinux alla 2.x, l'amministratore deve aggiornare il dispositivo con le versioni più recenti di WDA e Merlin ed estrarre l'immagine. Questa immagine estratta deve essere utilizzata per eseguire l'aggiornamento dalla versione 1.x di ThinLinux alla 2.x.

## Procedura

1. Andare alla pagina del dispositivo **Windows Embedded Standard** o **ThinLinux**.
2. Selezionare l'opzione **Pull immagine sistema operativo** opzione, dall'elenco a discesa **Altre azioni**.
3. Immettere o selezionare i seguenti dettagli:
  - **Nome dell'immagine:** fornire un nome per l'immagine. Per sostituire l'immagine con un nome simile e i file di immagine che non sono stati completati correttamente, cliccare su **Ignora nome**.
  - **Repository di file:** dall'elenco a discesa, selezionare il repository di file in cui viene caricata l'immagine. Esistono due tipi di repository di file:
    - Repository locale
    - Wyse Management Suite Repository remoto
  - **Pull tipo:** selezionare **Predefinito** o **Avanzate** sulla base del proprio requisito di pull tipo.
    - Quando si seleziona il pull tipo **Predefinito**, vengono visualizzate le seguenti opzioni:
      - Comprimi
      - Sistema operativo
      - BIOS
      - Ripristino - Per ThinLinux 2.x
    - Quando si seleziona il pull tipo **Avanzate**, viene visualizzato un elenco a discesa per la selezione dei modelli. Selezionare qualsiasi modello disponibile per impostazione predefinita.
4. Cliccare su **Prepara per estrazione immagine**.



**N.B.:** È possibile utilizzare i modelli personalizzati creati manualmente modificando i modelli esistenti o predefiniti.

## Risultati

Quando viene inviato il comando **Pull immagine sistema operativo**, il dispositivo client riceve una richiesta di pull immagine dal server. Sul lato client viene visualizzato un messaggio di richiesta di pull immagine. Cliccare su una delle seguenti opzioni:

- **Pull dopo sysprep:** il dispositivo viene riavviato e accede al sistema operativo in uno stato disabilitato. Eseguire il sysprep personalizzato. Dopo aver completato il sysprep personalizzato, il dispositivo si avvia sul sistema operativo Merlin e viene eseguita l'operazione di pull dell'immagine.
- **Esegui pull ora:** il dispositivo si avvia sul sistema operativo Merlin e viene eseguita l'operazione di pull dell'immagine.



**N.B.:** Questa opzione è applicabile solo per i dispositivi Windows Embedded Standard.

## Richiesta di un file di registro


È possibile richiedere un registro dispositivo dai dispositivi Windows Embedded Standard, ThinOS e ThinLinux. Il dispositivo ThinOS carica i registri di sistema. Windows Embedded Standard carica i registri Wyse Device Agent e i registri del visualizzatore eventi di Windows. Linux o ThinLinux carica i registri Wyse Device Agent e i registri di sistema.

## Prerequisiti

Il dispositivo deve essere abilitato per il pull del file registro.

## Procedura

1. Andare alla pagina **Dispositivi** e cliccare su un particolare dispositivo.  
Vengono visualizzati i dettagli del dispositivo.
2. Cliccare sulla scheda **Registro dispositivo**.
3. Cliccare su **Richiedi file di registro**.
4. Dopo che i file di registro vengono caricati sul server Wyse Management Suite, cliccare sul collegamento **Cliccare qui** e scaricare i registri.

 **N.B.:** Linux o ThinLinux carica il file di registro in formato .tar. Se si stanno estraendo i file sul sistema Windows o ThinOS 9.x, è necessario disporre di 7zip o di un altro file equivalente.

# Risoluzione dei problemi del dispositivo

È possibile visualizzare e gestire le informazioni sulla risoluzione dei problemi utilizzando la pagina **Dispositivi**.

## Procedura

1. Nella pagina **Dettagli dispositivo**, cliccare sulla scheda **Risoluzione dei problemi**.
2. Cliccare su **Richiedi acquisizione schermo**.  
È possibile acquisire la schermata del thin client con o senza l'autorizzazione del client. Se si seleziona la casella di controllo **Richiedi accettazione utente**, viene visualizzato un messaggio sul client. Questa opzione è applicabile solo per i dispositivi Windows Embedded Standard, Linux e ThinLinux.
3. Cliccare su **Richiedi elenco processi** per visualizzare l'elenco dei processi in esecuzione sul thin client.
4. Cliccare su **Richiedi elenco servizi** per visualizzare l'elenco dei servizi in esecuzione sul thin client.
5. Cliccare su **Avvia monitoraggio** per accedere alla console metrica di prestazioni.  
Nella console **Metrica di prestazioni**, vengono visualizzati i seguenti dettagli:
  - Media CPU ultimo minuto
  - Utilizzo medio della memoria nell'ultimo minuto

## App e dati

In questa sezione viene descritto come eseguire le attività di routine delle applicazioni dispositivo, la creazione dell'immagine del sistema operativo, la gestione dell'inventario e impostare i criteri utilizzando la console di gestione Wyse. I nomi dei repository sono codificati per colore per indicare lo stato.

È possibile configurare i seguenti tipi di criteri utilizzando la pagina **App e dati**:

- Criterio di applicazione standard: questo criterio consente di installare un singolo pacchetto di applicazione.
- Criterio di applicazione avanzato: questo criterio consente di installare più pacchetti di applicazioni.
- Criterio immagine: questo criterio consente di installare il sistema operativo.

La distribuzione dei criteri di applicazione e delle immagini del sistema operativo ai thin client può essere programmata subito o in un secondo momento, in base a un fuso orario specifico o al fuso orario configurato sul dispositivo in uso.

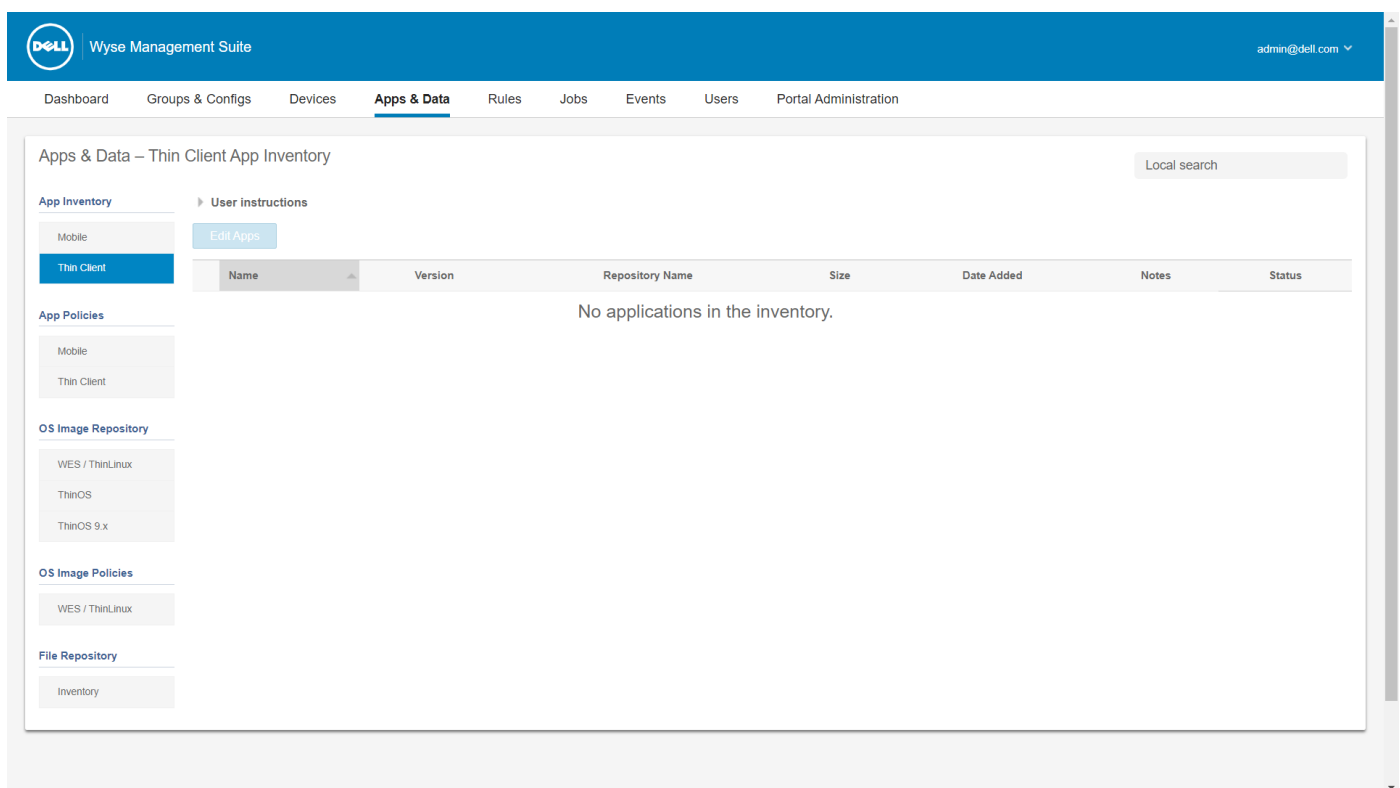


Figura 5. Pagina App e dati

### Argomenti:

- [Criterio di applicazione](#)
- [Criterio immagine](#)
- [Gestione del repository di file](#)

## Criterio di applicazione

Wyse Management Suite supporta i seguenti tipi di criteri degli inventari delle applicazioni e di implementazione delle applicazioni:

- Configurazione dell'inventario delle applicazioni Thin Client
- Configurazione dell'inventario delle applicazioni Wyse Software Thin Client
- Creazione e implementazione del criterio di applicazione standard ai thin client

- Creazione e implementazione del criterio di applicazione avanzato ai thin client
- Creazione e implementazione del criterio di applicazione standard a Wyse Software Thin Client
- Creazione e implementazione del criterio di applicazione avanzato in Wyse Software Thin Client

#### Note importanti per dispositivi basati su Windows:

- Supporta l'installazione di applicazioni basate su Windows con estensione .msi, .exe, .msu, .msp.  
Le applicazioni con qualsiasi altra estensione vengono scaricate in %systemdrive%\wyse\WDA" Ex: "C:\wyse\WDA.
- Per l'implementazione di applicazioni .exe tramite Wyse Management Suite, seguire il metodo di installazione automatica. È necessario immettere i parametri appropriati per l'installazione automatica, se necessario. Ad esempio, **VMware-Horizon-Client-4.6.1-6748947.exe /silent /install /norestart**.
- Supporta implementazioni di script con estensioni di file .bat, .cmd, .ps1 e .vbs.  
Script con qualsiasi altra estensione vengono scaricati in %systemdrive%\wyse\WDA" Ex: "C:\wyse\WDA.
- Tutti gli script inviati tramite Wyse Management Suite non dovrebbero essere non interattivi, il che vuol dire che non sono necessarie interazioni da parte dell'utente durante l'installazione.
- Nel criterio di applicazione avanzato, se c'è uno script/exe che restituisce un valore diverso da 0, è considerato un errore.
- Nel criterio di applicazione avanzato, se la pre-installazione non riesce, l'installazione dell'applicazione non prosegue.
- Qualsiasi script/exe inviato utilizzando un'applicazione standard viene segnalato come eseguito, con un codice d'errore in aggiornamento nello stato del processo.
- Per applicazioni con estensione msi/msu/msp, vengono segnalati i codici d'errore standard. Se l'applicazione restituisce REBOOT\_REQUIRED, il dispositivo viene sottoposto a un ulteriore riavvio.

#### Note importanti per dispositivi Linux:

- Supporta l'installazione di applicazioni basate su Linux con estensione .bin, .deb per ThinLinux 2.0 e .RPM per Thin Linux 1.0.
- Supporta implementazioni di script per dispositivi ThinLinux con estensioni .sh.
- Nel criterio di applicazione standard o avanzato, se c'è uno script/deb/rpm che restituisce un valore diverso da 0, è considerato un errore.
- Nel criterio di applicazione avanzato, se la pre-installazione non riesce, l'installazione dell'app non prosegue.

## Configurazione dell'inventario delle applicazioni Thin Client

### Procedura

1. Cliccare sulla scheda **App e dati**.
2. Nel riquadro di sinistra, andare a **Inventario app Thin client**.  
I dettagli applicazione vengono visualizzati nella **Inventario thin client**.
3. Per aggiungere un'applicazione all'inventario, posizionare i file dell'applicazione Thin Client nella cartella <repo-dir>\repository\thinClientApps.  
Wyse Management Suite Repository invia periodicamente i metadati per tutti i file al server Wyse Management Suite.
4. Per modificare l'applicazione, procedere come segue:
  - a) Selezionare l'applicazione aggiornata dall'elenco.
  - b) Cliccare su **Modifica app**.  
Viene visualizzata la finestra **Modifica applicazione**.
  - c) Inserire la nota.
  - d) Cliccare su **Salva**.

 **N.B.:** Il suffisso globale viene aggiunto alle applicazioni caricate da parte dell'operatore.

Le applicazioni presenti nei repository differenti sono elencate una sola volta. La colonna **Nome repository** mostra il numero di repository in cui l'applicazione è presente. È possibile posizionare il cursore del mouse sulla colonna per visualizzare il nome dei repository. Inoltre, il nome del repository è contrassegnato da colori diversi per specificare la disponibilità.

## Configurazione dell'inventario delle applicazioni Wyse Software Thin Client

### Procedura

1. Cliccare sulla scheda **App e dati**.

2. Nel riquadro di sinistra, andare a **Inventario app > Wyse Software Thin Client**.
3. Per aggiungere un'applicazione all'inventario, posizionare i file dell'applicazione Thin Client nella cartella `<repo-dir>\repository\softwareTcApps`.  
Wyse Management Suite Repository invia periodicamente i metadati per tutti i file al server Wyse Management Suite.

## Creazione e implementazione del criterio di applicazione standard ai thin client

### Procedura

1. Nel repository locale, andare a **thinClientApps** e copiare l'applicazione nella cartella.
2. Accedere ad **App e dati > Inventario app > Thin Client** e verificare che l'applicazione sia registrata su Wyse Management Suite.  
**i** **N.B.:** L'interfaccia Inventario app richiede circa due minuti per popolare eventuali programmi aggiunti di recente.
3. Andare su **App e dati > Criteri app > Thin Client**.
4. Cliccare su **Aggiungi criterio**.  
Viene visualizzata la finestra **Aggiungi criteri app standard**.
5. Immettere un **Nome criterio**.
6. Dall'elenco a discesa **Gruppo**, selezionare il gruppo.
7. Dall'elenco a discesa **Attività**, selezionare l'attività.
8. Dall'elenco a discesa **Tipo di sistema operativo**, selezionare il sistema operativo.
9. Selezionare la casella di controllo **Filtra i file in base all'estensione** per filtrare le applicazioni.
10. Dall'elenco a discesa **Applicazione**, selezionare l'applicazione.  
Se i file dell'applicazione sono disponibili su più repository, il numero di repository viene visualizzato accanto al nome del file.
11. Per implementare questa policy per un determinato sistema operativo o per una piattaforma specifica, selezionare **Filtro sottotipo di sistema operativo** o **Filtro piattaforma**.
12. Dall'elenco a discesa **Applica criterio automaticamente**, selezionare una delle seguenti opzioni:
  - **Non applicare automaticamente:** questa opzione non applica automaticamente nessun criterio ai dispositivi.
  - **Applica il criterio a nuovi dispositivi:** questa opzione applica automaticamente il criterio a un dispositivo registrato appartenente a o spostato in un gruppo selezionato.
  - **Applica il criterio ai dispositivi al momento dell'archiviazione:** questa opzione viene applicata automaticamente al dispositivo al momento dell'archiviazione.**i** **N.B.:** Per dispositivi basati su Windows, specificare i parametri di installazione automatica per i file .exe necessari all'avvio dell'applicazione in modalità invisibile all'utente. Ad esempio, `VMware-Horizon-Client-4.6.1-6748947.exe /silent /install /norestart`.
13. Per interrompere il processo di installazione dopo aver definito un valore, specificare il numero di minuti nel campo **Timeout installazione applicazione**. Il valore predefinito è 60 minuti.  
**i** **N.B.:** L'opzione **Timeout installazione applicazione** è applicabile solo per i dispositivi **Windows Embedded Standard, Wyse Software Thin Client, Linux e Thin Linux**.
14. Cliccare su **Salva** per creare un criterio.  
Viene visualizzato un messaggio per consentire all'amministratore di pianificare questo criterio sui dispositivi in base al gruppo.
15. Selezionare **Sì** per pianificare un processo nella stessa pagina.
16. Selezionare una delle seguenti opzioni:
  - **Immediatamente:** il server esegue il processo immediatamente.
  - **Nel fuso orario dispositivo:** il server crea un processo per il fuso orario di ciascun dispositivo e pianifica il processo nella data od ora selezionata del fuso orario del dispositivo.
  - **Nel fuso orario selezionato:** il server crea un processo affinché venga eseguito nella data od ora del fuso orario designato.
17. Per creare il processo, cliccare su **Anteprima** e le pianificazioni vengono visualizzate nella pagina successiva.
18. È possibile controllare lo stato del processo passando alla pagina **Processi**.

# Creazione e implementazione del criterio di applicazione standard ai thin client

## Procedura

1. Nel repository locale, andare a **softwareTcApps** e copiare l'applicazione nella cartella.
2. Andare su **App e dati > Inventario app > Wyse Software Thin Client** e verificare che l'applicazione sia registrata su Wyse Management Suite.  
**i** **N.B.:** l'interfaccia Inventario app richiede circa due minuti per popolare eventuali programmi aggiunti di recente.
3. Cliccare su **Aggiungi criterio**.  
Viene visualizzata la finestra **Aggiungi criteri app standard**.
4. Immettere un **Nome criterio**.
5. Dall'elenco a discesa **Gruppo**, selezionare il gruppo.
6. Dall'elenco a discesa **Attività**, selezionare l'attività.
7. Dall'elenco a discesa **Tipo di sistema operativo**, selezionare il sistema operativo.
8. Selezionare la casella di controllo **Filtra i file in base all'estensione** per filtrare le applicazioni.
9. Dall'elenco a discesa **Applicazione**, selezionare l'applicazione.  
Se i file dell'applicazione sono disponibili su più repository, il numero di repository viene visualizzato accanto al nome del file.
10. Per implementare questa policy per un determinato sistema operativo o per una piattaforma specifica, selezionare **Filtro sottotipo di sistema operativo** o **Filtro piattaforma**.
11. Dall'elenco a discesa **Applica criterio automaticamente**, selezionare una delle seguenti opzioni:
  - **Non applicare automaticamente:** questa opzione non applica automaticamente nessun criterio ai dispositivi.
  - **Applica il criterio a nuovi dispositivi:** questa opzione applica automaticamente il criterio a un dispositivo registrato appartenente a o spostato in un gruppo selezionato.
  - **Applica il criterio ai dispositivi al momento dell'archiviazione:** questa opzione viene applicata automaticamente al dispositivo al momento dell'archiviazione.**i** **N.B.:** Per dispositivi basati su Windows, specificare i parametri di installazione automatica per i file .exe necessari all'avvio dell'applicazione in modalità invisibile all'utente. Ad esempio, `VMware-Horizon-Client-4.6.1-6748947.exe /silent /install /norestart`.
12. Per interrompere il processo di installazione dopo aver definito un valore, specificare il numero di minuti nel campo **Timeout installazione applicazione**. Il valore predefinito è 60 minuti.  
**i** **N.B.:** L'opzione **Timeout installazione applicazione** è valida solo per dispositivi Windows Embedded Standard e Wyse Software Thin Client.
13. Cliccare su **Salva** per creare un criterio.  
Viene visualizzato un messaggio per consentire all'amministratore di pianificare questo criterio sui dispositivi in base al gruppo.
14. Selezionare **Sì** per pianificare un processo nella stessa pagina.
15. Selezionare una delle seguenti opzioni:
  - **Immediatamente:** il server esegue il processo immediatamente.
  - **Nel fuso orario dispositivo:** il server crea un processo per il fuso orario di ciascun dispositivo e pianifica il processo nella data od ora selezionata del fuso orario del dispositivo.
  - **Nel fuso orario selezionato:** il server crea un processo affinché venga eseguito nella data od ora del fuso orario designato.
16. Per creare il processo, cliccare su **Anteprima** e le pianificazioni vengono visualizzate nella pagina successiva.
17. È possibile controllare lo stato del processo passando alla pagina **Processi**.

## Abilitazione del Single Sign-On per Citrix StoreFront utilizzando un criterio di applicazione standard

Per abilitare il Single Sign-On per Citrix StoreFront, effettuare le operazioni riportate di seguito:


- **Scenario 1:** se si desidera abilitare il Single Sign-On per Citrix StoreFront sulla versione attuale di Citrix Receiver, effettuare le operazioni riportate di seguito:

1. Creare e distribuire un criterio di applicazione standard per disinstallare Citrix Receiver utilizzando il parametro `/silent`.
  2. Creare e distribuire un criterio di applicazione standard per installare nuovamente Citrix Receiver utilizzando il parametro `/silent /includeSSON /AutoUpdateCheck = Disabled`.
- **Scenario 2:** se si desidera aggiornare Citrix Receiver e abilitare il Single Sign-On per StoreFront, effettuare le operazioni riportate di seguito:
    1. Creare e distribuire un criterio di applicazione standard per aggiornare Citrix Receiver utilizzando il parametro `/silent /includeSSON /AutoUpdateCheck = Disabled`.
  - **Scenario 3:** se si desidera effettuare il downgrade di Citrix Receiver e abilitare il Single Sign-On per StoreFront, effettuare le operazioni riportate di seguito:
    1. Creare e distribuire un criterio di applicazione standard per effettuare il downgrade di Citrix Receiver utilizzando il parametro `/silent /includeSSON /AutoUpdateCheck = Disabled`.

## Creazione e implementazione del criterio di applicazione avanzato ai thin client

### Procedura

1. Copiare l'applicazione e gli script di pre/postinstallazione (se necessario) da distribuire ai thin client.
2. Copiare l'applicazione e gli script di pre/postinstallazione nella cartella `thinClientApps` nel repository locale o nel Wyse Management Suite Repository.
3. Andare su **App e dati > Inventario app > Thin Client** e verificare che l'applicazione sia registrata.
4. Andare su **App e dati > Criteri app > Thin Client**.
5. Cliccare su **Aggiungi criterio avanzato**.  
Viene visualizzata la pagina **Aggiungi criteri app avanzata**.
6. Immettere un **Nome criterio**.
7. Dall'elenco a discesa **Gruppo**, selezionare il gruppo.
8. Selezionare la casella di controllo **Sottogruppi** per applicare il criterio ai sottogruppi.
9. Dall'elenco a discesa **Attività**, selezionare l'attività.
10. Dall'elenco a discesa **Tipo di sistema operativo**, selezionare il sistema operativo.
11. Selezionare la casella di controllo **Filtra i file in base all'estensione** per filtrare le applicazioni.
12. Cliccare su **Aggiungi app** e selezionare una o più applicazioni in **App**. Per ogni applicazione, è possibile selezionare uno script di pre/post-installazione in **Pre-installazione**, **Post-installazione** e **Parametri installazione**.
13. Se si desidera che il sistema si riavvii dopo che l'applicazione è stata installata correttamente, selezionare **Riavvia**.
14. Cliccare su **Aggiungi app** e ripetere la procedura per aggiungere più applicazioni.

 **N.B.:** Per arrestare il criterio di applicazione al primo errore, selezionare **Abilita dipendenza app**. Se questa opzione non è selezionata, l'errore di un'applicazione influisce sull'implementazione del criterio.

Se i file dell'applicazione sono disponibili su più repository, il numero di repository viene visualizzato accanto al nome del file.

15. Per implementare questa policy per un determinato sistema operativo o per una piattaforma specifica, selezionare **Filtro sottotipo di sistema operativo** o **Filtro piattaforma**.
16. Specificare il numero di minuti per i quali deve essere visualizzata sul client la finestra di dialogo del messaggio.  
Viene visualizzato nel client un messaggio che fornisce all'utente il tempo necessario per salvare il lavoro prima di avviare l'installazione.
17. Per consentire il ritardo nell'implementazione del criterio, selezionare la casella di controllo **Consenti ritardo dell'esecuzione del criterio**. Se questa opzione è selezionata, vengono abilitati i seguenti menu a discesa:
  - Dall'elenco a discesa **Ore max per ritardo**, selezionare il numero massimo di ore (1-24 ore) di ritardo per l'esecuzione del criterio.
  - Dall'elenco a discesa **Ritardi max**, selezionare il numero di volte (1- 3) che è possibile ritardare l'esecuzione del criterio.
18. Dall'elenco a discesa **Applica criterio automaticamente**, selezionare una delle seguenti opzioni:
  - **Non applicare automaticamente:** questa opzione non applica automaticamente nessun criterio ai dispositivi.
  - **Applica il criterio a nuovi dispositivi:** questa opzione applica automaticamente il criterio a un dispositivo registrato appartenente a o spostato in un gruppo selezionato.
  - **Applica il criterio ai dispositivi al momento dell'archiviazione:** questa opzione viene applicata automaticamente al dispositivo al momento dell'archiviazione.

**i** **N.B.:** Per dispositivi basati su Windows, specificare i parametri di installazione automatica per i file .exe necessari all'avvio dell'applicazione in modalità invisibile all'utente. Ad esempio, VMware-Horizon-Client-4.6.1-6748947.exe / silent /install /norestart.

19. Selezionare la casella di controllo **Ignora controllo filtro di scrittura** per ignorare i cicli del filtro di scrittura. Questa opzione è applicabile solo per i dispositivi con sistema operativo Windows Embedded Standard e Wyse Software Thin Client.

20. Per interrompere il processo di installazione dopo aver definito un valore, specificare il numero di minuti nel campo **Timeout installazione applicazione**. Il valore predefinito è 60 minuti.

**i** **N.B.:** L'opzione **Timeout installazione applicazione** è valida solo per dispositivi Windows Embedded Standard e Wyse Software Thin Client.

21. Cliccare su **Salva** per creare un criterio.

Viene visualizzato un messaggio per consentire all'amministratore di pianificare questo criterio sui dispositivi in base al gruppo.

22. Selezionare **Sì** per pianificare un processo nella stessa pagina.

23. Selezionare una delle seguenti opzioni:

- **Immediatamente:** il server esegue il processo immediatamente.
- **Nel fuso orario dispositivo:** il server crea un processo per il fuso orario di ciascun dispositivo e pianifica il processo nella data od ora selezionata del fuso orario del dispositivo.
- **Nel fuso orario selezionato:** il server crea un processo affinché venga eseguito nella data od ora del fuso orario designato.

24. Per creare il processo, cliccare su **Anteprima** e le pianificazioni vengono visualizzate nella pagina successiva.

25. È possibile controllare lo stato del processo passando alla pagina **Processi**.

## Creazione e implementazione del criterio di applicazione avanzato in Wyse Software Thin Client

### Procedura

1. Copiare l'applicazione e gli script di pre/postinstallazione (se necessario) da distribuire ai thin client.
2. Salvare l'applicazione e gli script di pre/post-installazione nella cartella `softwareTcApps` nel repository locale o nel repository di Wyse Management Suite.
3. Andare su **App e dati > Inventario app > Wyse Software Thin Client** e verificare che l'applicazione sia registrata.
4. Andare su **App e dati > Criteri app > Wyse Software Thin Client**.
5. Cliccare su **Aggiungi criterio avanzato**.  
Viene visualizzata la pagina **Aggiungi criteri app avanzata**.
6. Immettere un **Nome criterio**.
7. Dall'elenco a discesa **Gruppo**, selezionare il gruppo.
8. Selezionare la casella di controllo **Sottogruppi** per applicare il criterio ai sottogruppi.
9. Dall'elenco a discesa **Attività**, selezionare l'attività.
10. Dall'elenco a discesa **Tipo di sistema operativo**, selezionare il sistema operativo.
11. Selezionare la casella di controllo **Filtra i file in base all'estensione** per filtrare le applicazioni.
12. Cliccare su **Aggiungi app** e selezionare una o più applicazioni in **App**. Per ogni applicazione, è possibile selezionare uno script di pre/post-installazione in **Pre-installazione**, **Post-installazione** e **Parametri installazione**.
13. Se si desidera che il sistema si riavvii dopo che l'applicazione è stata installata correttamente, selezionare **Riavvia**.
14. Cliccare su **Aggiungi app** e ripetere la procedura per aggiungere più applicazioni.

**i** **N.B.:** Per arrestare il criterio di applicazione al primo errore, selezionare **Abilita dipendenza app**. Se questa opzione non è selezionata, l'errore di un'applicazione influisce sull'implementazione del criterio.

Se i file dell'applicazione sono disponibili su più repository, il numero di repository viene visualizzato accanto al nome del file.

15. Per implementare questa policy per un determinato sistema operativo o per una piattaforma specifica, selezionare **Filtro sottotipo di sistema operativo** o **Filtro piattaforma**.

16. Specificare il numero di minuti per i quali deve essere visualizzata sul client la finestra di dialogo del messaggio.

Viene visualizzato nel client un messaggio che fornisce all'utente il tempo necessario per salvare il lavoro di avviare l'installazione.

17. Per consentire il ritardo nell'implementazione del criterio, selezionare la casella di controllo **Consenti ritardo dell'esecuzione del criterio**. Se questa opzione è selezionata, vengono abilitati i seguenti menu a discesa:

- Dall'elenco a discesa **Ore max per ritardo**, selezionare il numero massimo di ore (1-24 ore) di ritardo per l'esecuzione del criterio.

- Dall'elenco a discesa **Ritardi max**, selezionare il numero di volte (1- 3) che è possibile ritardare l'esecuzione del criterio.
18. Dall'elenco a discesa **Applica criterio automaticamente**, selezionare una delle seguenti opzioni:
- **Non applicare automaticamente**: questa opzione non applica automaticamente nessun criterio ai dispositivi.
  - **Applica il criterio a nuovi dispositivi**: questa opzione applica automaticamente il criterio a un dispositivo registrato appartenente a o spostato in un gruppo selezionato.
  - **Applica il criterio ai dispositivi al momento dell'archiviazione**: questa opzione viene applicata automaticamente al dispositivo al momento dell'archiviazione.
- i** **N.B.:** Per dispositivi basati su Windows, specificare i parametri di installazione automatica per i file .exe necessari all'avvio dell'applicazione in modalità invisibile all'utente. Ad esempio, VMware-Horizon-Client-4.6.1-6748947.exe / silent /install /norestart.
19. Selezionare la casella di controllo **Ignora controllo filtro di scrittura** per ignorare i cicli del filtro di scrittura. Questa opzione è applicabile solo per i dispositivi con sistema operativo Windows Embedded Standard e Wyse Software Thin Client.
20. Per interrompere il processo di installazione dopo aver definito un valore, specificare il numero di minuti nel campo **Timeout installazione applicazione**. Il valore predefinito è 60 minuti.
- i** **N.B.:** L'opzione **Timeout installazione applicazione** è valida solo per dispositivi Windows Embedded Standard e Wyse Software Thin Client.
21. Cliccare su **Salva** per creare un criterio.  
Viene visualizzato un messaggio per consentire all'amministratore di pianificare questo criterio sui dispositivi in base al gruppo.
22. Selezionare **Si** per pianificare un processo nella stessa pagina.
23. Selezionare una delle seguenti opzioni:
- **Immediatamente**: il server esegue il processo immediatamente.
  - **Nel fuso orario dispositivo**: il server crea un processo per il fuso orario di ciascun dispositivo e pianifica il processo nella data od ora selezionata del fuso orario del dispositivo.
  - **Nel fuso orario selezionato**: il server crea un processo affinché venga eseguito nella data od ora del fuso orario designato.
24. Per creare il processo, cliccare su **Anteprima** e le pianificazioni vengono visualizzate nella pagina successiva.
25. È possibile controllare lo stato del processo passando alla pagina **Processi**.

## Criterio immagine

Wyse Management Suite supporta i seguenti tipi di policy di distribuzione dell'immagine del sistema operativo:

- Aggiunta di immagini del sistema operativo Windows Embedded Standard e ThinLinux al repository
- Aggiunta del firmware ThinOS al repository
- Aggiunta del file pacchetto ThinOS al repository
- Aggiunta del file BIOS di ThinOS al repository
- Aggiunta del firmware Teradici al repository
- Creazione dei criteri di immagine di Windows Embedded Standard e ThinLinux.

## Aggiunta delle immagini del sistema operativo Windows Embedded Standard e ThinLinux al repository

### Prerequisiti

- Se si sta utilizzando Wyse Management Suite con l'implementazione del cloud, accedere a **Amministrazione portale > Impostazioni console > Repository di file**. Cliccare su **Scarica versione 2.0** o **Scarica versione 1.4** per scaricare il file WMS\_Repo.exe e installare il programma di installazione del repository Wyse Management Suite.
- Se si sta utilizzando Wyse Management Suite con implementazione on-premise, il repository locale viene installato durante il processo di installazione di Wyse Management Suite.

### Procedura

1. Copiare le immagini del sistema operativo Windows Embedded Standard o le immagini di ThinLinux nella cartella `<Percorso repository>\repository\osImages\zipped`.  
Wyse Management Suite estrae i file dalla cartella compressa e li carica nel percorso `<Percorso repository>\repository\osImages\valid`. L'estrazione dell'immagine può richiedere diversi minuti a seconda delle dimensioni dell'immagine.

**i** **N.B.:** Per il sistema operativo ThinLinux, scaricare l'immagine Merlin. Ad esempio, `1.0.7_3030IT_merlin.exe`, quindi copiare l'immagine nella cartella `<Percorso repository>\Repository\osImages\zipped`.

L'immagine viene aggiunta al repository.

2. Accedere a **App e dati** > **Repository di immagini sistema operativo** > **WES/ThinLinux** per vedere l'immagine registrata.

## Aggiunta del firmware ThinOS al repository

### Procedura

1. Nella scheda **App e dati**, in **Repository di immagini sistema operativo**, cliccare su **ThinOS**.
2. Cliccare su **Aggiungi file firmware**.  
Viene visualizzata la schermata **Aggiungi file**.
3. Per selezionare un file, cliccare su **Sfogliare** e accedere al percorso in cui si trova il file.
4. Inserire la descrizione del file.
5. Selezionare la casella di controllo se si desidera sovrascrivere un file esistente.
6. Cliccare su **Carica**.

**i** **N.B.:** il file viene aggiunto al repository quando si seleziona la casella di controllo, ma non viene assegnato a nessuno dei gruppi o dei dispositivi. Per implementare un firmware su un dispositivo o un gruppo di dispositivi, accedere al dispositivo corrispondente o alla pagina della configurazione del gruppo.

## Aggiunta del file BIOS di ThinOS al repository

### Procedura

1. Nella scheda **App e dati**, in **Repository di immagini sistema operativo**, cliccare su **ThinOS**.
2. Cliccare su **Aggiungi file BIOS**.  
Viene visualizzata la schermata **Aggiungi file**.
3. Per selezionare un file, cliccare su **Sfogliare** e accedere al percorso in cui si trova il file.
4. Inserire la descrizione del file.
5. Selezionare la casella di controllo se si desidera sovrascrivere un file esistente.
6. Selezionare la piattaforma dall'elenco a discesa del tipo piattaforma BIOS.
7. Cliccare su **Carica**.

**i** **N.B.:** il file viene aggiunto al repository quando si seleziona la casella di controllo, ma non viene assegnato a nessuno dei gruppi o dei dispositivi. Per implementare il file del BIOS su un dispositivo o un gruppo di dispositivi, accedere al dispositivo corrispondente o alla pagina della configurazione del gruppo.

## Aggiunta del file del pacchetto ThinOS al repository

### Procedura

1. Nella scheda **App e dati**, in **Repository di immagini sistema operativo**, cliccare su **ThinOS**.
2. Cliccare su **Aggiungi file pacchetto**.  
Viene visualizzata la schermata **Aggiungi file**.
3. Per selezionare un file, cliccare su **Sfogliare** e accedere al percorso in cui si trova il file.
4. Inserire la descrizione del file.
5. Cliccare su **Carica**.

**i** **N.B.:** Se l'applicazione esiste nel repository pubblico, il relativo riferimento viene aggiunto all'inventario. Altrimenti, l'applicazione viene caricata nel repository pubblico e il relativo riferimento viene aggiunto all'inventario. Inoltre, il firmware ThinOS e i pacchetti del BIOS caricati dall'operatore non possono essere eliminati dagli amministratori tenant.

# Aggiunta del firmware ThinOS 9.x al repository

## Procedura

1. Nella scheda **App e dati**, in **Repository di immagini sistema operativo**, cliccare su **ThinOS 9.x**.
2. Cliccare su **Aggiungi file firmware**.  
Viene visualizzata la schermata **Aggiungi file**.
3. Per selezionare un file, cliccare su **Sfoglia** e accedere al percorso in cui si trova il file.
4. Inserire la descrizione del file.
5. Selezionare la casella di controllo se si desidera sovrascrivere un file esistente.
6. Cliccare su **Carica**.

**i** **N.B.:** il file viene aggiunto al repository quando si seleziona la casella di controllo, ma non viene assegnato a nessuno dei gruppi o dei dispositivi. Per implementare un firmware su un dispositivo o un gruppo di dispositivi, accedere al dispositivo corrispondente o alla pagina della configurazione del gruppo.

# Aggiunta del file pacchetto ThinOS 9.x al repository

## Procedura

1. Nella scheda **App e dati**, in **Repository di immagini sistema operativo**, cliccare su **ThinOS 9.x**.
2. Cliccare su **Aggiungi file pacchetto**.  
Viene visualizzata la schermata **Aggiungi file**.
3. Per selezionare un file, cliccare su **Sfoglia** e accedere al percorso in cui si trova il file.
4. Inserire la descrizione del file.
5. Cliccare su **Carica**.

**i** **N.B.:** Se l'applicazione esiste nel repository pubblico, il relativo riferimento viene aggiunto all'inventario. Altrimenti, l'applicazione viene caricata nel repository pubblico e il relativo riferimento viene aggiunto all'inventario. Inoltre, il firmware ThinOS e i pacchetti del BIOS caricati dall'operatore non possono essere eliminati dagli amministratori tenant.

# Creazione dei criteri di immagine di Windows Embedded Standard e ThinLinux

## Procedura

1. Nella scheda **App e dati**, in **Criteri di immagini sistema operativo**, cliccare su **WES / ThinLinux**.
2. Cliccare su **Aggiungi criterio**.  
Viene visualizzata la schermata **Aggiungi criteri WES/ThinLinux**.
3. Nella pagina **Aggiungi criteri WES/ThinLinux**, procedere come segue:
  - a. Immettere un **Nome criterio**.
  - b. Dal menu a discesa **Gruppo**, selezionare un gruppo.
  - c. Dal menu a discesa **Tipo di sistema operativo**, selezionare un tipo di sistema operativo.
  - d. Dal menu a discesa **Filtro sottotipo di sistema operativo**, selezionare un filtro sottotipo di sistema operativo.
  - e. Se si desidera distribuire un'immagine a un sistema operativo oppure piattaforma specifica, selezionare **Filtro sottotipo di sistema operativo** o **Filtro piattaforma**.
  - f. Dal menu a discesa **Immagine sistema operativo**, selezionare un file immagine.
  - g. Dal menu a discesa **Regola**, selezionare una delle seguenti regole che si desidera impostare per il criterio immagine:
    - Solo aggiornamento
    - Consenti downgrade
    - Forza questa versione.
  - h. Dal menu a discesa **Applica criterio automaticamente**, selezionare una delle seguenti opzioni:

- Non applicare automaticamente: il criterio immagine non viene applicato automaticamente a un dispositivo registrato con Wyse Management Suite.
- Applica il criterio a nuovi dispositivi: il criterio immagine viene applicato a un nuovo dispositivo registrato con Wyse Management Suite.
- Applica il criterio ai dispositivi al momento dell'archiviazione: il criterio immagine viene applicato a un nuovo dispositivo registrato con Wyse Management Suite al momento dell'archiviazione.

4. Cliccare su **Salva**.

## Gestione del repository di file

Questa sezione consente di visualizzare e gestire gli inventari del repository di file, come sfondo, logo, file di testo EULA, profilo wireless di Windows e file di certificato.

### Passaggi

1. Nella scheda **App e dati**, in **Repository di file**, cliccare su **Inventario**.

2. Cliccare su **Aggiungi file**.

Viene visualizzata la schermata **Aggiungi file**.

3. Per selezionare un file, cliccare su **Sfogliare** e accedere al percorso in cui si trova il file.

4. Dal menu a discesa **Tipo**, selezionare le opzioni indicate per il proprio tipo di file:

- Certificato
- Sfondo
- Logo
- File di testo EULA
- Profilo wireless di Windows
- File INI
- Impostazioni locali
- Mappature stampanti
- Carattere
- Host
- Regole

**i** **N.B.:** per visualizzare le dimensioni massime e il formato di file supportato che è possibile caricare, cliccare di nuovo sull'icona informazioni (i) .

5. Selezionare la casella di controllo se si desidera sovrascrivere un file esistente.

**i** **N.B.:** il file viene aggiunto al repository quando si seleziona la casella di controllo, ma non viene assegnato a nessuno dei gruppi o dei dispositivi. Per assegnare il file, andare alla relativa pagina di configurazione del dispositivo.

6. Cliccare su **Carica**.

## Come modificare lo sfondo per tutti i dispositivi appartenenti al gruppo di marketing

### Passaggi

1. Accedere alla scheda **App e dati**.

2. Nella barra di spostamento del riquadro sinistro, selezionare **Inventario**.

3. Cliccare sul pulsante **Aggiungi file**.

4. Sfogliare e selezionare l'immagine che si desidera utilizzare come sfondo.

5. Per **Tipo**, selezionare **Sfondo**.

6. Immettere la descrizione e cliccare su **Carica**.

Per modificare il criterio di configurazione di un gruppo mediante l'assegnazione di un nuovo sfondo, procedere come segue:

1. Accedere alla pagina **Gruppi e configurazioni**.

2. Selezionare un gruppo di criteri.

3. Cliccare su **Modifica criteri** e selezionare **WES**.

4. Selezionare **Esperienza desktop** e cliccare su **Configura elemento**.

5. Selezionare **Sfondo desktop**.

6. Dall'elenco a discesa, selezionare il file di sfondo.

7. Cliccare su **Salva e pubblica**.

Cliccare su **Processi** per controllare lo stato del criterio configurazione. È possibile cliccare sul numero accanto al contrassegno di stato nella colonna **Dettagli** per controllare i dispositivi con il relativo stato.

# Gestione delle regole

Questa sezione descrive come aggiungere e gestire le regole nella console Wyse Management Suite. Vengono fornite le seguenti opzioni di filtro:

- **Registrazione**
- **Assegnazione automatica dispositivo non gestito**
- **Notifica avviso**

The screenshot shows the 'Rules' page in the Wyse Management Suite. The page title is 'Rules — Registration'. On the left, there is a 'Type' filter menu with options: 'Registration' (selected), 'Unmanaged Device Auto Assignment', and 'Alert Notification'. An 'Edit Rule' button is visible above the table. The table contains one rule with the following details:

Enabled	Rule Type	Condition	Auto Resolution	Group	Target	Notification
<input checked="" type="checkbox"/>	Unmanaged Devices	unregister after 30 days	Force Unregister	Unmanaged Group	Group Based Devices	Daily to Global Admin Only

Figura 6. Pagina Regole

## Argomenti:

- Modifica di una regola di registrazione
- Creazione di regole di assegnazione automatica per i dispositivi non gestiti
- Modifica della regola di assegnazione automatica dispositivo non gestito
- Disabilitazione ed eliminazione della regola di assegnazione automatica dispositivo non gestito
- Salvataggio dell'ordine delle regole
- Aggiunta di una regola per la notifica di avviso
- Modifica di una regola delle notifiche di avviso

## Modifica di una regola di registrazione

Configurare le regole per i dispositivi non gestiti utilizzando l'opzione **Registrazione**.

### Procedura

1. Cliccare su **Regole**.  
Viene visualizzata la pagina **Regole**.

2. Cliccare su **Registrazione** e selezionare l'opzione dei dispositivi non gestiti.
3. Cliccare su **Modifica regola**.  
Viene visualizzata la finestra **Modifica regola**.  
È possibile visualizzare i seguenti dettagli:
  - Regola
  - Descrizione
  - Destinazione dispositivo
  - Raggruppamento
4. Dal menu a discesa, selezionare un client di destinazione per applicare l'opzione **Destinazione notifica** e la durata temporale per applicare l'opzione **Frequenza notifica**.  
**i** **N.B.:** È possibile configurare la frequenza di notifica ogni 4 ore, ogni 12 ore, ogni giorno oppure ogni settimana a seconda del dispositivo di destinazione.
5. Nella casella **Applica la regola dopo (1-30 giorni)** inserire il numero di giorni fino ai quali si desidera applicare la regola.  
**i** **N.B.:** Per impostazione predefinita, la registrazione di un dispositivo non gestito viene annullata dopo 30 giorni.
6. Cliccare su **Salva**.

## Creazione di regole di assegnazione automatica per i dispositivi non gestiti

### Procedura

1. Cliccare sulla scheda **Regole**.
2. Selezionare l'opzione **Assegnazione automatica dispositivo non gestito**.
3. Cliccare sulla scheda **Aggiungi regole**.
4. Immettere il **Nome** e selezionare il **Gruppo di destinazione**.
5. Cliccare sull'opzione **Aggiungi condizione** e selezionare le condizioni per le regole assegnate.
6. Cliccare su **Salva**.

La regola viene visualizzata nell'elenco dei gruppi non gestiti. Questa regola viene applicata automaticamente e il dispositivo viene elencato nel gruppo di destinazione.

**i** **N.B.:** Le regole non vengono applicate ai dispositivi in stato di **Iscrizione in sospeso**.

## Modifica della regola di assegnazione automatica dispositivo non gestito

### Procedura

1. Cliccare sulla scheda **Regole**.
2. Selezionare l'opzione **Assegnazione automatica dispositivo non gestito**.
3. Selezionare la regola e cliccare sull'opzione **Modifica**.
4. Immettere il **Nome** e selezionare il **Gruppo di destinazione**.
5. Cliccare sull'opzione **Aggiungi condizione** e selezionare le condizioni per le regole assegnate.
6. Cliccare su **Salva**.

# Disabilitazione ed eliminazione della regola di assegnazione automatica dispositivo non gestito

## Procedura

1. Cliccare sulla scheda **Regole**.
2. Selezionare l'opzione **Assegnazione automatica dispositivo non gestito**.
3. Selezionare una regola e cliccare sull'opzione **Disabilita regola**.  
La regola selezionata viene disabilitata.
4. Selezionare una regola e cliccare sull'opzione **Elimina regole disabilitate**.  
La regola viene eliminata.

## Salvataggio dell'ordine delle regole

### Prerequisiti

Se sono presenti più regole, è possibile modificare l'ordine di una regola da applicare ai dispositivi.

### Procedura

1. Cliccare sulla scheda **Regole**.
2. Selezionare l'opzione **Assegnazione automatica dispositivo non gestito**.
3. Selezionare la regola che si desidera spostare, quindi spostarla nell'ordine superiore.
4. Cliccare su **Salva ordine regole**.

 **N.B.:** Non è possibile modificare l'ordine delle regole di prefisso IPV6.

## Aggiunta di una regola per la notifica di avviso

### Procedura

1. Cliccare sulla scheda **Regole**.
2. Selezionare l'opzione **Notifica avviso**.
3. Cliccare su **Aggiungi regola**.  
Viene visualizzata la finestra **Aggiungi regola**.
4. Dall'elenco a discesa **Regola**, selezionare una regola.
5. Immettere la **Descrizione**.
6. Dall'elenco a discesa **Gruppo**, selezionare l'opzione preferita.
7. Dal menu a discesa, selezionare un dispositivo di destinazione per applicare l'opzione **Destinazione notifica** e la durata temporale per applicare l'opzione **Frequenza notifica**.
8. Cliccare su **Salva**.

## Modifica di una regola delle notifiche di avviso

### Procedura

1. Cliccare sulla scheda **Regole**.
2. Selezionare l'opzione **Notifica avviso**.
3. Cliccare su **Modifica regola**.  
Viene visualizzata la finestra **Modifica regola**.
4. Dall'elenco a discesa **Regola**, selezionare una regola.
5. Immettere la **Descrizione**.
6. Dall'elenco a discesa **Gruppi**, selezionare un gruppo.

7. Dall'elenco a discesa, selezionare un dispositivo di destinazione per applicare l'opzione **Destinazione notifica** e la durata temporale per applicare l'opzione **Frequenza notifica**.
8. Cliccare su **Salva**.

## Gestione dei processi

In questa sezione viene descritta la modalità di pianificazione e gestione dei processi nella console di gestione.

In questa pagina è possibile visualizzare i processi in base alle seguenti opzioni di filtro:

- **Gruppi di Configurazioni:** dal menu a discesa, selezionare il tipo di gruppo di configurazione.
- **Pianificato da:** dal menu a discesa, selezionare un pianificatore per la pianificazione dell'attività. Le opzioni disponibili sono le seguenti:
  - Amministratore
    - Criterio app
    - Criterio immagine
    - Comandi dispositivo
  - Sistema
    - Pubblica configurazione gruppo
    - Altri
- **Tipo di Sistema Operativo:** dal menu a discesa, selezionare il sistema operativo. Le opzioni disponibili sono le seguenti:
  - ThinOS
  - WES
  - Linux
  - Thin Linux
  - Wyse Software Thin Client
- **Stato:** dal menu a discesa, selezionare lo stato del processo. Le opzioni disponibili sono le seguenti:
  - Pianificato
  - In esecuzione/In corso
  - Operazione completata
  - Annullato
  - Operazione non riuscita
- **Stato dettagliato:** dal menu a discesa, selezionare lo stato in dettaglio. Le opzioni disponibili sono le seguenti:
  - 1 o più non riusciti
  - 1 o più in sospeso
  - 1 o più in corso
  - 1 o più annullati
  - 1 o più completati
- **Altre azioni:** dal menu a discesa, selezionare l'opzione **Sincronizza password amministratore del BIOS**. Viene visualizzata la finestra Sincronizza processo password amministratore del BIOS.

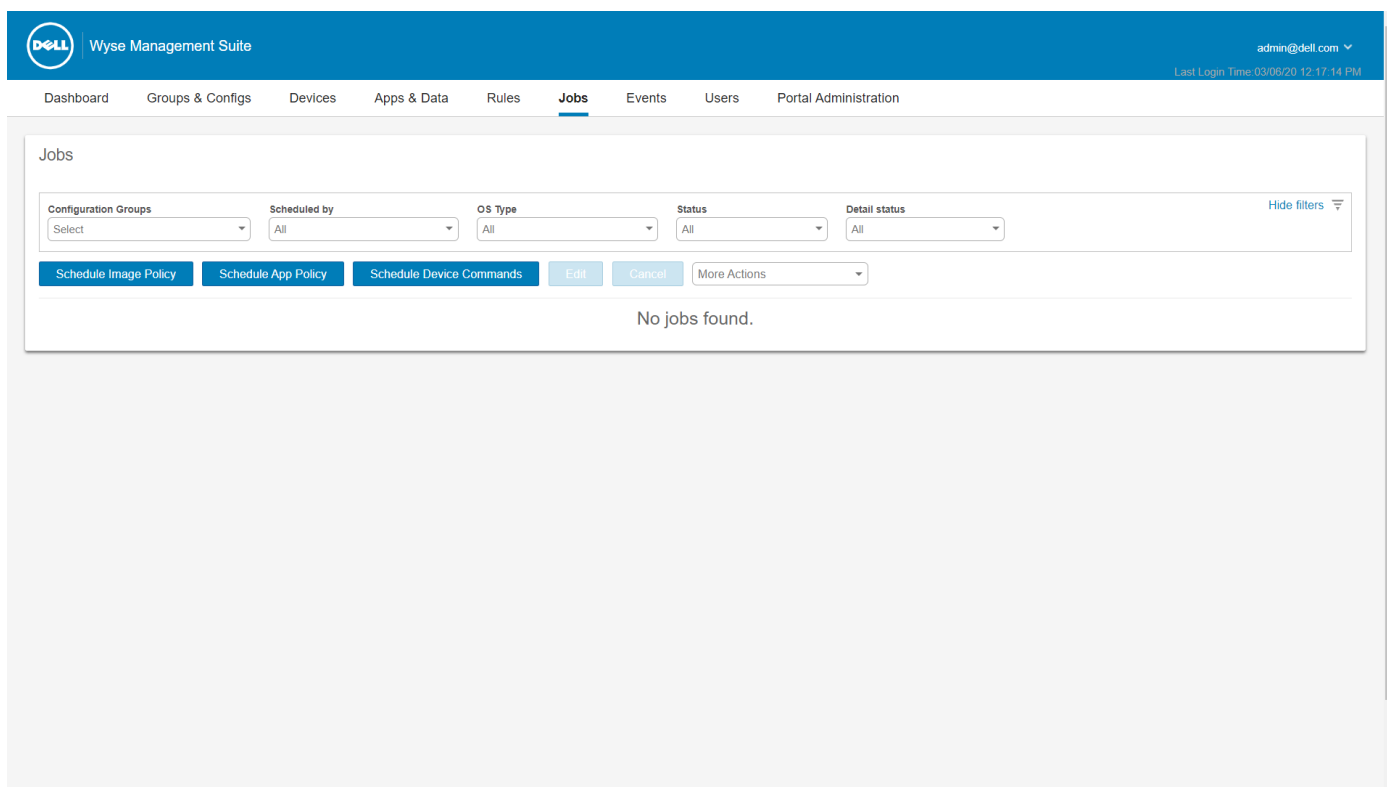


Figura 7. Pagina Processi

### Argomenti:

- Sincronizzazione della password di amministrazione del BIOS
- Ricerca di un processo pianificato utilizzando i filtri
- Pianificazione del processo comando dispositivo
- Pianificazione del criterio immagine
- Pianificazione di un criterio di applicazione

## Sincronizzazione della password di amministrazione del BIOS

### Procedura

1. Cliccare su **Processi**.  
Viene visualizzata la pagina **Processi**.
2. Dal menu a discesa **Altre azioni**, selezionare l'opzione **Sincronizza password amministratore del BIOS**.  
Viene visualizzata la finestra **Sincronizza processo password amministratore del BIOS**.
3. Immettere la password. La password deve contenere un minimo di 4 e un massimo di 32 caratteri.
4. Selezionare la casella di controllo **Mostra password** per visualizzare la password.
5. Dal menu a discesa **Tipo di sistema operativo**, selezionare l'opzione preferita.
6. Dal menu a discesa **Piattaforma**, selezionare l'opzione preferita.
7. Immettere il nome del processo.
8. Dal menu a discesa **Gruppo**, selezionare l'opzione preferita.
9. Selezionare la casella di controllo **Includi tutti i sottogruppi** per includere i sottogruppi.
10. Inserire la descrizione nella casella **Descrizione**.
11. Cliccare su **Anteprima**.

# Ricerca di un processo pianificato utilizzando i filtri

In questa sezione viene descritta la modalità di ricerca di un processo pianificato e di gestione dei processi nella console di gestione.

## Procedura

1. Cliccare su **Processi**.  
Viene visualizzata la pagina **Processi**.
2. Dall'elenco a discesa **Gruppi di configurazioni**, selezionare il gruppo o i gruppi con criteri predefiniti che vengono aggiunti da un amministratore.
3. Dal menu a discesa **Pianificato da**, selezionare un pianificatore per la pianificazione dell'attività.  
Le opzioni disponibili sono le seguenti:
  - Amministratore
    - Criterio app
    - Criterio immagine
    - Comandi dispositivo
  - Sistema
    - Pubblica configurazione gruppo
    - Altri
4. Dal menu a discesa **Tipo di Sistema Operativo**, selezionare il sistema operativo.  
Le opzioni disponibili sono le seguenti:
  - ThinOS
  - WES
  - Linux
  - Thin Linux
  - Wyse Software Thin Client
  - Teradici - Private cloud
5. Dal menu a discesa **Stato**, selezionare lo stato del processo.  
Le opzioni disponibili sono le seguenti:
  - Pianificato
  - In esecuzione/In corso
  - Operazione completata
  - Annullato
  - Operazione non riuscita
6. Dal menu a discesa **Stato dettagliato**, selezionare lo stato in dettaglio.  
Le opzioni disponibili sono le seguenti:
  - 1 o più non riusciti
  - 1 o più in sospeso
  - 1 o più in corso
  - 1 o più annullati
  - 1 o più completati
7. Dal menu a discesa **Altre azioni**, selezionare l'opzione **Sincronizza password amministratore del BIOS**.  
Viene visualizzata la finestra **Sincronizza processo password amministratore del BIOS**. Per ulteriori informazioni, consultare [Sincronizza password amministratore del BIOS](#).

# Pianificazione del processo comando dispositivo

## Procedura

1. Sulla pagina **Processi**, cliccare sul processo **Pianifica comando dispositivo**.  
Compare la finestra **Processo comando dispositivo**.

2. Dall'elenco a discesa **Comando**, selezionare un comando. Le opzioni disponibili sono le seguenti:

- Riavvia
- Wake on LAN
- Arresto
- Query

Il comando dispositivo è un processo ricorrente. In determinati giorni della settimana e in un determinato orario i comandi vengono inviati ai dispositivi selezionati.

3. Dall'elenco a discesa, selezionare il tipo di sistema operativo.

4. Immettere il nome del processo.

5. Dall'elenco a discesa, selezionare il nome di un gruppo.

6. Immettere la descrizione del processo.

7. Dall'elenco a discesa, selezionare la data o l'ora.

8. Immettere/selezionare i seguenti dettagli:

- **Validità:** immettere la data di inizio e fine.
- **Inizio tra:** immettere l'ora di inizio e fine.
- **Nei giorni:** selezionare i giorni della settimana.

9. Cliccare sull'opzione **Anteprima** per visualizzare i dettagli del processo pianificato.

10. Nella pagina successiva, cliccare sull'opzione **Pianifica** per avviare il processo.

## Pianificazione del criterio immagine

Il criterio immagine non è un processo ricorrente. Ciascun comando è specifico di un dispositivo.

### Procedura

1. Nella pagina **Processi**, cliccare sull'opzione **Pianifica criterio immagine**.

Viene visualizzata la schermata **Processo di aggiornamento immagine**.

2. Dall'elenco a discesa, selezionare un criterio.

3. Immettere la descrizione del processo.

4. Dall'elenco a discesa, selezionare la data o l'ora.

5. Immettere/selezionare i seguenti dettagli:

- **Validità:** immettere la data di inizio e fine.
- **Inizio tra:** immettere l'ora di inizio e fine.
- **Nei giorni:** selezionare i giorni della settimana.

6. Cliccare sull'opzione **Anteprima** per visualizzare i dettagli del processo pianificato.

7. Cliccare sull'opzione **Pianifica** per avviare il processo.

## Pianificazione di un criterio di applicazione

Il criterio di applicazione non è un processo ricorrente. Ciascun comando è specifico di un dispositivo.

### Procedura

1. Nella pagina **Processi**, cliccare sull'opzione **Pianifica criterio di applicazione**.

Viene visualizzata la schermata **Processo di criterio app**.

2. Dall'elenco a discesa, selezionare un criterio.

3. Immettere la descrizione del processo.

4. Dall'elenco a discesa, selezionare la data o l'ora.

5. Immettere/selezionare i seguenti dettagli:

- **Validità:** immettere la data di inizio e fine.
- **Inizio tra:** immettere l'ora di inizio e fine.
- **Nei giorni:** selezionare i giorni della settimana.

6. Cliccare sull'opzione **Anteprima** per visualizzare i dettagli del processo pianificato.

7. Nella pagina successiva, cliccare sull'opzione **Pianifica** per avviare il processo.

## Gestione degli eventi

Dalla pagina **Eventi**, è possibile visualizzare tutti gli eventi e gli avvisi nel sistema di gestione mediante la console di gestione. Inoltre, fornisce istruzioni sulla visualizzazione di un controllo degli eventi e degli avvisi a scopo di controllo del sistema.

Un riepilogo degli eventi e degli avvisi viene utilizzato per ottenere un riepilogo giornaliero di facile lettura di quanto è accaduto nel sistema. Nella finestra **Controllo**, le informazioni sono organizzate in una vista dei registri di controllo standard. È possibile visualizzare il timestamp, il tipo di evento, l'origine e una descrizione di ciascun evento in un ordine di tempo.

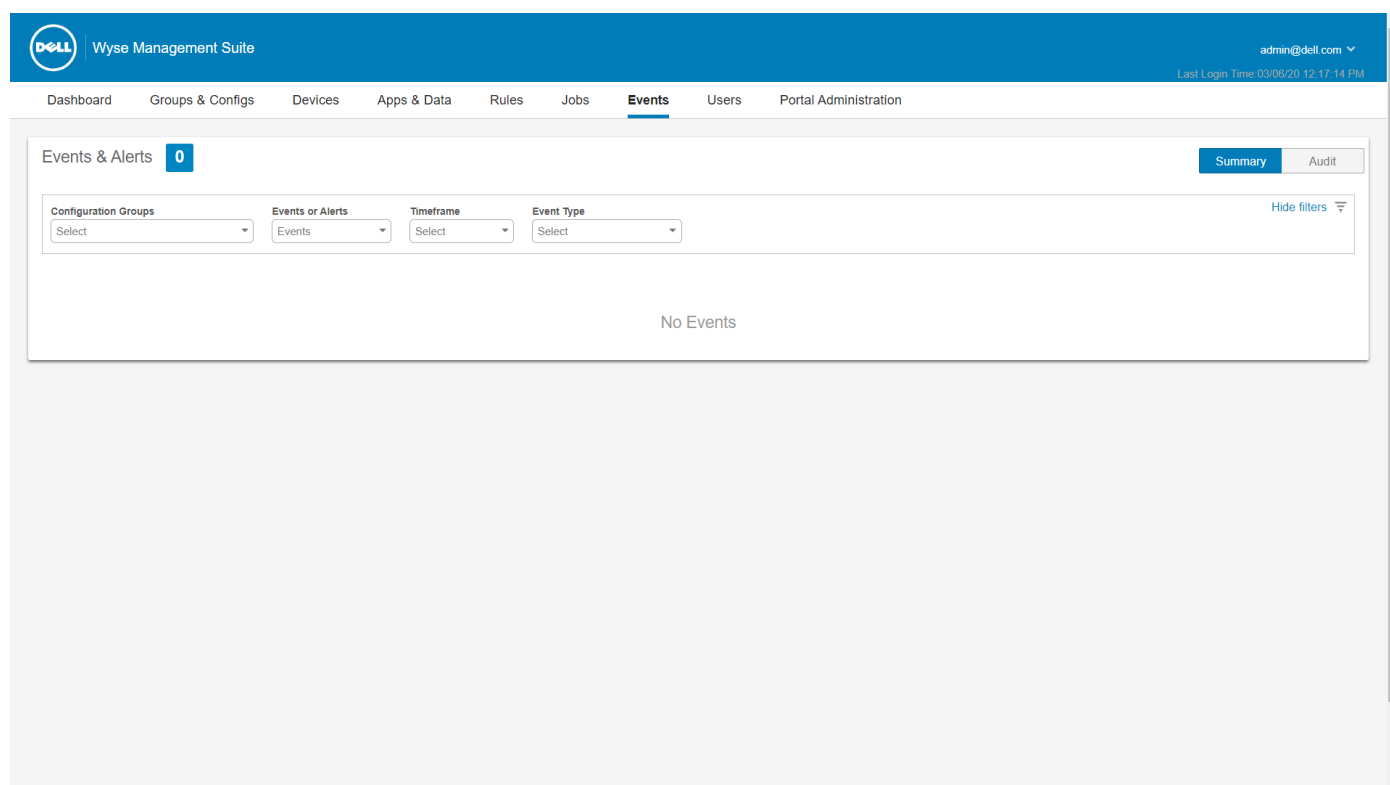


Figura 8. Pagina Eventi

### Argomenti:

- Ricerca di un evento o un avviso utilizzando i filtri
- Visualizzazione del riepilogo degli eventi
- Visualizzazione di audit log

## Ricerca di un evento o un avviso utilizzando i filtri

### Procedura

1. Cliccare su **Eventi**.  
Viene visualizzata la pagina **Eventi**.
2. Dall'elenco a discesa **Gruppi di configurazioni**, selezionare il gruppo o i gruppi con criteri predefiniti che vengono aggiunti da un amministratore.
3. Dal menu a discesa **Eventi o avvisi**, selezionare una delle seguenti opzioni:
  - Eventi
  - Avvisi correnti

- Cronologia avvisi
4. Dall'elenco a discesa **Intervallo**, selezionare uno dei seguenti sistemi operativi:
- Questa opzione consente di visualizzare gli eventi che si sono verificati in un determinato intervallo di tempo. Le opzioni disponibili nel menu a discesa sono le seguenti:
- Oggi
  - Ieri
  - Questa settimana
  - Personalizzato
5. Dal menu a discesa **Tipo di evento**, selezionare il sistema operativo.
- Tutti gli eventi vengono classificati in particolare i gruppi. Le opzioni disponibili nel menu a discesa sono le seguenti:
- Accesso
  - Registrazione
  - Configurazione
  - Comandi remoti
  - Gestione
  - Conformità

## Visualizzazione del riepilogo degli eventi

La finestra **Eventi e avvisi** visualizza tutti gli eventi che si sono verificati nel sistema insieme a tutti gli avvisi. Andare a **Eventi > Riepilogo**.

## Visualizzazione di audit log

Nella finestra **Controllo**, le informazioni sono organizzate in una vista dei registri di controllo standard. È possibile visualizzare il timestamp, il tipo di evento, l'origine e una descrizione di ciascun evento in un ordine di tempo.

### Procedura

1. Andare a **Eventi Controllo**.
2. Dall'elenco a discesa **Gruppi di configurazioni**, selezionare un gruppo per il quale si desidera visualizzare il registro di controllo.
3. Dall'elenco a discesa **Intervallo**, selezionare il periodo di tempo per visualizzare gli eventi che si sono verificati durante questo periodo.

 **N.B.: I file di controllo non vengono tradotti e sono disponibili solo in inglese.**

## Gestione degli utenti

In questa sezione viene descritto come eseguire un'attività di gestione utenti di routine nella console di gestione. Di seguito sono riportati i due tipi di utenti:

- **Amministratori:** l'amministratore Wyse Management Suite può aver il ruolo di amministratore globale, amministratore di gruppo o Visualizzatore.
  - L'Amministratore globale ha accesso a tutte le funzioni di Wyse Management Suite.
  - L'Amministratore gruppo ha accesso a tutte le risorse e le funzioni per gruppi specifici, che gli vengono assegnate.
  - Il visualizzatore dispone dell'accesso in sola lettura a tutti i dati e può avere autorizzazioni per attivare i comandi in tempo reale specifici, ad esempio arresto e riavvio.

Se si seleziona l'amministratore, è possibile effettuare una qualsiasi delle seguenti operazioni:

- Aggiungi amministratore
  - Modifica amministratore
  - Attiva amministratori
  - Disattiva amministratori
  - Elimina amministratori
  - Sblocca amministratori
- **Amministratori non assegnati:** gli utenti importati dal server AD vengono visualizzati nella pagina **Amministratori non assegnati**. In seguito è possibile assegnare un ruolo a questi utenti dal portale.

Per una gestione migliore e più rapida degli utenti, selezionare degli utenti a scelta in base alle opzioni di filtro disponibili. Se si seleziona **Utenti non gestiti**, è possibile eseguire una qualsiasi delle seguenti azioni:

- Modifica utente
- Attiva utenti
- Disattiva utenti
- Elimina utenti

 **N.B.:** Per importare gli utenti dal file .CSV, cliccare su **Importazione in blocco**.

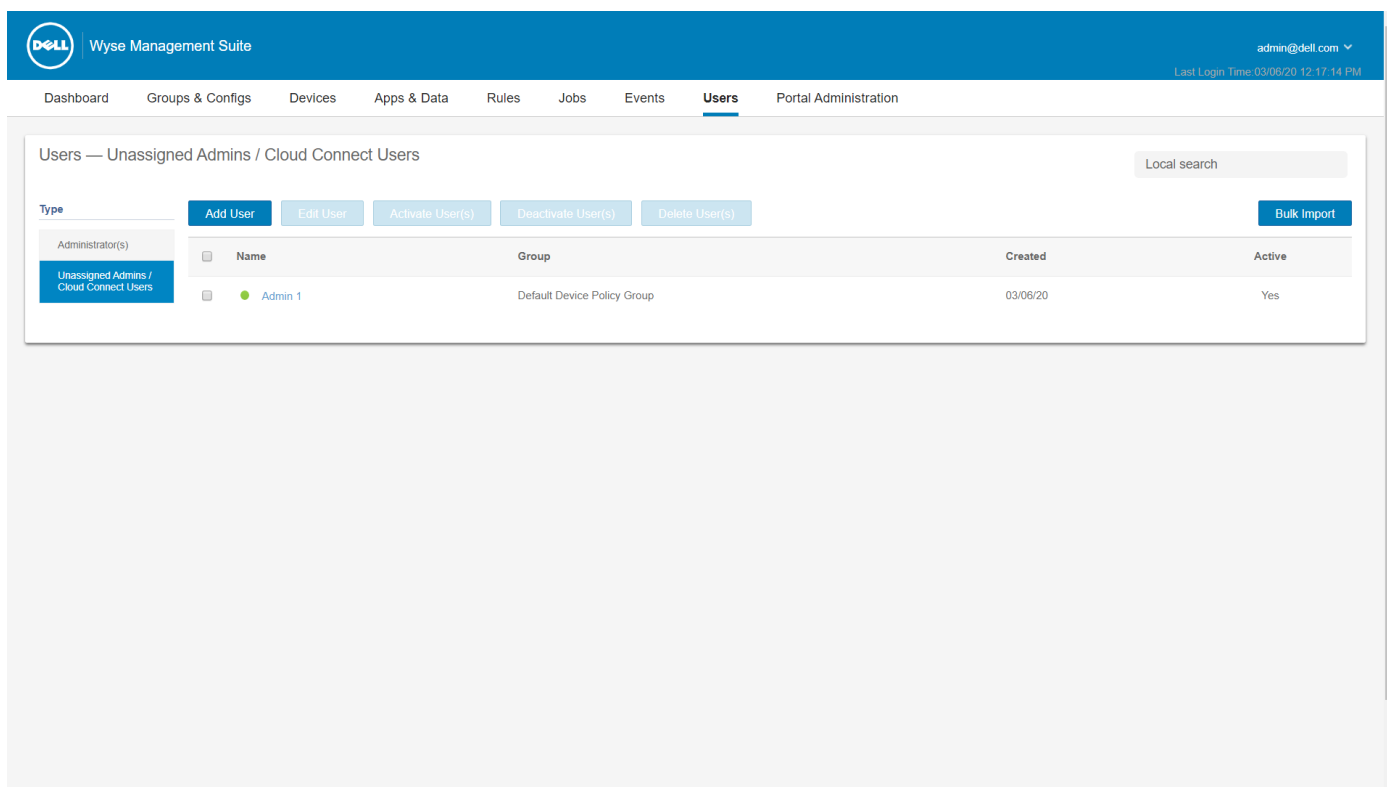


Figura 9. Pagina Utenti

### Argomenti:

- Aggiunta di un nuovo profilo amministratore
- Creazione di regole di assegnazione automatica per i dispositivi non gestiti
- Modifica di un profilo amministratore
- Disattivazione di un profilo amministratore
- Eliminazione di un profilo amministratore
- Modifica di un profilo utente
- Importazione di file CSV

## Aggiunta di un nuovo profilo amministratore

### Procedura

1. Cliccare su **Utenti**.
2. Cliccare su **Amministratori**.
3. Cliccare su **Aggiungi amministratore**.  
Viene visualizzata la finestra **Nuovo utente amministratore**.
4. Immettere l'ID e-mail e il nome utente nei rispettivi campi.
5. Selezionare la casella di controllo per utilizzare lo stesso nome utente indicato nell'e-mail.
6. Eseguire una delle seguenti procedure:
  - Se si clicca sulla scheda **Informazioni personali**, immettere i seguenti dettagli:
    - Nome
    - Cognome
    - Titolo
    - Numero di telefono cellulare
  - Se si clicca sulla scheda **Ruoli**, immettere i seguenti dettagli:
    - a. Nella sezione **Ruoli**, dall'elenco a discesa **Ruolo**, selezionare il **Ruolo amministratore**.

- Amministratore globale
- Amministratore gruppo
- Visualizzatore

**i** **N.B.:** Se si seleziona il Ruolo amministratore come Visualizzatore, vengono visualizzate le seguenti attività amministrative:

- ♦ **Interroga dispositivo**
- ♦ **Annulla registrazione dispositivo**
- ♦ **Riavvia/arresta dispositivo**
- ♦ **Modifica assegnazione gruppo**
- ♦ **Shadowing remoto**
- ♦ **Blocca dispositivo**
- ♦ **Cancella dispositivo**
- ♦ **Invia messaggio**
- ♦ **Dispositivo WOL**

b. Nella sezione **Password**, effettuare le seguenti operazioni:

1. Immettere la password di rete.
2. Per generare una password casuale, selezionare il pulsante di opzione **Genera password casuale**.

7. Cliccare su **Salva**.

## Creazione di regole di assegnazione automatica per i dispositivi non gestiti

### Procedura

1. Cliccare sulla scheda **Regole**.
2. Selezionare l'opzione **Assegnazione automatica dispositivo non gestito**.
3. Cliccare sulla scheda **Aggiungi regole**.
4. Immettere il **Nome** e selezionare il **Gruppo di destinazione**.
5. Cliccare sull'opzione **Aggiungi condizione** e selezionare le condizioni per le regole assegnate.
6. Cliccare su **Salva**.

La regola viene visualizzata nell'elenco dei gruppi non gestiti. Questa regola viene applicata automaticamente e il dispositivo viene elencato nel gruppo di destinazione.

## Modifica di un profilo amministratore

### Procedura

1. Cliccare su **Utenti**.
2. Cliccare su **Amministratori**.
3. Cliccare su **Modifica amministratore**.  
Viene visualizzata la finestra **Modifica utente amministratore**.
4. Immettere l'ID e-mail e il nome utente nei rispettivi campi.
 

**i** **N.B.:** Quando si aggiorna il nome di accesso viene forzata la disconnessione dalla console. Accedere alla console utilizzando il nome di accesso dell'account aggiornato.
5. Eseguire una delle seguenti procedure:
  - Se si clicca sulla scheda **Informazioni personali**, immettere i seguenti dettagli:
    - Nome
    - Cognome
    - Titolo
    - Numero di telefono cellulare

- Se si clicca sulla scheda **Ruoli**, immettere i seguenti dettagli:
  - a. Nella sezione **Ruoli**, dall'elenco a discesa **Ruolo**, selezionare il **Ruolo amministratore**.
  - b. Nella sezione **Password**, effettuare le seguenti operazioni:
    1. Immettere la password di rete.
    2. Per generare una password casuale, selezionare il pulsante di opzione **Genera password casuale**.
- 6. Cliccare su **Salva**.

## Disattivazione di un profilo amministratore

La disattivazione del profilo amministratore impedisce l'accesso alla console e rimuove il proprio account dall'elenco dei dispositivi registrati.

### Procedura

1. Cliccare su **Utenti**.
2. Cliccare su **Amministratori**.
3. Dall'elenco, selezionare un utente e cliccare su **Disattiva amministratori**.  
Viene visualizzata una finestra di avviso.
4. Cliccare su **OK**.

## Eliminazione di un profilo amministratore

### Informazioni su questa attività

Per poter eliminare un amministratore, è necessario disattivarlo. Per eliminare un profilo amministratore, procedere come segue:

### Procedura

1. Cliccare su **Utenti**.
2. Cliccare su **Amministratori**.
3. Selezionare la casella di controllo di un particolare amministratore o di più amministratori che si desidera eliminare.
4. Cliccare su **Elimina amministratori**.  
Viene visualizzata la finestra **Avviso**.
5. Immettere un motivo per l'eliminazione per attivare il link **Elimina**.
6. Cliccare su **Elimina**.

## Modifica di un profilo utente

### Procedura

1. Cliccare su **Utenti**.
2. Cliccare su **Amministratori non assegnati**.
3. Cliccare su **Modifica utente**.  
Viene visualizzata la finestra **Modifica utente amministratore**.
4. Immettere l'ID e-mail e il nome utente nei rispettivi campi.



**N.B.:** Quando si aggiorna il nome di accesso viene forzata la disconnessione dalla console. Accedere alla console utilizzando il nome di accesso dell'account aggiornato.

5. Eseguire una delle seguenti procedure:
  - Se si clicca sulla scheda **Informazioni personali**, immettere i seguenti dettagli:
    - Nome
    - Cognome
    - Titolo
    - Numero di telefono cellulare
  - Se si clicca sulla scheda **Ruoli**, immettere i seguenti dettagli:

- a. Nella sezione **Ruoli**, dall'elenco a discesa **Ruolo**, selezionare il **Ruolo amministratore**.
  - b. Nella sezione **Password**, effettuare le seguenti operazioni:
    1. Immettere la password di rete.
    2. Per generare una password casuale, selezionare il pulsante di opzione **Genera password casuale**.
6. Cliccare su **Salva**.

## Importazione di file CSV

### Procedura

1. Cliccare su **Utenti**.  
Viene visualizzata la pagina **Utenti**.
2. Selezionare l'opzione **Amministratori non assegnati**.
3. Cliccare su **Importazione in blocco**.  
Viene visualizzata la finestra **Importazione in blocco**.
4. Cliccare su **Sfoglia** e selezionare il file CSV.
5. Cliccare su **Importa**.

## Amministratore portale

Questa sezione contiene una breve panoramica delle attività di amministrazione del sistema che sono necessarie per configurare e gestire il sistema.

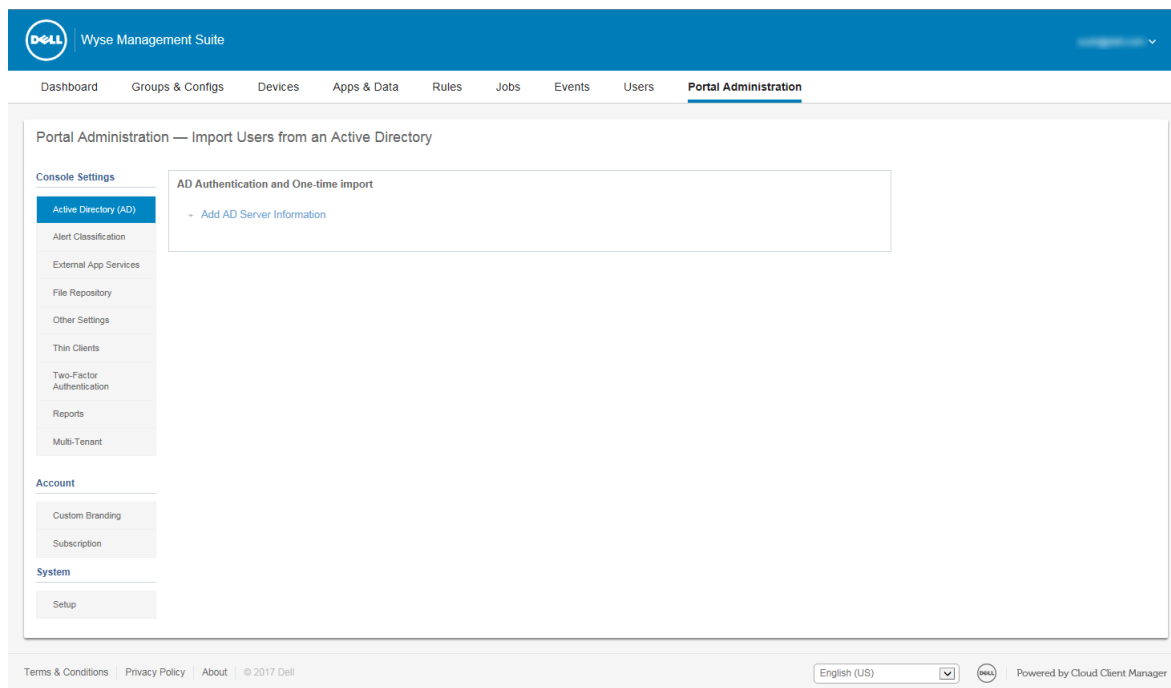


Figura 10. Amministratore portale

### Argomenti:

- Aggiunta di informazioni del server di Active Directory al private cloud di Wyse Management Suite
- Importazione di utenti su public cloud tramite Active Directory
- Classificazioni degli avvisi
- Creazione di account API (Application Programming Interface)
- Accedere al repository di file di Wyse Management Suite
- Configurazione delle altre impostazioni
- Gestione delle configurazioni Teradici
- Abilitazione dell'autenticazione a due fattori
- Attivazione di account multi-tenant
- Generazione di report
- Abilitazione della personalizzazione
- Gestione dell'installazione del sistema

## Aggiunta di informazioni del server di Active Directory al private cloud di Wyse Management Suite

È possibile importare utenti di Active Directory nel private cloud di Wyse Management Suite.

## Procedura

1. Accedere al cloud privato di Wyse Management Suite.
2. Andare su **Amministratore portale > Impostazioni console > Active Directory (AD)**.
3. Cliccare sul collegamento **Aggiungi informazioni server AD**.
4. Immettere i dettagli del server, ad esempio **Nome del server AD, Nome dominio, URL del server e Porta**.
5. Cliccare su **Salva**.
6. Cliccare su **Importa**.
7. Inserire nome utente e password.

**i** **N.B.:** Per cercare i gruppi e gli utenti, è possibile filtrare in base alle opzioni Base di ricerca e Il nome gruppo contiene. È possibile immettere i valori nel modo seguente:

- OU=<OU Name>, ad esempio, OU=TestOU
- DC=<Child Domain>, DC=<Parent Domain>, DC=com, ad esempio, DC=Skynet, DC=Alpha, DC=Com

È possibile immettere uno spazio dopo una virgola, ma non è possibile utilizzare le virgolette singole o doppie.

8. Cliccare su **Accedi**.
9. Nella pagina **Gruppo di utenti**, cliccare su **Nome gruppo** e immettere il nome del gruppo.
10. Nel campo **Cerca**, digitare il nome gruppo che si desidera selezionare.
11. Selezionare un gruppo.  
Il gruppo selezionato viene spostato nel riquadro destro della pagina.
12. Cliccare su **Avanti**.
13. Cliccare su **Importa utenti**.

**i** **N.B.:** se si fornisce un nome non valido o non si fornisce un cognome oppure si fornisce un indirizzo e-mail come nome, le voci non possono essere importate in Wyse Management Suite. Queste voci vengono saltate durante il processo di importazione degli utenti.

Il portale Wyse Management Suite visualizza un messaggio di conferma con il numero di utenti Active Directory importati. Gli utenti Active Directory sono elencati nella **scheda Utenti Amministratori non assegnati**.

14. Per assegnare ruoli diversi o autorizzazioni diverse, selezionare un utente e cliccare su **Modifica utente**.  
Dopo aver assegnato i ruoli agli utenti Active Directory, questi vengono spostati nella scheda **Amministratori** della pagina **Utenti**.

## Fasi successive

Gli utenti Active Directory possono accedere al portale di gestione di Wyse Management Suite utilizzando le credenziali di dominio. Per accedere al portale Wyse Management Suite, procedere come segue:

1. Avviare il portale di gestione Wyse Management Suite.
2. Nella schermata di accesso, cliccare sul collegamento **Accedi con le credenziali di dominio**.
3. Immettere le credenziali utente per il dominio e cliccare su **Accedi**.

Per accedere al portale Wyse Management Suite tramite le credenziali del dominio figlio, procedere come segue:

1. Avviare il portale di gestione Wyse Management Suite.
2. Nella schermata di accesso, cliccare sul collegamento **Accedi con le credenziali di dominio**.
3. Cliccare su **Cambiare dominio utente**.
4. Inserire le credenziali utente e il nome dominio completo.
5. Cliccare su **Accedi**.

Gli utenti Active Directory importati possono essere attivati o disattivati nella pagina **Utenti** utilizzando l'accesso amministratore globale. Se l'account è disattivato, non è possibile accedere al portale di gestione Wyse Management Suite.

**i** **N.B.:** Per importare gli utenti utilizzando il protocollo LDAPS, completare i seguenti passaggi:

1. **Importare manualmente il certificato radice del server di dominio AD in Java Key Store usando il keytool. Ad esempio,**  
`<C:\Program Files\DELL\WMS\jdk1.8.0_152\jre\bin>keytool.exe -importcert -alias "WIN-O358EA52H8H" -keystore "<C:\Program Files\DELL\WMS\jdk1.8.0_152\jre\lib\security\cacerts>" -storepass changeit -file "Root Certificate Path"`
2. **Riavviare Tomcat Service.**

# Configurazione della funzione Active Directory Federation Services nel cloud pubblico

È possibile configurare la funzione Active Directory Federation Services (ADFS) nel public cloud.

## Procedura

1. Nella pagina **Amministratore portale**, in **Impostazioni Console**, cliccare su **Active Directory (AD)**.
2. Immettere i dettagli di Wyse Management Suite in ADFS. Per conoscere i dettagli relativi alla posizione sul server ADFS in cui è necessario caricare i file .xml di Wyse Management Suite, passare sull'icona **informazioni (i)**.  
**(i) N.B.:** Per scaricare il file .xml di Wyse Management Suite, cliccare sul collegamento di download.
3. Impostare le regole Wyse Management Suite in ADFS. Per conoscere i dettagli delle regole di attestazione personalizzate, passare sull'icona **informazioni (i)**.  
**(i) N.B.:** per visualizzare le regole Wyse Management, cliccare sul collegamento **Mostra regole WMS**. È inoltre possibile scaricare le regole di Wyse Management Suite cliccando sul collegamento fornito nella finestra **Regole di Wyse Management Suite**.
4. Per configurare i dettagli ADFS, cliccare su **Aggiungi configurazione** e procedere come segue:  
**(i) N.B.:** per consentire ai tenant di seguire la configurazione ADFS, caricare il file di metadati di ADFS.
  - a) Per caricare il file .XML memorizzato sul proprio thin client, cliccare su **Carica file XML**.  
Il file è disponibile all'indirizzo `https://adsf.example.com/FederationMetadata/2007-06/FederationMetadata.xml`.
  - b) Immettere i dettagli di ID entità e certificato di firma X.509 nelle rispettive caselle.
  - c) Immettere l'indirizzo URL di accesso AD FS e l'indirizzo URL di disconnessione AD FS nelle rispettive caselle.
  - d) Per consentire ai tenant di configurare il Single Sign-On utilizzando ADFS, selezionare la casella di controllo **Abilita accesso SSO mediante AD FS**. Questa funzione segue la specifica dello standard SAML (Security Assertion Markup Language).
  - e) Per convalidare le informazioni relative alla configurazione, cliccare su **Verifica accesso AD FS**. Ciò consente ai tenant di verificare la configurazione prima di effettuare un salvataggio.  
**(i) N.B.:** i tenant possono attivare/disattivare l'accesso SSO tramite ADFS.
5. Cliccare su **Salva**.
6. Dopo aver salvato il file di metadati, cliccare su **Aggiorna configurazione**.  
**(i) N.B.:** I tenant possono effettuare l'accesso e la disconnessione utilizzando le credenziali AD configurate dal proprio ADFS. È necessario assicurarsi che gli utenti AD siano importati nel server Wyse Management Suite. Nella pagina di accesso, cliccare su **Accedi e immettere le credenziali di dominio**. È necessario fornire l'indirizzo e-mail dell'utente AD ed effettuare l'accesso. Per importare un utente sul public cloud, è necessario installare il repository remoto. Per ulteriori informazioni sulla documentazione ADFS, visitare il sito [Technet.microsoft.com](https://technet.microsoft.com).

## Risultati

Dopo aver effettuato la connessione al test ADFS, importare gli utenti mediante l'AD Connector presente nel repository remoto.

# Importazione di utenti su public cloud tramite Active Directory

## Procedura

1. Scaricare e installare il repository di file, vedere [Accesso al repository di file](#). Il repository deve essere installato utilizzando la rete aziendale e deve avere l'accesso al server AD per estrarre gli utenti.
2. Registrare il repository sul cloud pubblico. Una volta effettuata la registrazione, seguire la procedura descritta nell'interfaccia utente per importare gli utenti sul cloud pubblico di Wyse Management Suite. È possibile modificare i ruoli dell'utente AD dopo l'importazione sul cloud pubblico di Wyse Management Suite.
3. Per configurare ADFS su public cloud, consultare [Configurazione della funzione Active Directory Federation Services nel cloud pubblico](#).

# Classificazioni degli avvisi

La pagina Avviso classifica gli avvisi come **Critico**, **Avvertenza** o **Informazioni**.

**i** **N.B.:** per ricevere gli avvisi tramite posta elettronica, selezionare l'opzione **Preferenze avvisi** dal menu nome utente visualizzato nell'angolo in alto a destra.

Selezionare il tipo di notifica preferito, ad esempio, **Critico**, **Avvertenza** o **Informazioni** per i seguenti avvisi:

- Avviso condizioni dispositivo
- Dispositivo non archiviato

## Creazione di account API (Application Programming Interface)

### Informazioni su questa attività

Questa sezione consente di creare account API (Application Programming Interface) protetti. Il servizio offre la capacità di creare account speciali. Per configurare il servizio applicazione esterno, procedere come segue:

### Procedura

1. Accedere al portale Wyse Management Suite e cliccare sulla scheda **Amministratore portale**.
2. Selezionare **Servizi app esterni** in **Impostazioni console**.
3. Selezionare la scheda **Aggiungi** per aggiungere un servizio API.  
Viene visualizzata la finestra di dialogo **Aggiungi servizio app esterno**.
4. Immettere i seguenti dettagli per aggiungere un servizio applicazione esterno.
  - Nome
  - Descrizione
5. Selezionare la casella di controllo **Approvazione automatica**.  
Se si seleziona la casella di controllo, l'approvazione da parte degli amministratori globali non è necessaria.
6. Cliccare su **Salva**.

## Accedere al repository di file di Wyse Management Suite

I **repository di file** sono luoghi in cui i **file** vengono memorizzati e organizzati. Wyse Management Suite dispone di due tipi di repository:

- **Repository locale:** durante l'installazione cloud privato di Wyse Management Suite, fornire il percorso del repository locale nel programma di installazione di Wyse Management Suite. Dopo l'installazione, andare ad **Amministratore portale Repository di file** e selezionare il repository locale. Cliccare sull'opzione **Modifica** per visualizzare e modificare le impostazioni del repository.
- **Wyse Management Suite repository:** accedere al cloud pubblico Wyse Management Suite, andare ad **Amministratore portale > Repository di file** e scaricare il programma di installazione di Wyse Management Suite Repository. Dopo l'installazione, registrare Wyse Management Suite Repository nel server di gestione di Wyse Management Suite fornendo le informazioni richieste.

È possibile abilitare l'opzione **Replica automatica** per effettuare la replica dei file aggiunti da uno qualsiasi dei repository di file ad altri repository. Quando si abilita questa opzione, viene visualizzato un messaggio di avviso. È possibile selezionare la casella di controllo **Replica file esistenti** per replicare i file esistenti nei propri repository di file.

L'opzione **Replica file esistenti** è valida se il repository è già registrato. Quando un nuovo repository viene registrato, tutti i file vengono copiati nel nuovo repository. È possibile visualizzare lo stato di replica del file nella pagina **Eventi**.

**i** **N.B.:**

- I modelli **Estrazione immagine** non vengono replicati automaticamente in altri repository. È necessario copiare questi file manualmente.
- La funzione di replica file è supportata solo su repository di Wyse Management Suite 2.0 e versioni successive.

- **Non è possibile importare un certificato autofirmato del repository remoto nel server Wyse Management Suite. Se la convalida CA è abilitata per il repository remoto, la replica dei file dal repository remoto al repository locale non riesce.**

Per utilizzare Wyse Management Suite Repository, procedere come segue:

1. Scaricare Wyse Management Suite Repository dalla console del cloud pubblico.
2. Dopo il processo di installazione, avviare l'applicazione.
3. Nella pagina Wyse Management Suite Repository, immettere le credenziali per registrare Wyse Management Suite Repository nel server Wyse Management Suite.
4. Se si abilita l'opzione **Registra sul portale di gestione WMS pubblico**, è possibile registrare il repository nel cloud pubblico Wyse Management Suite.
5. Cliccare sull'opzione **Sincronizza file** per inviare il comando di sincronizzazione file.
6. Cliccare su **Archivia**, quindi cliccare su **Invia comando** per inviare il comando informazioni dispositivo al dispositivo.
7. Cliccare sull'opzione **Annulla registrazione** per annullare la registrazione del servizio on-premises.
8. Cliccare su **Modifica** per modificare i file.
9. Dall'elenco a discesa dell'opzione **Download simultanei di file**, selezionare il numero di file.
10. Abilitare o disabilitare l'opzione **Wake on LAN**.
11. Abilitare o disabilitare l'opzione **Upload e download di file rapido (HTTP)**.
  - Quando HTTP è abilitato, l'upload e il download dei file avvengono tramite HTTP.
  - Quando HTTP non è abilitato, l'upload e il download dei file avvengono tramite HTTPS.
12. Selezionare la casella di controllo **Convalida certificato** per attivare la Convalida CA per il cloud pubblico.
  - N.B.:** Quando Convalida CA dal server Wyse Management Suite è attivata, il certificato dovrebbe essere presente nel client. Tutte le operazioni, ad esempio App e dati, pull o push dell'immagine, vengono eseguite correttamente. Se il certificato non è presente nel client, il server Wyse Management Suite visualizza il messaggio di evento di controllo generico **Impossibile convalidare autorità di certificazione nella pagina Eventi**. Tutte le operazioni, ad esempio App e dati, pull o push dell'immagine, non vengono eseguite correttamente. Inoltre, quando la Convalida CA dal server Wyse Management Suite è disabilitata, la comunicazione tra server e client avviene in un canale sicuro senza convalida Firma certificato.
13. Aggiungere una nota nella casella fornita.
14. Cliccare su **Salva impostazioni**.

## Mappatura subnet

Da Wyse Management Suite 2.0, è possibile assegnare una subnet a un repository di file. È possibile associare un repository di file fino a 25 subnet o intervalli. È inoltre possibile assegnare priorità alle subnet associate al repository.

## Configurazione mappatura subnet

### Procedura

1. Andare su **Amministratore portale > Repository di file**.

Portal Administration — File Repositories

Console Settings

- Active Directory (AD)
- Alert Classification
- Edge Gateway & Embedded PC Registration
- External App Services
- File Repository**
- Other Settings
- Thin Clients
- Two-Factor Authentication
- Reports

Account

- Custom Branding
- Subscription

User instructions

- Download version 1.1.0
- Automatic Replication

Sync Files Check-In Unregister Edit Delete App Filter Mapping Subnet Mapping

<input type="checkbox"/>	Active	Name/URL	Last Check-in	Version	Files	Notes	Others
<input checked="" type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	WMS Repo - Repo2 https://Repo2.wms63.com:443	4 days ago	2.0.0	48		Concurrent File Downloads: 5 Wake on LAN: Yes Fast File Upload & Download (HTTP): No Certificate Validation: No Subnets:
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	WMS Repo - WMS141IP101 https://WMS141IP101.WMS65.com:443	6 days ago	2.0.0	67		Concurrent File Downloads: 5 Wake on LAN: Yes Fast File Upload & Download (HTTP): No Certificate Validation: No Subnets:
<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>	WMS Repo - WMS-SIMU-03 https://WMS-SIMU-03.ADSRV119.COM:443	4 days ago	2.0.0	45		Concurrent File Downloads: 5 Wake on LAN: Yes Fast File Upload & Download (HTTP): No Certificate Validation: No Subnets:

Figura 11. Repository di file

- Selezionare un repository di file.
- Cliccare sull'opzione **Mappatura subnet**.
- Immettere subnet o intervalli, un valore per riga. È necessario utilizzare il trattino per la separazione dell'intervallo.
- In alternativa, deselezionare la casella di controllo **Consenti ai dispositivi di subnet non mappate a questo repository di file di scaricare i file da questo repository usando la prossimità di subnet come metodo di fallback** se si desidera che il repository di file sia accessibile solo tramite le subnet o gli intervalli configurati.

**N.B.:** Per impostazione predefinita, è selezionata l'opzione **Consenti ai dispositivi di subnet non mappate a questo repository di file di scaricare i file da questo repository usando la prossimità di subnet come metodo di fallback**.

## Configurazione delle altre impostazioni

È possibile utilizzare le seguenti impostazioni per applicare il **Messaggi di Avvertenza APNS**, **Messaggi di Avvertenza di scadenza della licenza** e altri **Contratti legale self-service**.

- Ignora avvertenza di scadenza licenza nella pagina Dashboard:** selezionare questa casella di controllo per disattivare l'avviso di scadenza di una licenza nella pagina **Dashboard**.
- Abilita le opzioni avanzate di Dell Wyse Cloud Connect nella pagina di configurazione del criterio Impostazioni di Android (nota: solo livello Professional):** selezionare questa opzione per abilitare le opzioni avanzate di Dell Wyse Cloud Connect nella pagina di configurazione del criterio Impostazioni di Android.
- Intervallo di heartbeat:** immettere l'ora. Il dispositivo invia il segnale heartbeat ogni 60 - 360 minuti.
- Intervallo di archiviazione:** immettere il tempo. Il dispositivo invia il segnale di controllo completo ogni 8 - 24 ore.
- Avviso di archiviazione non conforme:** immettere il numero di giorni prima che un dispositivo generi un **Avviso di archiviazione non conforme**. L'intervallo è compreso tra 1 e 99.
- Timeout console WMS:** inserire il tempo di inattività in minuti dopo che l'utente ha eseguito la disconnessione dalla console. Questa impostazione può essere configurata da un qualsiasi amministratore globale. Il valore predefinito è 30 minuti.
- Convalida iscrizione:** quando è abilitata l'**opzione Convalida iscrizione**, i dispositivi rilevati automaticamente sono in stato di **Convalida in sospeso** nella pagina **Dispositivi**. Il tenant può selezionare un singolo dispositivo o più dispositivi nella pagina **Dispositivi** e convalidare l'iscrizione. Dopo la convalida, i dispositivi vengono spostati nel gruppo desiderato.

## Gestione delle configurazioni Teradici

Per aggiungere un server Teradici, procedere come segue:

### Procedura

- Nella scheda **Amministrazione portale**, in **Impostazioni console**, fare clic su **Teradici**.
- Fare clic su **Aggiungi server**. Viene visualizzata la schermata **Aggiungi server**.
- Immettere il **nome del server**. Il numero di porta viene popolato automaticamente.

4. Selezionare la casella di controllo **Convalida CA** per abilitare la convalida CA.
5. Fare clic su **Test**.


## Abilitazione dell'autenticazione a due fattori

È necessario disporre di almeno due utenti amministratore globale attivi nel sistema.

### Prerequisiti

Creare due o più amministratori globali prima di procedere con l'operazione.

### Informazioni su questa attività

1. Accedere al portale Wyse Management Suite e cliccare sulla scheda **Amministratore portale**.
2. Cliccare su **Autenticazione a due fattori** in **Impostazioni Console**.
3. Per abilitare l'autenticazione a due fattori, è necessario selezionare la casella di controllo.  
 **N.B.: gli amministratori devono verificare il secondo fattore di autenticazione utilizzando i passcode monouso per accedere al portale di gestione.**
4. Il passcode monouso verrà inviato al proprio indirizzo di posta elettronica. Immettere il passcode monouso.

Per impostazione predefinita, è possibile eseguire otto tentativi per verificare il passcode monouso. Se la verifica del passcode non riesce, l'account sarà bloccato. Solo gli amministratori globali possono sbloccare gli account bloccati.

## Attivazione di account multi-tenant

Questa sezione consente di creare account tenant che possono essere gestiti indipendentemente l'uno dall'altro. È possibile gestire le organizzazioni in modo indipendente. Ciascun account deve disporre di un proprio codice di licenza e può impostare un proprio set di account amministratore, criteri, immagini del sistema operativo, applicazioni, regole, avvisi e così via. L'operatore di livello elevato crea queste organizzazioni.

Per abilitare gli account multi-tenant, procedere come segue:

1. Accedere al portale Wyse Management Suite e cliccare sulla scheda **Amministratore portale**.
2. Selezionare **Multi-tenant** in **Impostazioni console**.
3. Selezionare la casella di controllo per attivare l'opzione multi-tenant.
4. Immettere i seguenti dettagli:
  - Nome utente
  - Password
  - Conferma password
  - E-mail
5. Cliccare su **Salva impostazioni**.

## Generazione di report

È possibile scaricare i report di processi, dispositivi, gruppi, eventi, avvisi e criteri. I report possono essere condivisi con l'amministratore se si desidera risolvere i problemi degli endpoint.

### Procedura

1. Andare a **Portale amministratore > Report**.
2. Cliccare sull'opzione **Genera report**.  
Verrà visualizzata la finestra **Genera report**.
3. Dall'elenco a discesa **Tipo**, selezionare il tipo di report.
4. Dall'elenco a discesa **Gruppi**, selezionare il gruppo.
5. Selezionare il delimitatore.
6. Cliccare su **Salva**.

# Abilitazione della personalizzazione

## Informazioni su questa attività

Questa opzione consente di aggiungere il nome dell'azienda insieme al logo o al marchio. È possibile caricare il proprio logo di intestazione, l'icona preferita, aggiungere titolo di intestazione e modificare i colori dell'intestazione per personalizzare il portale Wyse Management Suite. Per accedere e specificare la personalizzazione:

## Procedura

1. Andare su **Amministratore portale > Account > Personalizzazione**.
2. Cliccare su **Abilita personalizzazione**.
3. In **Logo intestazione**, cliccare su **Sfoggia** e selezionare l'immagine del logo intestazione dalla posizione della cartella.  
La dimensione massima del logo di intestazione deve essere 500\*50 pixel.
4. Immettere il titolo nell'opzione **Titolo**.
5. Selezionare la casella di controllo **Visualizza titolo nella finestra del browser/scheda** per visualizzare il titolo nel browser.
6. Immettere i codici dei colori per il **Colore di sfondo dell'intestazione** e **Colore del testo dell'intestazione**.
7. Cliccare su **Sfoggia** e selezionare l'**Icona preferita**.

Questa icona viene visualizzata nella barra degli indirizzi del browser accanto all'URL del sito Web.

 **N.B.:** è necessario salvare le immagini solo come **.ico**.

8. Cliccare su **Salva impostazioni**.

# Gestione dell'Installazione del sistema


È possibile modificare i dettagli SMTP, i certificati, i dettagli MQTT e i dettagli dell'URL Wyse Management Suite esterno configurati durante l'installazione. Da Wyse Management Suite 2.0, la **Configurazione dello schema dinamica** è supportata per i dispositivi ThinOS 9.x che consentono di aggiornare le impostazioni di configurazione più recenti senza modifiche sul lato server. Nel public cloud, l'operatore Wyse Management Suite può eseguire l'upgrade dell'interfaccia utente di configurazione 9.x. Per il private cloud, solo per funzionalità Pro, l'utente globale può eseguire l'upgrade dell'interfaccia utente di configurazione 9.x. Se la funzionalità **Multi-tenant** è abilitata, l'operatore Wyse Management Suite può caricare lo schema più recente dalla sezione **Amministrazione**.

## Passaggi



1. Accedere al portale Wyse Management Suite e cliccare sulla scheda **Amministratore portale**.
2. Cliccare su **Installazione** in **Sistemi**.
3. Selezionare la casella di controllo per eseguire la convalida del certificato server per tutte le comunicazioni tra il dispositivo e il server.
4. Immettere i seguenti dettagli nell'area **Aggiorna SMTP per avvisi e-mail**:

- Server SMTP
- Invia da indirizzo
- Nome utente
- Password
- Verifica indirizzo

**Certificato corrente:** selezionare la casella di controllo **Convalida certificato** per abilitare la Convalida CA per il private cloud. Tutte le comunicazioni tra il server e il client, tra cui il download di file e dell'immagine del sistema operativo dal repository locale, utilizzano il certificato.

 **N.B.:** Quando Convalida CA dal server Wyse Management Suite è attivata, il certificato dovrebbe essere presente nel client. Tutte le operazioni, ad esempio App e dati, pull o push dell'immagine, vengono eseguite correttamente. Se il certificato non è presente nel client, il server Wyse Management Suite visualizza il messaggio di evento di controllo generico **Impossibile convalidare autorità di certificazione nella pagina Eventi**. Tutte le operazioni, ad esempio App e dati, pull o push dell'immagine, non vengono eseguite correttamente. Inoltre, quando la Convalida CA dal server Wyse Management Suite è disabilitata, la comunicazione tra server e client avviene in un canale sicuro senza convalida Firma certificato.

5. Selezionare le seguenti opzioni e immettere i dettagli:
  - **Chiave/certificato:** caricare la coppia di valori chiave/certificato HTTPS (è supportato solo il formato PEM).
  - **PKCS-12:** caricare HTTPS PKCS-12 (.pfx, .p12). Per IIS pfx è richiesto il certificato intermedio Apache.
6. Per aggiornare i dettagli del MQTT esterno, cliccare sull'opzione **Modifica MQTT esterno** e configurare i dettagli.

7. Per aggiornare l'URL di Wyse Management Suite esterno, cliccare sull'opzione **Modifica URL WMS esterno** e configurare i dettagli.  
 **N.B.:** Per ripristinare le configurazioni precedenti, cliccare sull'opzione **Annulla ultimi URL** e poi su **Salva**.
8. Se si desidera aggiornare l'interfaccia utente di configurazione 9.x, cliccare su **Scegli file** nel campo **Pacchetto di configurazione UI** e individuare il file. zip.  
 **N.B.:** Questa opzione non è disponibile se la funzionalità **Multi-tenant** è abilitata.
9. Cliccare su **Salva**.

## Gestione dispositivi Teradici

La sezione relativa alla gestione dei dispositivi Teradici fornisce informazioni relative alla gestione e all'individuazione dei dispositivi Teradici. La console di gestione Teradici utilizza gli SDK come supporto alla gestione e alla configurazione dei dispositivi Tera. Ciò è valido solo per il cloud privato di Wyse Management Suite con tipo di licenza pro.

### Argomenti:

- [Individuazione di dispositivi Teradici](#)
- [Scenari di casi di utilizzo CIFS](#)

## Individuazione di dispositivi Teradici

### Prerequisiti

- Installare la versione più recente di Wyse Management Suite su Microsoft Windows Server 2012 o versioni successive. I dispositivi Threadx 5.x e 6.x funzionano con la versione più recente del sistema operativo.
- Installare e abilitare il componente **EMSDK**.
- Il FQDN del server Wyse Management Suite deve essere disponibile per le configurazioni **DHCP** o **DNS**.
- `Cert.pem` deve essere inserito nel percorso predefinito `C:\Programmi\Dell\WMS\Teradici\EMSDK`. Viene utilizzato per rilevare dispositivi Threadx.

## Livello di protezione

A seconda del livello di protezione configurato per un endpoint, può essere necessario eseguire il provisioning degli endpoint con un certificato EBM/EM.

Gli endpoint configurati per una protezione media o alta devono disporre di un certificato attendibile nel proprio archivio certificati prima della connessione a un EBM o EM. Per alcuni endpoint, i certificati possono essere pre-caricati dal fornitore come impostazione predefinita di fabbrica. In caso contrario, è possibile caricare i certificati manualmente tramite l'AWI di un endpoint.

Gli endpoint configurati per un basso livello di protezione non necessitano di un certificato MC nei propri archivi di certificati attendibili, se quanto segue è vero:


- Utilizzano il rilevamento di DHCP o DNS e il server DHCP o DNS ne ha effettuato il provisioning con l'impronta digitale del certificato EBM.
- Vengono rilevati tramite il metodo di rilevamento manuale.

**Tabella 5. Requisiti relativi ai certificati per gli endpoint**

Metodo di rilevamento	Protezione bassa	Protezione media	Protezione alta
Rilevamento DHCP/DNS senza impronta digitale per EBM con provisioning	Certificato richiesto	Certificato richiesto	Non applicabile
Rilevamento DHCP/DNS con impronta digitale per EBM con provisioning	Certificato non richiesto	Certificato richiesto	Non applicabile
Rilevamento avviato da un endpoint configurato per un ambiente ad alta sicurezza	Non applicabile	Non applicabile	Certificato richiesto
Rilevamento manuale avviato da MC	Certificato non richiesto	Non applicabile	Non applicabile

## Individuazione manuale dal client

1. Accedere a `https://<clientIP>`.
2. Accettare il messaggio di avvertenza del certificato.
3. Immettere la password amministratore (la password predefinita è Administrator) ed effettuare il login.
4. Accedere a **Carica > certificato**. Selezionare il file `Cert . pem` dal percorso predefinito e cliccare su **Carica**.
5. Accedere a **Gestione > configurazione**. Cliccare sul pulsante **Cancella stato gestione** per registrare il dispositivo sul nuovo server di gestione.
6. Impostare la **modalità di gestione delle individuazioni** su manuale
7. Immettere l'**URL del Gestore di Bootstrap degli Endpoint** nel seguente formato **wss://<indirizzo IP del server WMS>**

 **N.B.:** Se viene installato EMSDK con una porta personalizzata, fornire l'URL del Gestore di Bootstrap degli Endpoint nel seguente formato **wss://<Indirizzo IP:porta personalizzata>**.

8. Cliccare su **Applica**, quindi su **Continua**.
9. Lo **stato di gestione** viene visualizzato come collegato al server dell'endpoint.

## Aggiunta della classe del fornitore di endpoint PCoIP al server DHCP

1. Effettuare l'accesso al server DHCP.
2. Cliccare con il pulsante destro del mouse sul server DHCP nel riquadro **SERVER**, quindi selezionare **DHCP Manager**.
3. Cliccare sul pulsante destro del mouse sull'opzione **IPv4** e selezionare **Definisci classi di fornitori**.
4. Cliccare su **Aggiungi** per aggiungere una nuova classe di fornitore DHCP.
5. Immettere l'**Endpoint PCoIP** nel campo **Nome visualizzato**.
6. Immettere l'**Endpoint PCoIP** nella colonna **ASCII** come l'ID fornitore.
7. Cliccare su **OK** per salvare le impostazioni.

## Configurazione delle opzioni DHCP

1. Cliccare sul pulsante destro del mouse sull'opzione **IPv4** e selezionare **Imposta opzioni predefinite**.
2. Selezionare **Endpoint PCoIP** come classe **Opzione** e cliccare su **Aggiungi**.
3. Nella finestra di dialogo **Tipo di opzione**, inserire il nome come **EBM URI**, il tipo di dati come **Stringa**, il codice come **10** e la descrizione come **URI gestore di bootstrap degli endpoint**, quindi cliccare su **OK**.
4. Cliccare su **OK** per salvare le impostazioni.
5. Espandere l'ambito DHCP al quale si desidera applicare le opzioni.
6. Cliccare con il pulsante destro del mouse sul **Opzioni ambito**, quindi selezionare **Configura opzioni**.
7. Cliccare sulla scheda **Avanzate**, quindi selezionare la classe di fornitore **Endpoint PCoIP**.
8. Selezionare la casella di controllo **EBM URI 010**, immettere un valore di URI della console di gestione valido nel campo **Stringa**. Cliccare su **Applica**. Questo URI richiede un prefisso WebSocket protetto, ad esempio `wss://<MC IP address>:[numero porta]`. 5172 è la porta disponibile del MC. L'immissione di questo numero di porta è un passaggio opzionale.
9. Cliccare su **OK** per salvare le impostazioni.
10. Selezionare **Endpoint PCoIP** come classe **Opzione** e cliccare su **Aggiungi**.
11. Nella finestra di dialogo **Tipo di opzione**, inserire il nome come **EBM X.509 SHA-256 fingerprint**, il tipo di dati come **Stringa**, il codice **11** e la descrizione **impronta digitale EBM X.509 SHA-256**, quindi cliccare su **OK**.
12. Espandere l'ambito DHCP al quale si desidera applicare le opzioni.
13. Cliccare con il pulsante destro del mouse sul **Opzioni ambito**, quindi selezionare **Configura opzioni**.
14. Cliccare sulla scheda **Avanzate**, quindi selezionare la classe di fornitore **Endpoint PCoIP**.
15. Selezionare la casella di controllo **impronta digitale 011 EBM X.509 SHA-256** e incollare il nome impronta digitale SHA-256.
16. Cliccare su **OK** per salvare le impostazioni.
17. Accedere al web browser del client.
18. Accedere a **Gestione > configurazione**, quindi impostare la **modalità di gestione delle individuazioni** su **Automatica**
19. Il client è collegato al server al quale si fa riferimento nel server DHCP.

## Creazione del record SRV DNS

1. Accedere al **server DNS**.
2. Cliccare con il pulsante destro del mouse sul server DNS nel riquadro **SERVER** e selezionare **DNS Manager** dal menu di scelta rapida.
3. In **Zone di ricerca diretta**, cliccare con il pulsante destro del mouse sul dominio, quindi selezionare **Altri record nuovi** dal menu di scelta rapida.
4. Nella finestra di dialogo **Tipo di record risorsa**, selezionare **Posizione servizio (SRV)** dall'elenco, quindi cliccare su **Crea record**.
5. Impostare **Servizio** su **\_pcoip-bootstrap**, il protocollo su **\_tcp** e il **Numero porta** su **5172**, che è la porta predefinita disponibile del MC. Per **Host che offre questo servizio**, immettere il FQDN del MC.

 **N.B.:** È necessario immettere l'FQDN del MC in quanto la specificazione DNS non ammette un indirizzo IP nei record SRV.

6. Cliccare su **OK**.

## Aggiunta di un record TXT DNS



1. In **Zone di ricerca diretta**, cliccare con il pulsante destro del mouse sul dominio, quindi selezionare **Altri record nuovi** dal menu di scelta rapida.
2. Nella finestra di dialogo **Tipo di record risorsa**, selezionare **Testo (TXT)** dall'elenco, quindi cliccare su **Crea record**.
3. Immettere i seguenti dettagli:
  - a. Nel campo **Nome record**, immettere il nome host del server Wyse Management Suite che offre il servizio. Il campo FQDN viene popolato automaticamente. Questo dato deve corrispondere all'FQDN del server Wyse Management Suite.
  - b. Nel campo **Testo**, immettere **pcoip-bootstrap-cert=** e incollare il certificato impronta digitale SHA-256 del server Wyse Management Suite.
4. Cliccare su **OK**.
5. Accedere al web browser del client.
6. Il client è collegato al server Wyse Management Suite cui si fa riferimento nel server DNS.

## Creazione di impronta digitale SHA-256

1. Avviare Mozilla Firefox.
2. Passare alla scheda **Opzioni avanzate**
3. Cliccare su **Certificati** per visualizzare i certificati.
4. In **Gestore certificati**, cliccare su **Autorità**, quindi cliccare su **Importa**.
5. Sfogliare i certificati, e cliccare su **Visualizza**.
6. Copiare l'impronta digitale **SHA-256**.

## Scenari di casi di utilizzo CIFS

I seguenti casi di utilizzo sono supportati in Wyse Management Suite:

- Quando si seleziona **Wyse Management Suite** come **Tipo di installazione** durante l'installazione del cloud privato di Wyse Management Suite.
  - Viene visualizzata la pagina di configurazione CIFS. Questa pagina è necessaria, poiché è necessario configurare la cartella condivisa.  
 **N.B.:** L'opzione **Configurazione delle credenziali utente CIFS** è disabilitata per impostazione predefinita.
- Quando si seleziona **EMSDK Teradici** come **Tipo di installazione** durante l'installazione del cloud privato di Wyse Management Suite.
  - Per le credenziali CIFS, è possibile utilizzare un account esistente o crearne uno nuovo.
- Quando si selezionano **Wyse Management Suite** e **EMSDK Teradici** come **Tipo di configurazione** durante l'installazione del cloud privato di Wyse Management Suite.
  - Viene visualizzata la pagina di configurazione CIFS. Questa pagina è necessaria, poiché è necessario configurare la cartella condivisa.  
 **N.B.:** L'opzione **Configurazione delle credenziali utente CIFS** è disabilitata per impostazione predefinita.
  - Per le credenziali CIFS, è possibile utilizzare un account esistente o crearne uno nuovo.
- Quando si installa solo EMSDK su un sistema in cui è già installato il servizio EMSDK.

- Se si seleziona EMSDK Teradici, viene visualizzato un messaggio di avviso quando si fa clic su **Avanti** nella pagina **Tipo di configurazione**. Il messaggio è **Il programma di installazione ha rilevato che EMSDK Teradici è già installato. L'EMSDK verrà aggiornato se necessario**. Non sono necessari numeri di porta.
  - Se si seleziona l'opzione **Configurazione delle credenziali utente CIFS** (per impostazione predefinita)
    1. Arrestare il servizio.
    2. Aggiornare il servizio EMSDK.
    3. Riavviare il servizio. Funziona sotto lo stesso utente preconfigurato.
  - Se si seleziona l'opzione **Configurazione delle credenziali utente CIFS** con l'opzione **Utilizza utente esistente**.
    1. Arrestare il servizio.
    2. Aggiornare il servizio EMSDK.
    3. Aggiornare il registro di servizio su un utente con quello selezionato.
    4. Riavviare il servizio. Funziona sotto lo stesso utente preconfigurato.
  - Se si seleziona l'opzione **Configurazione delle credenziali utente CIFS** con l'opzione **Crea nuovo utente**.
    1. Arrestare il servizio.
    2. Aggiornare il servizio EMSDK.
    3. Aggiornare il registro di servizio su un utente con quello appena creato.
    4. Riavviare il servizio. Funziona sotto lo stesso utente preconfigurato.
- Quando si installa sia **Wyse Management Suite** che **EMSDK Teradici** su un sistema in cui il servizio EMSDK è già installato.
- Svolge la stessa funzione di **Quando si installa solo EMSDK su un sistema in cui è già installato il servizio EMSDK**, tranne per il fatto che l'opzione **Configurazione delle credenziali utente CIFS** è selezionata per impostazione predefinita e disattivata. È necessario immettere le credenziali CIFS.

## Gestione sottoscrizione licenze

Questa sezione consente di visualizzare e gestire l'abbonamento licenza della console di gestione e il relativo utilizzo.

Nella pagina **Amministratore portale**, è possibile visualizzare l'opzione **Sottoscrizione**. Questa pagina fornisce le seguenti informazioni:

- Abbonamento licenza
- Ordini di licenza
- Utilizzo della licenza - Dispositivi Thin Client registrati
- Informazioni server
- Importazione licenza - private cloud
- Esportazione licenza per private cloud - public cloud

### Argomenti:

- [Importazione delle licenze dal public cloud di Wyse Management Suite](#)
- [Esportazione delle licenze sul private cloud di Wyse Management Suite](#)
- [Allocazione di licenze thin client](#)
- [Ordini di licenza](#)

## Importazione delle licenze dal public cloud di Wyse Management Suite

È possibile importare le licenze dal public cloud di Wyse Management Suite al private cloud di Wyse Management Suite.

### Procedura

1. Accedere alla console del cloud privato di Wyse Management Suite.
2. Accedere ad **Amministratore portale** > **Account** > **Abbonamento**.
3. Immettere i dettagli del public cloud di Wyse Management Suite:
  - Nome utente
  - Password
  - Data center
  - Numero di utenze TC
  - Numero di utenze Edge Gateway e PC embedded
  - Numero di utenze Wyse Software Thin Client
4. Cliccare su **Importa**.

 **N.B.:** Il private cloud di Wyse Management Suite deve essere collegato al public cloud di Wyse Management Suite.

## Esportazione delle licenze sul private cloud di Wyse Management Suite

È possibile esportare le licenze dal public cloud di Wyse Management Suite al private cloud di Wyse Management Suite.

### Procedura

1. Accedere alla console del cloud pubblico di Wyse Management Suite.
2. Accedere ad **Amministratore portale** > **Account** > **Abbonamento**.
3. Immettere il numero di utenze thin client che devono essere esportate nel cloud privato di Wyse Management Suite.
4. Cliccare su **Esporta**.

5. Copiare il codice di licenza generato.
6. Accedere alla console del cloud privato di Wyse Management Suite.
7. Accedere ad **Amministratore portale > Account > Abbonamento**.
8. Immettere nella casella il codice di licenza generato.
9. Cliccare su **Importa**.

## Allocazione di licenze thin client

È possibile allocare le licenze thin client tra l'account private cloud di Wyse Management Suite e l'account public cloud di Wyse Management Suite.

### Procedura

1. Accedere alla console del cloud pubblico di Wyse Management Suite.
2. Accedere ad **Amministratore portale > Account > Abbonamento**.
3. Immettere il numero di utenze thin client.  
**i** **N.B.:** Le utenze thin client devono essere gestibili nel cloud pubblico. Il numero di utenze thin client inserite non deve superare il numero visualizzato nell'opzione Gestibile.
4. Cliccare su **Esporta**.  
**i** **N.B.:** Il numero di licenze cloud pubblico è regolato in base al numero di utenze thin client esportate nel cloud privato.
5. Copiare il codice di licenza generato.
6. Accedere alla console del cloud privato di Wyse Management Suite.
7. Accedere ad **Amministratore portale > Account > Abbonamento**.
8. Importare il codice di licenza esportato nel cloud privato.  
**i** **N.B.:** La licenza non può essere importata nel caso in cui abbia un numero di utenze thin client insufficienti per gestire il numero di dispositivi attualmente gestiti nel cloud privato. In questo caso, ripetere i passaggi 3-8 per assegnare le utenze thin client.

## Ordini di licenza

Nel public cloud, la sezione **Ordini di licenza** mostra l'elenco degli ordini effettuati, incluse le licenze scadute. Per impostazione predefinita, gli ordini scaduti non vengono visualizzati. Selezionare la casella **Includi ordini scaduti** per visualizzare gli ordini scaduti. Gli ordini scaduti vengono visualizzati in rosso e gli ordini che scadono tra 30 giorni o meno vengono visualizzati in arancione.

- i** **N.B.:** Questa funzione non è applicabile per l'implementazione on-premises, poiché non mostra la cronologia degli ordini. Tuttavia, la cronologia degli ordini di licenza on-premise è disponibile quando si accede al portale sul public cloud come amministratore tenant.

## Aggiornamento firmware

È possibile utilizzare Wyse Management Suite per aggiornare il firmware.

### Argomenti:

- [Aggiornamento da ThinLinux 1.x a 2.1 e versioni successive](#)
- [Upgrade di ThinOS 8.x a 9.0](#)

## Aggiornamento da ThinLinux 1.x a 2.1 e versioni successive



Se si desidera eseguire il pull di un'immagine personalizzata da TL 2.x prima di effettuare l'aggiornamento, è necessario preparare il ThinLinux 2.x e aggiornare l'immagine ThinLinux 1.x.

## Preparare l'immagine di ThinLinux 2.x

### Prerequisiti

Utilizzare Wyse Management Suite versione 1.4 o versioni successive per l'aggiornamento della versione build di ThinLinux da 2.0.19 o 2.1 a 2.2.

### Procedura

1. Accedere al sito Web [www.dell.com/support](http://www.dell.com/support).
2. Cliccare su **Supporto prodotto**, inserire il **Codice di matricola** del thin client e premere **Invio**.
  -  **N.B.:** Se non si dispone del Codice di matricola, ricercare manualmente il modello del thin client.
3. Cliccare su **Driver e download**.
4. Dall'elenco a discesa **Sistema operativo**, selezionare **ThinLinux**.
5. Scaricare il componente aggiuntivo `merlin_nonpxe-4.0.1-0_0.04.amd64.deb` e `wda_3.4.6-05_amd64.tar`.
6. Copiare il componente aggiuntivo scaricato su `<Unità C>/wms/localrepo/repository/thinClientsApps/`.
7. Sul thin client con ThinLinux 2.x, accedere a **Impostazioni** > **Gestione** > **Wyse Device Agent**.
8. Registrare il dispositivo sul server Wyse Management Suite.
9. Chiudere la finestra **Impostazioni**.
  -  **N.B.:** Se la finestra **Impostazioni** non viene chiusa, viene visualizzato l'errore **Profilo bloccato dopo la distribuzione di un'immagine**.
10. Accedere alla console Wyse Management Suite.
11. Creare e distribuire un criterio app per i componenti aggiuntivi `merlin_nonpxe-4.0.1-0_0.04.amd64.deb` e `wda_3.4.6-05_amd64.tar`.
12. Riavviare il thin client.
13. Accedere al server Wyse Management Suite.
14. Accedere alla pagina Dispositivo e verificare che le versioni di Merlin e WDA siano aggiornate.
15. Cliccare sul dispositivo registrato e accedere a **Altre azioni** > **Pull immagine sistema operativo**. Viene visualizzata la finestra **Pull immagine sistema operativo**.
16. Inserire il nome dell'immagine.
17. Dall'elenco a discesa Repository di file, selezionare il repository dei file.
18. Selezionare il tipo di operazione di estrazione da eseguire.
  - **Azione predefinita:** selezionare la casella di controllo **OS+Recovery** ed estrarre l'immagine (compressa/non compressa).

- **Azione avanzata:** selezionare il modello `Compress_OS_Recovery_Commandsxml/uncompress_OS_Recovery_CommandsXml` ed estrarre l'immagine.




## Risultati

### **N.B.:**

- **Se si sta utilizzando il repository remoto di Wyse Management Suite 1.3, il file xml non è disponibile nel repository. Per accedere al file, è necessario eseguire l'aggiornamento di Wyse Management Suite alla versione 1.4 o versioni successive.**
- **L'operazione di estrazione di ripristino non consente di conservare le impostazioni utente.**

# Aggiornamento di ThinLinux 1.x alla versione 2.x

## Procedura

1. Accedere al sito Web [www.dell.com/support](http://www.dell.com/support).
2. Cliccare su **Supporto prodotto**, inserire il **Codice di matricola** del thin client e premere **Invio**.
  -  **N.B.:** Se non si dispone del Codice di matricola, ricercare manualmente il modello del thin client.
3. Cliccare su **Driver e download**.
4. Dall'elenco a discesa **Sistema operativo**, selezionare **ThinLinux**.
5. Scorrere la pagina verso il basso ed effettuare le seguenti operazioni:
  - Scaricare i componenti aggiuntivi `Platform_util-1.0.26-0.3.x86_64.rpm`, `wda-2.1.23-00.01.x86_64.rpm` e `merlin-nonpxe_3.7.7-00.05_amd64.deb`.
  - Scaricare il file di immagine della versione 2.x più recente di ThinLinux ( `2.1.0.01_3040_16GB_merlin.exe` o `2.2.0.00_3040_merlin_16GB.exe`).
6. Su thin client, accedere a **Impostazioni > Gestione > Wyse Device Agent**.
7. Registrare il dispositivo sul server Wyse Management Suite.
8. Accedere alla console Wyse Management Suite.
9. Creare e distribuire un criterio app per i componenti aggiuntivi `Platform_util-1.0.26-0.3.x86_64.rpm`, `wda-2.1.23-00.01.x86_64.rpm` e `merlin-nonpxe_3.7.7-00.05_amd64.deb`.
10. Riavviare il thin client.
11. Accedere al server Wyse Management Suite.
12. Copiare l'immagine scaricata (file `2.2.0.00_3040_merlin_16GB.exe`) su `<Unità C>/wms/localrepo/repository/osimages/ziped/`.
  -  **N.B.:** L'immagine nella cartella compressa verrà estratta in una cartella valida. Il processo di estrazione può richiedere da 10 a 15 minuti.
13. Accedere alla console Wyse Management Suite.
14. Accedere ad **App e dati > Repository di immagini sistema operativo > WES/ThinLinux** e verificare che l'immagine ThinLinux sia disponibile.
15. Accedere ad **App e dati > Criteri di immagini sistema operativo (WES/ThinLinux)** e cliccare su **Aggiungi criterio**.
16. Nella finestra **Aggiungi criterio**, configurare le seguenti opzioni:
  - **Tipo di sistema operativo:** ThinLinux
  - **Filtro sottotipo di sistema operativo:** ThinLinux(ThinLinux)
  - **Regola:** Solo aggiornamento/Forza questa versione
  -  **N.B.:** Selezionare l'immagine estratta/nuova immagine copiata nel repository durante la creazione del criterio.
17. Aggiornare gli altri campi obbligatori in base alle proprie necessità, quindi cliccare su **Salva**.
18. Pianificare il processo.
19. Cliccare su **Aggiorna ora** sul client per aggiornare l'immagine.

# Upgrade di ThinOS 8.x a 9.0

È necessario utilizzare Wyse Management Suite versione 2.0 per aggiornare il firmware ThinOS alla versione 9.0.

La seguente tabella elenca le immagini firmware per ThinOS:

**Tabella 6. Immagini firmware**

Piattaforma	Immagine firmware per ThinOS
Thin client Wyse 3040	A10Q_wnos
Thin client Wyse 5070 - Processore Celeron	X10_wnos
Thin client Wyse 5070 - Processore Pentium	X10_wnos
Thin client esteso Wyse 5070 - Processore Pentium	X10_wnos
Thin client Wyse 5470	X10_wnos
Thin client all-in-one Wyse 5470	X10_wnos

## Aggiunta del firmware ThinOS al repository

### Procedura

1. Accedere a Wyse Management Suite utilizzando le credenziali tenant.
2. Nella scheda **App e dati**, in **Repository di immagini sistema operativo**, cliccare su **ThinOS**.
3. Cliccare su **Aggiungi file firmware**.  
Viene visualizzata la schermata **Aggiungi file**.
4. Per selezionare un file, cliccare su **Sfogliare** e accedere al percorso in cui si trova il file.
5. Inserire la descrizione del file.
6. Selezionare la casella di controllo se si desidera sovrascrivere un file esistente.
7. Cliccare su **Carica**.

#### **N.B.:**

- **Il firmware caricato può essere utilizzato soltanto per l'upgrade da ThinOS 8.6 a ThinOS 9.0.**
- **il file viene aggiunto al repository quando si seleziona la casella di controllo, ma non viene assegnato a nessuno dei gruppi o dei dispositivi. Per implementare un firmware su un dispositivo o un gruppo di dispositivi, accedere al dispositivo corrispondente o alla pagina della configurazione del gruppo.**

## Upgrade da ThinOS 8.6 a ThinOS 9.x

### Prerequisiti

- L'immagine di conversione di ThinOS deve essere aggiunta al repository del firmware ThinOS. Per ulteriori informazioni, consultare [Aggiunta del firmware ThinOS al repository](#).
- Creare un gruppo in Wyse Management Suite con un token di gruppo. Utilizzare questo token di gruppo per registrare i dispositivi ThinOS 8.6.
- Il thin client deve essere registrato a Wyse Management Suite.

### Procedura

1. Accedere alla pagina **Gruppi e configurazioni** e selezionare un gruppo.
2. Dal menu a discesa **Modifica criteri**, cliccare su **ThinOS**.  
Viene visualizzata la finestra **Seleziona modalità di configurazione ThinOS**.
3. Selezionare **Modalità Configurazione avanzata**.
4. Andare su **Aggiornamento firmware**, quindi cliccare su **Configura elemento**.
5. Deselezionare le opzioni **Disabilita aggiornamento in tempo reale** e **Verifica firma**.

6. Dall'elenco a discesa **Tipo di piattaforma**, selezionare una piattaforma.
7. Dall'elenco a discesa **Firmware per distribuzione automatica**, selezionare il firmware aggiunto al repository.
8. Cliccare su **Salva e pubblica**.  
Il firmware viene implementato sul thin client. Il processo di conversione richiede 15-20 secondi e il thin client si riavvia automaticamente.


 **N.B.:** Dopo l'aggiornamento del firmware, il dispositivo viene automaticamente registrato in Wyse Management Suite. Le configurazioni della build 8.6 non vengono ereditate dopo l'upgrade del firmware.

## Upgrade di ThinOS 9.x a versioni successive

### Prerequisiti

- Il thin client deve essere registrato a Wyse Management Suite.
- Creare un gruppo in Wyse Management Suite con un token di gruppo. Utilizzare questo token di gruppo per registrare i dispositivi ThinOS 9.x.

### Procedura

1. Accedere alla pagina **Gruppi e configurazioni** e selezionare un gruppo.
2. Dal menu a discesa **Modifica criteri**, cliccare su **ThinOS 9.x**.  
Viene visualizzata la finestra **Controllo configurazione | ThinOS**.
3. Cliccare su **Avanzate**.
4. Nel campo **Firmware**, selezionare **Proprietà firmware sistema operativo**.
5. Cliccare su **Sfoglia** per sfogliare e caricare il firmware.  
 **N.B.:** È possibile caricare solo cinque pacchetti di firmware in un batch.
6. Dal menu a discesa **Seleziona il firmware ThinOS da installare**, selezionare il firmware caricato.
7. Cliccare su **Salva e pubblica**.  
Il thin client scarica il firmware e si riavvia. La versione del firmware viene aggiornata.

# Repository remoto

Wyse Management Suite consente di avere repository locali e remoti per applicazioni, immagini del sistema operativo e così via. Se gli account utente vengono distribuiti tra aree geografiche diverse, sarebbe opportuno avere un repository locale separato per ogni account utente distribuito, in modo che i dispositivi possano scaricare le immagini dal relativo repository locale. Questa flessibilità viene fornita con il software `WMS_Repo.exe`. `WMS_Repo.exe` è un software per repository file Wyse Management Suite che consente di creare repository remoti distribuiti che possono essere registrati con Wyse Management Suite. `WMS_Repo.exe` è disponibile solo per gli utenti con licenza **Pro**.

## Prerequisiti

Di seguito sono indicati i requisiti del server per installare il software Wyse Management Suite Repository:

- Windows 2012 R2 o Windows 2016 Server
- 4 CPU
- 8 GB di RAM
- 40 GB di spazio di archiviazione

## Informazioni su questa attività

Per installare il software **WMS-Repo**, effettuare le seguenti operazioni:

## Procedura

1. Scaricare il file `WMS_Repo.exe` da Dell Digital Locker.
2. Accedere come **Amministratore** e installare `WMS_Repo.exe` sul server del repository.
3. Cliccare su **Avanti** e seguire le istruzioni visualizzate per completare l'installazione.
4. Cliccare su **Avvia** per avviare la schermata **Registrazione di WMS Repository** nel browser web.

## Wyse Management Suite Repository

### Registration

Register to Public WMS Management Portal

WMS Management Portal

Validate server certificate authority ⓘ

MQTT Server URL

Note: This field is only required when registering to WMS Server version 1.0. Later versions automatically retrieve mqtt url from the server.

WMS Repository URL

[Change Repository URL?](#)

Admin Name

Admin Password

Repository Location

Version: 1.3.0-40838

**Figura 12. Dettagli della registrazione**

5. Cliccare su **Registra** per avviare la registrazione. Selezionare la **Registra sul portale di gestione WMS pubblico** se si esegue la registrazione sul cloud pubblico.

Wyse Management Suite Repository

Registration

Register to Public WMS Management Portal

WMS Server

WMS Repository URL  
  
[Change Repository URL?](#)

Admin Name

Admin Password

Repository Location

Version: 1.3.0-40838

**Register**

**Figura 13. Registrazione su un public cloud**

6. Inserire i seguenti dettagli, quindi cliccare su **Registra**:

a) URL del server Wyse Management Suite

**i** **N.B.: A meno che non si effettua la registrazione con Wyse Management Suite v1.0, non è possibile utilizzare l'URL del server MQTT.**

b)

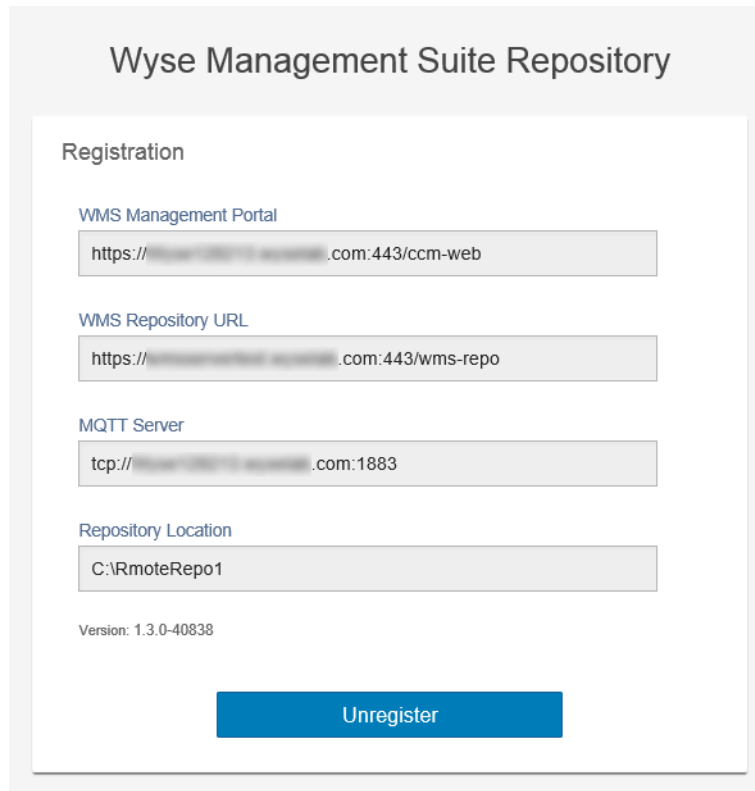
c) URL di WMS Repository (aggiornare l'URL con il nome di dominio)

d) Informazioni relative al nome utente di accesso amministratore di Wyse Management Suite

e) Informazioni relative alla password di accesso amministratore di Wyse Management Suite

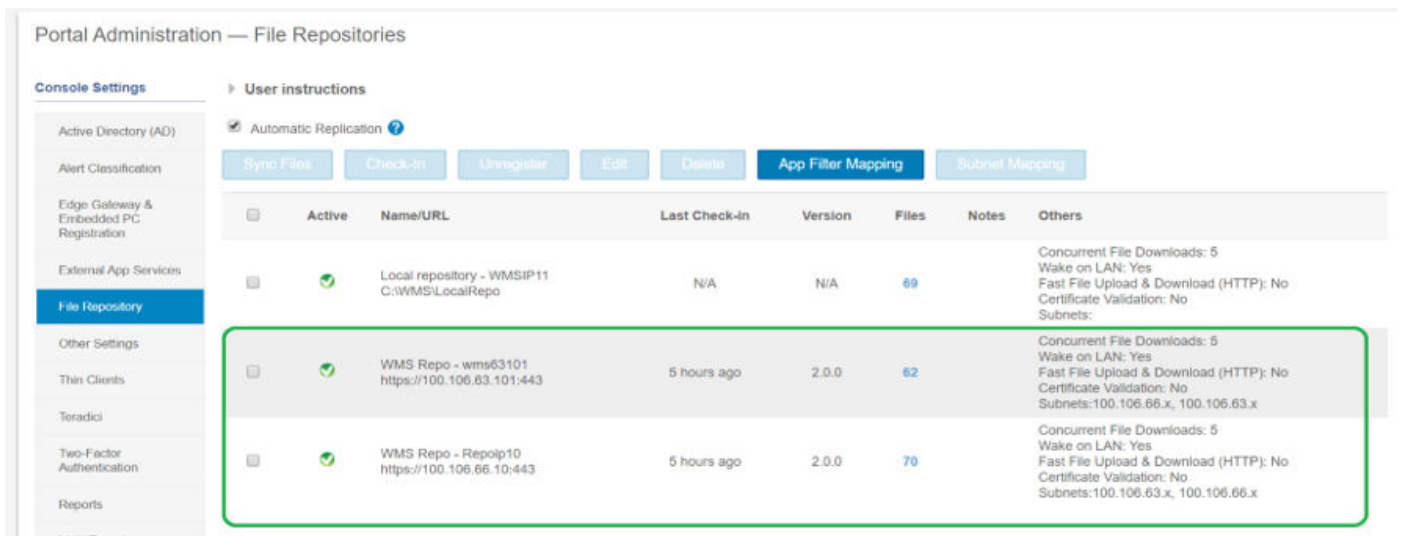
f) Informazioni di percorso del repository

7. Se la registrazione viene completata correttamente, viene visualizzata la finestra **Registrazione**:



**Figura 14. Registrazione riuscita**

8. La schermata seguente del portale Wyse Management Suite conferma la corretta registrazione del repository remoto:



**Figura 15. Registrazione riuscita sul portale**

9. HTTPS è abilitato per impostazione predefinita con WMS\_Repo.exe e viene installato con il certificato autofirmato. Per installare il certificato specifico del dominio, scorrere verso il basso la pagina di registrazione per caricare i certificati SSL.

Server SSL Certificates: Enabled SSL Certificate Guide

**Current Certificate**

Issued to: [redacted].com  
 Issued from: [redacted].com  
 Valid to: August 18, 2118

---

**PKCS-12** Key/Certificate Pair

---

Upload HTTPS PKCS-12 (.pfx, .p12). Apache intermediate certificate is needed for IIS pfx.

PKCS-12 file

Password for PKCS file

Intermediate certificate ⓘ

**Figura 16. Caricamento certificato**

10. Il server viene riavviato e il certificato caricato viene visualizzato.

Server SSL Certificates: Enabled SSL Certificate Guide

**Current Certificate**

Issued to: [redacted].com  
 Issued from: [redacted] SHA256 CA - G3  
 Valid to: June 7, 2018

---

**PKCS-12** Key/Certificate Pair

---

Upload HTTPS PKCS-12 (.pfx, .p12). Apache intermediate certificate is needed for IIS pfx.

PKCS-12 file

Password for PKCS file

Intermediate certificate ⓘ

**Figura 17. Certificato SSL abilitato**

11. Se Wyse Management Suite è abilitato con un certificato autofirmato o un certificato di dominio privato, è possibile caricare il certificato sul server repository di Wyse Management Suite per convalidare le credenziali Wyse Management Suite CA.

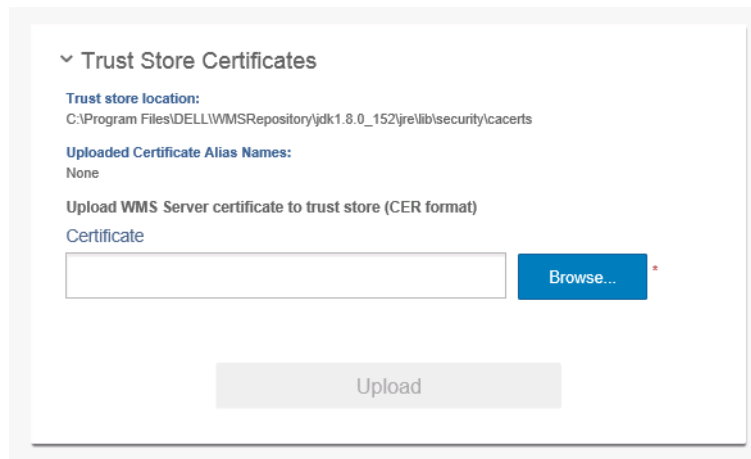


Figura 18. Certificati nell'archivio dei certificati attendibili

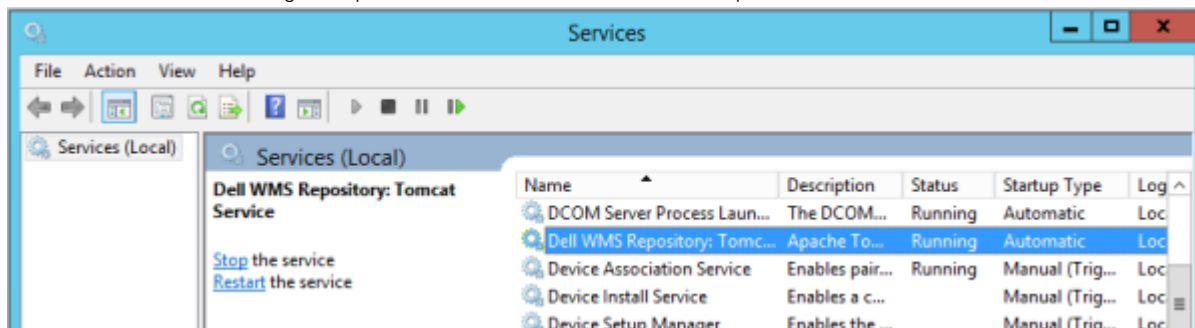
12. Passare al percorso `C:\wmsrepo` immesso durante la registrazione per vedere le cartelle nelle quali vengono salvati e gestiti tutti i file di repository.

### Argomenti:

- [Gestione del servizio Wyse Management Suite Repository](#)

## Gestione del servizio Wyse Management Suite Repository

Il servizio Wyse Management Suite Repository viene visualizzato come **Dell WMS Repository: Tomcat Service** nella finestra Servizi locali di Windows ed è configurato per essere avviato automaticamente quando il server viene riavviato:



# Risoluzione dei problemi del dispositivo

È possibile visualizzare e gestire le informazioni sulla risoluzione dei problemi utilizzando la pagina **Dispositivi**.

## Procedura

1. Nella pagina **Dettagli dispositivo**, cliccare sulla scheda **Risoluzione dei problemi**.
2. Cliccare su **Richiedi acquisizione schermo**.  
È possibile acquisire la schermata del thin client con o senza l'autorizzazione del client. Se si seleziona la casella di controllo **Richiedi accettazione utente**, viene visualizzato un messaggio sul client. Questa opzione è applicabile solo per i dispositivi Windows Embedded Standard, Linux e ThinLinux.
3. Cliccare su **Richiedi elenco processi** per visualizzare l'elenco dei processi in esecuzione sul thin client.
4. Cliccare su **Richiedi elenco servizi** per visualizzare l'elenco dei servizi in esecuzione sul thin client.
5. Cliccare su **Avvia monitoraggio** per accedere alla console metrica di prestazioni.  
Nella console **Metrica di prestazioni**, vengono visualizzati i seguenti dettagli:
  - Media CPU ultimo minuto
  - Utilizzo medio della memoria nell'ultimo minuto

## Argomenti:

- [Richiesta di un file di registro con Wyse Management Suite](#)
- [Visualizzazione dei registri di controllo tramite Wyse Management Suite](#)
- [Il dispositivo non riesce a registrarsi a Wyse Management Suite quando è configurato un proxy WinHTTP](#)
- [Il criterio di reindirizzamento RemoteFX USB non viene applicato ai dispositivi di archiviazione di massa USB](#)

## Richiesta di un file di registro con Wyse Management Suite

### Prerequisiti

Il dispositivo deve essere abilitato per il pull del file registro.

### Procedura

1. Andare alla pagina **Dispositivi** e cliccare su un particolare dispositivo.  
Vengono visualizzati i dettagli del dispositivo.
2. Cliccare sulla scheda **Registro dispositivo**.
3. Cliccare su **Richiedi file di registro**.
4. Dopo che i file di registro vengono caricati sul server Wyse Management Suite, cliccare sul link **Cliccare qui** e scaricare i registri.

 **N.B.:** Il dispositivo ThinOS carica i registri di sistema.

## Visualizzazione dei registri di controllo tramite Wyse Management Suite

### Procedura

1. Andare a **Eventi Controllo**.
2. Dall'elenco a discesa **Gruppi di configurazioni**, selezionare un gruppo per il quale si desidera visualizzare il registro di controllo.

3. Dall'elenco a discesa **Intervallo**, selezionare il periodo di tempo per visualizzare gli eventi che si sono verificati durante questo periodo. Nella finestra **Controllo**, le informazioni sono organizzate in una vista dei registri di controllo standard. È possibile visualizzare il timestamp, il tipo di evento, l'origine e una descrizione di ciascun evento in un ordine di tempo.

## Il dispositivo non riesce a registrarsi a Wyse Management Suite quando è configurato un proxy WinHTTP

WDA è un client WinHTTP e recupera le informazioni proxy WinHTTP dal sistema locale.

Se è stato configurato il proxy WinHTTP e il dispositivo non riesce a contattare il server Wyse Management Suite, effettuare le operazioni riportate di seguito per abilitare le informazioni del proxy disponibili a livello di sistema:

- **Caso 1** - Quando il dispositivo viene aggiunto a un dominio, abilitare le configurazioni proxy IE per ciascun utente che utilizza il criterio di gruppo dal dominio. È necessario configurare il criterio di gruppo dal controller di dominio per abilitare le configurazioni proxy IE per ciascun client e non per ciascun utente.

Accedere a Computer Configuration\Administrative Templates\Windows Components\Internet Explorer\Make proxy settings per-machine e selezionare **Abilita**. Inoltre, andare su Impostazioni di Internet Explorer > Opzioni Internet > Connessioni > Impostazioni LAN in Internet Explorer e abilitare **Rileva automaticamente impostazioni**.

- **Caso 2** - Quando il dispositivo non viene aggiunto a un dominio, accedere a HKEY\_LOCAL\_MACHINE\SOFTWARE\Policies\Microsoft\Windows\CurrentVersion\Internet Settings, creare una **DWORD a 32 bit** denominata **ProxySettingsPerUser** e impostarla su 0. Inoltre, andare su Impostazioni di Internet Explorer > Opzioni Internet > Connessioni > Impostazioni LAN in Internet Explorer e abilitare **Rileva automaticamente impostazioni**.

## Il criterio di reindirizzamento RemoteFX USB non viene applicato ai dispositivi di archiviazione di massa USB

### Procedura

1. Accedere al dispositivo come amministratore.
2. Disabilitare il filtro scrittura.
3. Accedere al comando **Esegui** e digitare Regedit.
4. Accedere a HKLM\Software\Policies\Microsoft\Windows NT\Terminal Services\Client\UsbSelectDeviceByInterfaces.
5. Aggiungere la chiave di registro della stringa come 100 e impostare il valore per il Dispositivo di archiviazione di massa come {53F56307-B6BF-11D0-94F2-00A0C91EFB8B} for CD ROM : {53F56308-B6BF-11D0-94F2-00A0C91EFB8B}.

 **N.B.:** Le parentesi graffe sono obbligatorie.

## Domande frequenti

### Quale elemento ha la priorità tra l'interfaccia utente di ThinOS e di Wyse Management Suite quando vengono applicate impostazioni in conflitto?

Le impostazioni configurate utilizzando Wyse Management Suite hanno la priorità sulle impostazioni che sono state configurate in locale sul client ThinOS o pubblicate tramite lo strumento criteri di amministrazione.

L'ordine seguente definisce la priorità per le configurazioni ThinOS:

**Criteri Wyse Management Suite > Strumento criteri di amministrazione > Interfaccia utente ThinOS locale**

### In che modo è possibile utilizzare il repository di file di Wyse Management Suite?

#### Procedura

1. Scaricare Wyse Management Suite Repository dalla console del cloud pubblico.
2. Dopo il processo di installazione, avviare l'applicazione.
3. Nella pagina Wyse Management Suite Repository, immettere le credenziali per registrare Wyse Management Suite Repository nel server Wyse Management Suite.
4. Per registrare il repository nel public cloud di Wyse Management Suite, abilitare l'opzione **Registra sul portale di gestione WMS pubblico**.
5. Cliccare sull'opzione **Sincronizza file** per inviare il comando di sincronizzazione file.
6. Cliccare su **Archivia**, quindi cliccare su **Invia comando** per inviare il comando informazioni dispositivo al dispositivo.
7. Cliccare sull'opzione **Annulla registrazione** per annullare la registrazione del servizio on-premises.
8. Cliccare su **Modifica** per modificare i file.
  - a) Dall'elenco a discesa dell'opzione **Download simultanei di file:**, selezionare il numero di file.
  - b) Abilitare o disabilitare l'opzione **Wake on LAN**.
  - c) Abilitare o disabilitare l'opzione **Upload e download di file rapido (HTTP)**.
    - Quando HTTP è abilitato, l'upload e il download dei file avvengono tramite HTTP.
    - Quando HTTP non è abilitato, l'upload e il download dei file avvengono tramite HTTPS.
  - d) Selezionare la casella di controllo **Convalida certificato** per abilitare la Convalida CA per il public cloud.

#### **N.B.:**

- **Quando è abilitata la Convalida CA dal server Wyse Management Suite, il certificato dovrebbe essere presente nel client. Tutte le operazioni, ad esempio App e dati, pull o push dell'immagine, vengono eseguite correttamente. Se il certificato non è presente nel client, il server Wyse Management Suite visualizza il messaggio di evento di controllo generico Impossibile convalidare autorità di certificazione nella pagina Eventi. Tutte le operazioni, ad esempio App e dati, pull o push dell'immagine, non vengono eseguite correttamente.**
- **Quando la Convalida CA dal server Wyse Management Suite è disabilitata, la comunicazione tra server e client avviene in un canale sicuro senza convalida Firma certificato.**

- e) Aggiungere una nota nella casella fornita.
- f) Cliccare su **Salva impostazioni**.

# In che modo è possibile importare utenti da un file .csv?

## Procedura

1. Cliccare su **Utenti**.  
Viene visualizzata la pagina **Utenti**.
2. Selezionare l'opzione **Amministratori non assegnati**.
3. Cliccare su **Importazione in blocco**.  
Viene visualizzata la finestra **Importazione in blocco**.
4. Cliccare su **Sfoglia** e selezionare il file .csv.
5. Cliccare su **Importa**.

# Come verificare la versione di Wyse Management Suite

## Procedura


1. Accedere a Wyse Management Suite.
2. Andare a **Amministrazione portale** > **Abbonamento**.  
La versione di Wyse Management Suite viene visualizzata nel campo **Informazioni server**.

# Creazione e configurazione dei tag di opzione DHCP

## Procedura

1. Aprire Server Manager.
2. Andare a **Strumenti** e cliccare su **Opzione DHCP**.
3. Andare su **FQDN** > **IPv4** e cliccare con il pulsante destro del mouse su **IPv4**.
4. Cliccare su **Imposta opzioni predefinite**.  
Viene visualizzata la finestra **Opzioni e valori predefiniti**.
5. Dall'elenco a discesa **Classe di opzioni**, selezionare il valore **Opzione standard DHCP**.
6. Cliccare su **Aggiungi**.  
Viene visualizzata la finestra **Tipo di opzione**.
7. Configurare i tag di opzione DHCP richiesti.
  - Per creare il tag opzione dell'URL del server Wyse Management Suite 165, procedere come segue:
    - a. Immettere i valori seguenti e cliccare su **OK**.
      - Nome: WMS
      - Tipo di dati: stringa
      - Codice: 165
      - Descrizione: WMS\_Server
    - b. Immettere il seguente valore e cliccare su **OK**.  
Stringa: WMS FQDN  
  
Ad esempio, WMSServerName.YourDomain.Com:443
  - Per creare il tag opzione dell'URL del server MQTT 166, procedere come segue:
    - a. Immettere i valori seguenti e cliccare su **OK**.
      - Nome: MQTT
      - Tipo di dati: stringa

- Codice: 166
- Descrizione: server MQTT
- b. Immettere il seguente valore e cliccare su **OK**.  
Stringa: MQTT FQDN  
Ad esempio, WMSServerName.YourDomain.Com:1883
- Per creare il tag opzione dell'URL del server di convalida CA Wyse Management Suite 167:
  - a. Immettere i valori seguenti e cliccare su **OK**.
    - Nome: convalida CA
    - Tipo di dati: stringa
    - Codice: 167
    - Descrizione: convalida CA
  - b. Immettere i valori seguenti e cliccare su **OK**.  
Stringa: TRUE o FALSE
- Per creare il tag opzione dell'URL del server del token di gruppo Wyse Management Suite 199, procedere come segue:
  - a. Immettere i valori seguenti e cliccare su **OK**.
    - Nome: token di gruppo
    - Tipo di dati: stringa
    - Codice: 199
    - Descrizione: token di gruppo
  - b. Immettere i valori seguenti e cliccare su **OK**.  
Stringa: defa-quarantine

 **N.B.:** Le opzioni devono essere aggiunte alle opzioni server del server DHCP oppure alle opzioni di ambito dell'ambito DHCP.

## Creazione e configurazione dei record SRV DNS

### Procedura

1. Aprire Server Manager.
2. Andare su **Strumenti** e cliccare su **DNS**.
3. Andare su **DNS > Nome host server DNS > Zone di ricerca diretta > Dominio > \_tcp** e cliccare con il tasto destro del mouse sull'opzione **\_tcp**.
4. Cliccare su **Altri record nuovi**.  
Viene visualizzata la finestra **Tipo di record risorsa**.
5. Selezionare **Posizione servizio (SRV)**, cliccare su **Crea record** ed effettuare le seguenti operazioni:
  - a) Per creare il nuovo record server Wyse Management Suite, immettere i seguenti dettagli e cliccare su **OK**.
    - Servizio — \_WMS\_MGMT
    - Protocollo — \_tcp
    - Numero di porta - 443
    - Host che offre questo servizio - FQDN del server WMS
  - b) Per creare il record server MQTT, immettere i valori seguenti, quindi cliccare su **OK**.
    - Servizio - \_WMS\_MQTT
    - Protocollo — \_tcp
    - Numero di porta - 1883
    - Host che offre questo servizio - FQDN del server MQTT
6. Andare su **DNS > Nome host server DNS > Zone di ricerca diretta > Dominio** e cliccare sul dominio con il pulsante destro del mouse.
7. Cliccare su **Altri record nuovi**.
8. Selezionare **Testo (TXT)**, cliccare su **Crea record** ed effettuare le seguenti operazioni:
  - a) Per creare il record Token di gruppo di Wyse Management Suite, immettere i valori seguenti e cliccare su **OK**.
    - Nome record - \_WMS\_GROUPTOKEN

- Testo - Token di gruppo WMS
- b) Per creare il record di convalida CA di Wyse Management Suite, immettere i valori seguenti, quindi cliccare su **OK**.
  - Nome record - \_WMS\_CAVVALIDATION
  - Testo — TRUE/FALSE

## Come modificare il nome host in indirizzo IP

### Informazioni su questa attività

È necessario modificare il nome host in indirizzo IP quando la risoluzione del nome host non va a buon fine.

### Procedura

1. Aprire il prompt di DOS in Modalità amministratore elevata.
2. Modificare la directory in C:\Programmi\DELL\WMS\MongoDB\bin.
3. Immettere il comando, `mongo localhost -username stratus -p --authenticationDatabase admin`  
Output: MongoDB shell versione v3.4.10
4. Immettere la password.  
Output:
  - connessione a: mongod://127.0.0.1:27017/localhost
  - Versione server MongoDB: 3.4.10
5. Immettere: stratus di utilizzo  
Output: commutato su stratus db
6. Immettere il comando, `> db.bootstrapProperties.updateOne( {'name': 'stratusapp.server.url'}, {$set : {'value' : "https://IP:443/ccm-web"}} )`  
Output: { "acknowledged" : true, "matchedCount" : 1, "modifiedCount" : 1 }
7. Immettere il comando, `> db.getCollection('bootstrapProperties').find({'name' : 'stratusapp.server.url'})`  
Output: { "\_id" : ObjectId("5b97905e48b7b7e99ad22aa6"), "name" : "stratusapp.server.url", "value" : "https://IP:443/ccm-web", "isActive" : true, "committed" : true }

## Come creare l'immagine del dispositivo utilizzando il repository remoto autofirmato

È possibile creare l'immagine di dispositivi Windows Embedded Standard e ThinLinux dal repository locale del private cloud o dal repository remoto del public cloud.

### Prerequisiti

Se l'immagine viene implementata dal repository locale del private cloud o dal repository remoto del public cloud con un certificato autofirmato, l'amministratore deve inviare il certificato autofirmato ai thin client per creare l'immagine quando la convalida CA è abilitata.

### Procedura

1. Esportare il certificato autofirmato da Internet Explorer o MMC.
2. Caricare il certificato in Wyse Management Suite: consultare [Criterio immagine](#).
3. Inviare il certificato ai client o ai gruppi di client di destinazione tramite i criteri di protezione.  
Attendere il completamento della **Configurazione del processo del criterio**.
4. Abilitare la convalida CA dal repository locale del private cloud o dal repository remoto del public cloud.
5. Creare un criterio immagine e pianificarlo nel gruppo.